ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 15; Estero L. 37; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna); Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50 Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I, Amministrazione: II p. - Trieste, Mercoledì 20 Luglio 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 3922

Improvvisa partenza di Mellon per l'America

Le linee generali della formula di disarmo in elaborazione a Ginevra

LONDRA, 19

Una certa sorpresa ha destato in questi circoli politici l'annuncio che l'Ambasciatore americano a Londra, Mellon, ha deciso di salpare domani alla volta degli Stati Uniti a bordo del transatlantico «Majestic». La sorpresa sta nel fatto che la partenza è stata annunciata soltanto alla vigilia, e che anche le persone più vicine all'Ambasciata americana non avevano avuto il benchè minimo sentore di questo viaggio. Si dice che l'Ambasciatore si reca in America per una breve visita allo scopo di curare alcuni suoi affari privati e che questo viaggio è possibile soltanto adesso, grazie alla temporanea tregua dell'intensa attività politica e diplomatica europea di questi ultimi tempi.

Un pretesto diplomatico

Come è noto, il Mellon, che fino a pochi mesi fa è stato Ministro del Tesoro americano, è uno dei più grandi finanzieri del mondo e si dice che abbia lo zampino in tutte le maggiori imprese industriali e commerciali di oltre Atlantico. Tuttavia il suo improvviso viaggio negli Stati Uniti non poteva mancare di suscitare vivo interesse in questi circoli e un giornale della sera scrive perfino che gli affari privati sono un pretesto e che l'Ambasciatore è stato chiamato d'urgenza a Washington dal Presidente Hoover per discutere sugli ultimi sviluppi della situazione internazionale, in relazione soprattutto ai risultati della Conferenza di Losanna, al nuovo patto consultivo europeo ed alla preparazione per la futura Conferenza economica mondiale. Senza dubbio la questione dei debiti di guerra sarà l'oggetto particolare dei prossimi colloqui di Mellon con Hoover e Stimson.

A proposito del nuovo patto consultivo concluso nei giorni scorsi fra Granbretagna, Italia, Francia e Belgio è opinione generale in questi circoli che anche la Germania darà presto la sua adesione, dopo aver ricevuto l'assicurazione che il nuovo patto ha carattere effettivamente europeo e che non si tratta di stabilire la preponderanza di un gruppo di Potenze contro un altro. Come è noto, anche la Polonia ha già espresso al Governo britannico con una nota ufficiale il desiderio di far parte del nuovo patto. A Londra si fanno ora molte ipotesi circa la risposta che sarà data al Governo di Varsavia e si torna ad esprimere il timore che il patto consultivo, che secondo l'interpretazione del primo momento avrebbe dovuto essere limitato alle grandi Potenze finisca per trasformarsi in un patto generale, che comprenderebbe anche le Potenze minori, perdendo così la sua efficacia e non rispondendo più agli scopi che si erano prefissi i promotori.

Bernsdorf ottiene chiarimenti

L'*Agenzia Reuter* pubblica: «Conformandosi alle istruzioni del suo Governo, l'incaricato d'affari tedesco conte Bernsdorf si è recato al Foreign Office per ottenere più ampi schiarimenti riguardo al patto di fiducia. Il conte Bernsdorf si è intrattenuto con alti funzionari nell'assenza del Ministro degli Esteri Sir Simon.

I giornali riportano che Herriot ha pubblicamente smentito di essersi riferito alla dichiarazione franco-britannica quando ha menzionato il debito inglese verso l'America. Egli alludeva al cosidetto «accordo amichevole» e non alla dichiarazione. La *Morning Post* ed altri giornali riportano che l'Ambasciatore britannico a Washington, Linzay, ha personalmente confermato al Dipartimento di Stato americano che la dichiarazione anglo-francese non è in alcuna relazione con il debito inglese verso l'America. Il *Manchester Guardian* in un editoriale scrive che Simon a Ginevra ha ricondotta l'armonia tra le interpretazioni francese ed inglese delle dichiarazioni per la cooperazione europea, rilevando che essa ha carattere esclusivamente limitato alle questioni dell'Europa e provocando una analoga affermazione da parte del rappresentante della Francia. Le divergenze di interpretazione sono facilmente spiegabili. Gli Stati Uniti erano di fatto assenti da Losannna e quindi MacDonald ha ragione, ma erano ivi presenti spiritualmente, quindi Herriot avrebbe avuto anche lui ragione, se avesse fornito l'interpretazione che ora sembra avere smentito. La verità è, conclude il giornale, che sarebbe meglio astenersi il più possibile da questo genere di dichiarazioni ambigue.

Attesa per il discorso di Borah

In corrispondenze da Ginevra i giornali rilevano che ancora non si è giunti ad un accordo sulla mozione Simon a causa delle opposizioni dei vari gruppi. Secondo la *Morning Post* un compromesso sarebbe stato raggiunto e sarebbe imminente. Il *Daily Herald* riporta che il testo della risoluzione Simon-Benes è già stato consegnato alla delegazione, ma è considerato segreto perchè incompleto.

L'annuncio che il discorso che il senatore Borah, présidente della Commisisone degli Esteri al Senato americano, pronuncierà tra breve sulla questione della riduzione dei debiti di guerra, sarà radiotrasmesso in Europa è stato accolto in questi circoli politici con molto interesse, dato che il sen. Borah è una delle personalità più autorevoli del mondo politico americano e non ha ancora fatto conoscere chiaramente il suo atteggiamento in merito alla Conferenza di Losanna.

A Ginevra si prepara il bilancio

di sei mesi di discussioni

GINEVRA, 19

Anche la Conferenza del disarmo, dopo le sue lunghe e complicate vicende di circa mezzo anno di discussione, è ormai alla vigilia di chiudere provvisoriamente le sue porte o meglio di terminare la sua prima fase. La seconda si inizierà probabilmente nei primi giorni del prossimo anno.

Un accordo di principio

E' noto che i sei mesi di trattative hanno messo in luce piuttosto il disaccordo che l'accordo fra le varie Potenze circa la questione del disarmo, tuttavia qualcosa ugualmente è stato fatto. Su alcuni punti di carattere generale le opposte tesi si sono molto riavvicinate. Ora si tratta di tirare le somme rinviando i problemi sui quali finora non è stato assolutamente possibile raggiungere un'intesa alle discussioni del prossimo anno, e contemporaneamente di «definire i risultati acquisiti nella prima fase della Conferenza» che oltre a costituire delle ottime premesse per un ulteriore svolgimento dei lavori stiano a indicare che anche a Ginevra, dopo Losanna, si vuol fare un altro passo per ristabilire la fiducia nel mondo.

Da due giorni, col ritorno del Presidente del Consiglio francese, Herriot, si sta lavorando febbrilmente per la redazione del progetto di risoluzione finale suscettibile di ottenere l'unanimità dei suffragi, dopo di che sarà convocata la Commissione generale, che approverà la risoluzione e fisserà più o meno approssimativamente la data per la ripresa dei lavori.

Durante la giornata hanno avuto luogo parecchie riunioni. La più importante è stata quella svoltasi stasera al Beau Rivage ed alla quale hanno partecipato i rappresentanti delle quattro principali Potenze militari e cioè i delegati dell'America, dell'Inghilterra, dell'Italia e della Francia. Contrariamente a quanto si attendeva, non è stato deciso di convocare domani la Commissione generale, ma si deve ritenere che oggi si sia potuto raggiungere un accordo di principio. Le conversazioni continueranno dunque domani, il che significa che il progetto di risoluzione in gestazione per la sesta volta, dovrà essere riveduto e corretto.

Circa il preambolo non vi sono più da rimuovere difficoltà. Salvo lievi mutamenti dell'ultimo momento, esso dirà testualmente così: «E' giunta l'ora di adottare delle misure sostanziali e ampie per quanto concerne il disarmo, onde consolidare la pace nel mondo».

Difficoltà da superare

Quindi sarà subito soggiunto che «la Conferenza prende atto con viva soddisfazione dell'iniziativa del Presidente Hoover, allorchè nel mese scorso formulò le note e concrete proposte tendenti ad una riduzione sostanziale degli armamenti, con l'interdizione di determinati metodi di guerra, con la soppressione di certi materiali bellici e con una riduzione di altri, fino ad arrivare alla proporzione di un terzo».

Dopo di che il preambolo concluderà così: «La Conferenza decide fin da ora e all'unanimità, ispirandosi ai principii generali che sono alla base delle dichiarazioni Hoover:

1) Che sarà effettuata una riduzione sostanziale degli armamenti nel mondo, che dovrà essere applicata contemporaneamente grazie, a una convenzione generale, agli armamenti terrestri, navali ed aerei;

2) che lo scopo essenziale da raggiungere è quello di ridurre i mezzi che possono permettere di procedere a delle aggressioni».

I punti sui quali esistono ancora molte difficoltà da superare sarebbero invece quelli relativi ai bombardamenti aerei, agli effettivi e ai bilanci militari. Relativamente al primo punto il *Journal de Génève* scrive:

«Il sentimento quasi unanime dei delegati è che l'interdizione dei bombardamenti aerei debba essere assoluta. Essa deve comportare la soppressione totale degli apparecchi da bombardamento, la proibizione delle installazioni da bombardamento sugli apparecchi da trasporto e il divieto dell'allenamento dei piloti su apparecchi da bombardamento. Disgraziatamente la volontà della Conferenza rischia d'urtarsi su questo punto contro quella di alcuni esperti militari francesi, che vorrebbero interdire i bombardamenti soltanto al di fuori dei campi di battaglia. Ma che cos'è questo «campo di battaglia»? Gli stessi esperti gli attribuiscono una larghezza di 50 km.; ora questa è una teoria inammissibile, soprattutto per i piccoli Stati, alcuni dei quali potrebbero trasformarsi, tenendo conto di tutta la vasta serie dei centri d'operazione, letteralmente in un solo campo di battaglia. Si tratta quindi di una precisazione inutile e pericolosa».

Chiusura a fine settimana?

Progressi molto più concreti sono stati raggiunti invece su parecchi altri punti e principalmente su questi due punti:

1) Interdizione della guerra chimica, batteriologica e incendiaria;

2) limitazione del tonnellaggio unitario dei carri d'assalto;

3) prolungamento della tregua degli armamenti che, su proposta dell'Italia, fu conclusa il 29 settembre 1931.

Queste sono presso a poco le linee generali del progetto di risoluzione.

Si ritiene che venerdì o sabato la Conferenza porrà fine ai suoi lavori. Il Ministro dell'Aeronautica italiano on. Balbo è sempre presente a Ginevra.

L'orientamento della Germania

Considerazioni del Gen. von Seeckt

BERLINO, 19

Il Gen. Von Seeckt esamina, in un articolo nella *Deutsche Allgemeine Zeitung*, la questione se la Germania debba orientarsi verso Occidente oppure verso Oriente e scrive: «La Granbretagna deve logicamente condividere il desiderio germanico di non cadere nella mortifera schiavitù della politica francese e non deve attendersi l'appoggio da parte della Germania per l'indirizzo politico che parte da Parigi, se non quando questo indirizzo presenti sicuri positivi vantaggi per la Nazione tedesca. Pertanto un orientamento tedesco verso Occidente appare molto dubbio e pericoloso, perchè non condurrebbe verso l'unico possibile scopo della Germania, ossia il riacquisto della parità dei diritti e della sovranità. Poichè il popolo tedesco si vede minacciato, non solo nell'economia, ma anche nella indipendenza politica dai vicini di Occidente e dai loro alleati, non vi rimane che assicurarsi entro opportuni limiti il collegamento con i vicini d'Oriente».

Von Seeckt conclude però che la salvezza della Germania si trova soltanto nel proprio interno rafforzamento.

In Bolivia si vuole la guerra

contro il Paraguay

LA PAZ (Bolivia), 19

Una folla considerevole ha fatto oggi una lunga dimostrazione per le vie della capitale in favore della guerra contro il Paraguay e si è quindi adunata nella piazza antistante al palazzo presidenziale cantando gli inni nazionali. Il Presidente della Repubblica dott. Daniel Salamanca si è affacciato al balcone e ha brevemente arringato la folla raccomandando la calma. Circola con insistenza e trova credito la voce che il Governo del Paraguay abbia richiamato in patria tutti gli ufficiali dell'esercito attualmente all'estero per ragioni di studio. Sono anche annunciati concentramenti di truppe paraguayane al confine con la Bolivia. *(United Press).*

Verso un'azione a fondo contro i ribelli di S. Paolo

RIO DE JANEIRO, 19

Il Governo conta di iniziare al più presto un'offensiva in grande stile contro i ribelli di S. Paolo, impiegando circa 45.000 uomini provenienti dalle guarnigioni di cinque Stati settentrionali. Nei circoli governativi si esprime il convincimento che la rivolta non possa estendersi, poichè i confini dello Stato di S. Paolo sono rigorosamente vigilati, mentre il blocco navale impedisce che gli insorti possano rifornirsi per via di mare. Non si ritiene necessario di chiamare in servizio le riserve dell'Esercito.

Nuovi successi delle truppe governative vengono frattanto segnalati nel territorio di S. Paolo. Tre altre città che erano in mano ai ribelli sono state occupate dalle forze federali. A quanto si informa gli abitanti di queste città le hanno sgomberate senza opporre resistenza.

Cinque aeroplani federali che avevano lasciato l'aeroporto di Campo Alfonso per compiere una ricognizione sulle linee tenute dalle truppe paulistane, hanno ricevuto l'ordine di evitare di bombardare i centri di resistenza dei ribelli nella città di S. Paolo. Tale divieto è in conseguenza della circostanza che, non appena tale possibilità di bombardamento è stata conosciuta in città, quei cittadini hanno fatto pervenire al Governo federale la richiesta di non assumere la responsabilità perchè esso avrebbe danneggiato la vita e gli averi di individui inermi e non partecipanti al movimento. Il Governo federale ha accolto la domanda ed ha sospeso ogni ordine di bombardamento del quartier generale degli insorti.

70 comunisti arrestati a Liegi

LIEGI, 19

Sono stati arrestati 70 comunisti che tentavano di impedire la ripresa normale del lavoro nel bacino di Liegi. Le operazioni della polizia si sono svolte senza incidenti. A Mons la centrale dei minatori del Borinage ha deciso di continuare lo sciopero per solidarietà con le rivendicazioni dei minatori del bacino del centro.

25.000 stranieri licenziati nel Belgio

ROMA, 19

Si ha da Bruxelles che in conseguenza della crisi economica e al nuovo stato di cose creato nel mercato del lavoro dalle agitazioni operaie in Belgio, circa 25.000 operai stranieri attualmente occupati nell'industria belga e soprattutto nelle miniere, saranno licenziati e rimpatriati. Fra questi minatori si trovano 5524 italiani, dei quali 2363 a Charleroi. Circa 1000 sono già stati congedati ed è a credere che anche per gli altri seguirà lo stesso provvedimento.

Profezie di astrologhi

sui prossimi anni in America

LONDRA, 19

A Holywood, la sede dell'Associazione nazionale degli astrologhi americani, dopo profondi studi, si è riunita in seduta plenaria. Gli astrologhi hanno emesso i loro oroscopi sul futuro della Confederazione.

Per quanto riguarda la crisi finanziaria essi predicono che durerà ancora quattro anni. La situazione andrà sempre peggiorando fino a quando nel 1937 la guerra civile sarà scatenata e coinvolgerà tutti gli Stati e tutti gli abitanti americani. Giornate di sangue si preparano per il 1937 negli Stati Uniti.

Il dott. Enrico Gordon di Pittsburg, forse per consolare gli americani che si potrebbero sbigottire in così oscuro avvenire, ha predetto che fra tre anni gli Stati Uniti abbandoneranno il regime secco parzialmente soltanto, ma sarà sempre una piccola consolazione concessa alla popolazione.

Dopo le elezioni romene

Un Governo di concentrazione?

BUCAREST, 19

Si conoscono ora i risultati definitivi delle elezioni parlamentari che hanno avuto luogo in tutta la Romania domenica scorsa. I seggi saranno ripartiti nella seguente proporzione: partito governativo (nazionalzaranisti) 277, vecchi liberali di Duca 28, liberali dissidenti di Giorgio Bratianu 13, partito popolare del Generale Averescu 4, partito di Lupu 12, partito di Goga 7, unione nazionale (Joco Jorga-Argetoianu) 5, lega per la difesa cristiano nazionale del prof. Cuza 11, «Fronte di ferro» 5, socialisti 6, partito ebreo 5, partito ungherese 14.

La prima constatazione che può farsi è che, contrariamente ai sistemi prevalenti in Romania le elezioni sono tate assolutamente libère, come aveva promesso il Governo. La prova di questo si ha nella percentuale relativamente bassa (45 per cento) dei voti ottenuti dal partito nazionale dei contadini che è al Governo, percentuale che avrebbe potuto essere facilmente accresciuta con mezzi artificiali. Benchè la vittoria del partito dei contadini non sia stata così completa come si prevedeva, il numero dei mandati assegnati in base alla legge, 277 su 387, assicura al partito la possibilità di costituire il Governo. Sembra tuttavia che non si costituirà un Governo esclusivamente del partito dei contadini e nei circoli bene informati si parla di un tentativo di Governo di concentrazione che sarebbe fatto immediatamente dopo le dimissioni del Gabinetto Voida, il quale del resto non aveva altro compito che quello appunto di procedere alle elezioni legislative.

Oggi il Presidente del Consiglio ha ricevuto i rappresentanti della stampa romena ed estera ai quali ha dichiarato che il Governo considera terminato il proprio compito. Non appena si riuniranno i due rami del Parlamento il Governo rassegnerà le dimissioni nelle mani del Re. Dato però che la maggioranza nella nuova Camera è formata dal partito nazional zaranista, il programma di questo partito sarà anche il programma del futuro Governo.

Per quanto riguarda la politica estera, il Presidente del Consiglio non ha voluto fare dichiarazioni, perchè ciò spetta al futuro Ministro degli Esteri. Egli ritiene però che la politica estera romena rimarrà invariata. La Romania desidera mantenere rapporti amichevoli con tutti i vicini.

L'imponenza delle manifestazioni

per il Decennale della Rivoluzione fascista

ROMA, 19

Le manifestazioni fissate dal Duce e indicate nel *Fōglio d'Ordini* del Partito per il Decennale della Rivoluzione costituiranno ancora una volta la documentazione della perenne e fresca vitalità del Regime ed offriranno una rapida sintesi delle magnifiche realizzazioni effettuate e insieme l'indicazione delle mete che ancora devono essere raggiunte. Nei prossimi giorni, a mano a mano che gli organi competenti provvederanno a concretare le modalità in base alle quali le varie manifestazioni dovranno svolgersi, saranno diramate le istruzioni alle gerarchie dipendenti.

10.000 intellettuali a Roma

Come è facile comprendere, particolare importanza rivestirà la sessione autunnale del Gran Consiglio nazionale fascista, che si inizierà il 1.o ottobre. Sebbene allo stato delle cose non sia possibile fare alcuna anticipazione sugli argomenti che figureranno iscritti all'ordine del giorno, pure si può assicurare che il supremo organo del Regime sarà chiamato a portare il suo esame su notevoli ed importanti questioni. Nello stesso giorno a Roma avrà luogo l'adunata nazionale degli intellettuali. Oltre diecimila professionisti, inquadrati nelle organizzazioni del Regime rinnoveranno a viva voce al Duce l'omaggio e il giuramento di indefettibile devozione delle classi intellettuali italiame verso il Fascismo, che dell'elevamento delle professioni libere e delle arti si è reso costantemente promotore.

Le importanti riforme realizzate nel campo giuridico dal Governo fascista, riforme che hanno trovato la più squisita espressione nei nuovi Codici penali e nelle leggi sull'ordinamento sindacale corporativo, troveranno ampia e completa trattazione nel primo Congresso giuridico italiano, che si inaugurerà a Roma il 5 ottobre.

A pochi giorni di distanza, e precisamente il 9 ottobre, presieduto dal sen. Marconi avrà luogo il Congresso della Società italiana per il progresso delle scienze, di cui non abbiamo bisogno di ricordare i precedenti consessi, che si sono svolti col concorso di tutte le competenze del campo scientifico e che hanno trattato argomenti di importanza mondiale, richiamando su di essi l'attenzione di tutte le Nazioni.

L'adunata delle gerarchie fasciste

D'eccezionale importanza tra tutte le manifestazioni di carattere politico sarà l'adunata in Roma dei quadri dirigenti del Regime che si svolgerà il 16 ottobre. Converranno nell'Urbe per partecipare all'importante riunione senatori e deputati fascisti, Direttori federali, segretari politici dei Fasci di combattimento, comandanti dei Fasci Giovanili di Combattimento e i segretari dei Gruppi Universitari Fascisti. A testimonianza dell'omaggio e della riconoscenza imperitura che le Camice nere hanno per tutti coloro che versarono il loro sangue per il trionfo della causa della Rivoluzione, interverrà all'adunata una rappresentanza delle famiglie dei Caduti e mutilati e invalidi fascisti.

A nessuno sfuggirà il particolare valore di questa manifestazione, che vedrà riunite per la prima volta in Roma, in assemblea così numerosa, tutte le gerarchie del Partito. L'eccezionale adunata si concluderà col gran rapporto dei Direttorii federali. Dieci anni ricchi di fatti e di eventi storici, di realizzazioni imponenti, di riforme realizzate in tutti i campi, saranno passati idealmente in rassegna in questa adunata di carattere politico e le gerarchie convenute riceveranno le direttive per l'azione da svolgere nel secondo decennio di attività del Regime.

Il 18 ottobre avrà inizio la sessione autunnale dell'assemblea generale del Consiglio Nazionale delle Corporazioni. Il supremo organo dell'ordinamento corporativo, che nel corso delle adunate svoltesi nello scorso mese di giugno ha esaminato importanti argomenti, quale la riforma della proprietà industriale, la riforma della legislazione sugli infortuni del lavoro e la revisione della legislazione sul lavoro, affronterà nella prossima sessione l'esame di nuovi importanti argomenti che, già in corso d'elaborazione presso i competenti uffici del Ministero delle Corporazioni, devono considerarsi intimamente connessi col perfezionamento delle leggi sindacali e corporative.

Grandiose opere pubbliche

Dal 23 al 26 ottobre imponenti opere pubbliche, volute ed attuate dal Regime si inaugureranno in tutta Italia. Esse, con la loro grandiosità, diranno più di ogni inutile parola alle venture generazioni lo sforzo potentemente creativo del Regime, l'opera di ricostituzione effettuata in Italia dopo il secolare abbandono e l'ampio respiro dato dal Governo fascista alle forze economiche e produttive della Nazione. Le principali opere pubbliche, che nel segno del Littorio saranno inaugurate nella ricorrenza del decennale sono, come è noto, le seguenti: canali maggiori delle bonifiche pontine, acquedotti del Monferrato e dello Schievenin, ponte sulla laguna a Venezia, autostrade Torino-Milano, Trieste-Fiume, Firenze-mare, monumenti della Roma imperiale; Foro Mussolini; sanatori per tubercolosi in molte provincie; la Roma-Civita-Viterbo e il Ministero delle Corporazioni.

Il 27 ottobre, cioè alla vigilia della storica ricorrenza, tutte le gerarchie del Regime converranno a Palazzo del Littorio per l'inaugurazione della cappella votiva in memoria dei Caduti della Rivoluzione. Idealmente saranno a Roma i mille e mille gagliardetti di tutta l'Italia a rendere omaggio a coloro che hanno scritto le pagine più fulgide del martirologio fascista e che restano i simboli più puri della gloriosa marcia delle Camicie nere.

Nello stesso giorno avrà luogo l'inaugurazione della Mostra della Rivoluzione, che rievocherà in una plastica visione l'epica riscossa e la marcia trionfale dell'Italia di Benito Mussolini.

La parola d'ordine del Duce

Il 28 ottobre, mentre a Roma converranno le legioni mutilati della Milizia, a Belmonte Calabro avrà luogo l'inaugurazione del monumento votivo a Michele Bianchi. Questa inaugurazione acquisterà speciale significato e testimonierà, nel Decennale della Rivoluzione, la riconoscenza nazionale a colui che fu nel fatidico ottobre il Segretario del Partito e Quadrunviro della Marcia su Roma.

Dalla parola del Duce contenuta nel messaggio alle Camicie nere che sarà letto la mattina del 28 ottobre in tutti i comuni del Regno dai segretari politici, il popolo italiano riceverà la nuova parola d'ordine, pronto a tutto osare e tutto ardire, sotto gli ordini del Capo.

La prima squadra navale a Tripoli

TRIPOLI, 19

E' qui giunta e si è ancorata nel porto la prima squadra navale, al comando dell'Ammiraglio Burzagli. L'Ammiraglio ha reso visita al Governatore Maresciallo Badoglio. La visita è stata restituita a bordo dell'incrociatore «Trieste» dal segretario generale del Governo, Zucco, accompagnato dal capo di gabinetto del Governatore tenente colonnello Servetto. A bordo della nave ammiraglia si sono recate anche varie personalità. La discesa a terra dei marinai della squadra ha provocato grande animazione ed è stata accolta con cordiali manifestazioni di simpatia.

L'elogio del Duce ai dirigenti

del Fascismo milanese

ROMA, 19

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto, presentati da S. E. Starace, il Direttorio del Fascio e il Direttorio della Federazione fascista di Milano. Il Segretario federale console Brusa ha riferito sull'attività svolta in questi ultimi tempi, attività che ha meritato l'elogio di S. E. il Capo del Governo.

L'Italia riduce adeguatamente

le importazioni dalla Francia

ROMA, 19

In applicazione di decreto interministeriale del 15 corr., entrato in vigore il 19, è stata contingentata la importazione nel Regno dei seguenti prodotti di origine dalla Francia e dall'Algeria:

Lane e cascami di lana, macchine per filatura e altre; utensili della voce 470; lastre di vetro e cristalli, colla forte; pelli conciate senza pelo (escluse quelle di agnello e agnellone e le bazzane per fodera); lavori da pellicciaio non nominati, carta e cartoni; piante vive.

Sono inoltre contingentati per l'origine degli stessi Paese i seguenti prodotti considerati nella tabella a) annessa al R. D. L. 14 novembre 1926: pizzi di lino e tulli di cotone ricamati, tappeti di lana, lavori di vetro e cristallo, mobili di legno e loro parti con intagli e simili, lavori di carta e cartoni, pianoforti, cappelli da donna guarniti, ventagli, fiori finti, mercerie di ogni specie, balocchi e bambole, pellicole cinematografiche impressionate.

Infine sono stati sensibilmente ridotti i contingenti trimestrali per i saponi profumati e le profumerie.

I permessi di importazione, entro i limiti dei contingenti, devono essere richiesti dagli interessati al Ministero delle Finanze per il consueto tramite dei Consigli Provinciali dell'Economia Corporativa.

Questi provvedimenti non costituiscono nessuna rappresaglia, ma soltanto una elementare misura precauzionale tendente a ristabilire l'equilibrio.

Del resto, così agendo, l'Italia si avvale di un suo diritto. L'art. 2 del protocollo aggiunto all'accordo italo-francese del 4 marzo u. s. dice che ognuno dei due Paesi ha il diritto di rispondere con misure equivalenti ai provvedimenti restrittivi delle sue importazioni adottate dall'altro Paese. Infatti l'Italia, con le limitazioni odierne, riduce approssimativamente per lo stesso valore per il quale sono state ridotte quelle italiane in Francia, le importazioni francesi in Italia. Anche questa volta non è l'Italia che prende l'iniziativa di restrizioni commerciali dannose, ma si difende dalle iniziative altrui.

E' augurabile che tale stato di cose cessi e che, invece di contrarsi, i rapporti commerciali italo-francesi si sviluppino come dovrebbe essere, date le possibilità di ciascuno.

Per l'applicazione del divieto di cui sopra resta fermo il disposto dell'art. 3 del R. D. L. 14 novembre 1926, n. 1923, nei riguardi dei Paesi coi quali la deroga ai divieti sia stabilita con trattati di commercio, accordi o convenzioni commerciali, e di quelli che in via autonoma non applicheranno misure restrittive all'importazione dei prodotti italiani nei rispettivi territori.

Bottai presiede la commissione

per la politica doganale

ROMA, 19

Sotto la presidenza del Ministro per le Corporazioni si è riunita nella sua ottava sessione la Commissione del Consiglio nazionale delle Corporazioni per la politica doganale ed i trattati di commercio. Erano presenti quasi tutti i componenti ordinari della Commissione, il Sottosegretario dell'Agricoltura on. Serpieri e il Direttore generale della Marina mercantile, Gen. Ingianni.

Il Ministro delle Corporazioni accennando alla convocazione della prossima Conferenza economica internazionale, ha invitato i rappresentanti delle associazioni sindacali a dare il loro contributo per la preparazione degli elementi necessari per la discussione dei problemi finanziari ed economici, che sono stati in linea generale indicati nella recente Conferenza di Losanna. L'on. Bottai ha poi illustrato i provvedimeti presi dall'ultimo Consiglio dei Ministri nei riguardi delle importazioni francesi. Essi, si sono resi necessari per riequilibrare la posizione derivante ai nostri scambi dalle ultime misure di contingentamento dei nostri prodotti ortofrutticoli. Il Ministro ha riaffermato che l'Italia ricorre a questi provvedimenti esclusivamente allo scopo di difesa della nostra economia, colpita dalla politica doganale francese.

Sull'argomento hanno interloquito il dott. Anzillotti, il conte Thaon di Revel e il dott. Mariano e l'on. Jung. La Commissione ha poi deciso la costituzione e la composizione della Commissione economica mista di produttori italiani e tedeschi, prevista dall'accordo addizionale del 3 marzo scorso del trattato di commercio italo-germanico, di tale Commissione farà parte anche un rappresentante rispettivamente per i professionisti ed i lavoratori. Sono stati poi diffusamente esaminati i nostri rapporti commerciali con la Svizzera, la Russia e l'Albania.

Il Ministro Bottai e il dott. Anzillotti hanno prospettato i termini dalle varie questioni relativi a detti rapporti. Sui vari problemi hanno parlato S. E. Serpieri, l'on. Benni, l'on. Jung, il comm. Cerruti, il dott. Ciancarelli, il dott. Anselmi, il dott. Bagli, il dott. Mariani e il dott. Del Giudice, il Generale Ingianni, il conte Thaon diRevel.

Divieto d'ingresso a merci estere

ROMA, 19

Con decreto ministeriale è stata vietata l'importazione nel Regno delle seguenti merci: lane naturali o sudicie, lavate, tinte, cardate, pettinate e meccaniche; cascami e borra di lana; alesatori, frese, maschi, filiere e punte elicoidali, macchine per la filatura; altre (voce della tariffa doganale 414 B); lastre di vetro e di cristallo, colla forte, pelli conciate con pelo comprese le code naturali conciate; pelli conciate senza pelo, escluse quelle di agnello e agnellone e le bazzane per fodere; lavori da pelliccia non nominati; carta e cartoni, piante vive.

La bilancia commerciale

Diminuzione del disavanzo

ROMA, 19

Nello scorso mese di giugno il valore delle merci importate è stato di lire 943.970.448 e quello delle merci esportate di lire 703.993.161, mentre nello stesso mese del 1931 si ebbe per l'importazione un valore di lire 1.394.908.150 e per l'esportazione quello di lire 1.007.476.588. Complessivamente nel primo semestre del 1932 il valore delle merci importate fu di lire 4.690.319.594 e quello delle merci esportate di lire 3.466.396.915. Nel corrispondente periodo del 1931 si ebbe per l'importazione un valore di lire 6.629.792.736 e per l'esportazione quello di lire 5.097.672.809, con un disavanzo di lire 1.532.119.927 che nel primo semestre del corrente anno si è ridotto a lire 1.223.932.679.

La Francia si mette in urto

anche col Belgio

PARIGI, 19

I provvedimenti fiscali in materia doganale che il Governo francese continua a prendere contro le importazioni provenienti da tutti gli Stati, mettono ormai la Francia in gravi difficoltà contro tutti i Paesi.

Oggi si è avuta notizia di un gravissimo dissenso scoppiato tra la Francia e il Belgio, in seguito ad un contingentamento nelle importazioni dei cavalli dal Belgio in Francia, con relativo aumento dell'imposta doganale. Ieri sera infatti improvvisamente è stato promulgato a Parigi un decreto che alza le tariffe doganali nell'importazione per i cavalli da 600 franchi a 2000, e quella sui puledri da 210 a 2000 franchi.

Il nuovo provvedimento ha provocato una viva emozione nel gruppo parlamentare agrario belga, il quale si è oggi riunito d'urgenza ed ha inviato al Primo Ministro una commissione per domandare al Governo di denunciare immediatamente il trattato commerciale franco-belga e prendere immediate misure di rappresaglia contro le merci francesi. Il Primo Ministro ha risposto che il problema è molto grave, e che dev'essere studiato seriamente: tuttavia ha promesso di costituire immediatamente una commissione composta di funzionari dei Ministeri degli Esteri, del Lavoro e dell'Agricoltura, per studiare rapidamente tutto il problema delle relazioni economiche fra il Belgio e la Francia.

Il Primo Ministro ha annunciato che il Governo belga prenderà fra pochissimi giorni delle misure di rappresaglia per quel che concerne le importazioni nel Belgio dei vini e della frutta di provenienza francese.

Le trattative commerciali riprese

fra Austria e Ungheria

BUDAPEST, 19

Le trattative austro-ungheresi per la stipulazione di un trattato commerciale hanno avuto inizio nel pomeriggio nel palazzo del Ministero degli Esteri. A capo della delegazione ungherese si trovava l'inviato straordinario e Ministro plenipotenziario Alfredo Nikler e a capo della delegazione austriaca l'inviato straordinario e Ministro plenipotenziario Enrico Wildener. Le trattative si sono iniziate con la discussione sul nuovo testo di trattato che dovrebbe poi diventare definitivo. Parallelamente è stata però anche toccata la questione di un «modus vivendi» che dovrebbe eventualmente disciplinare, fino alla entrata in vigore del trattato definitivo, il traffico commerciale austro-ungherese. Domani le due delegazioni esamineranno dettagliatamente la questione del «modus vivendi».

I delegati dell'Impero britannico

giunti a Ottawa

OTTAWA, 19

Con calorosi applausi sono stati qui accolti al loro arrivo da Quebeck i delegati inglesi e degli altri Domini alla Conferenza economica imperiale. Una folla folta gremiva la stazione. I delegati sono stati ricevuti dal Primo Ministro Bennett, dai membri del Governo canadese e dalle principali autorità della città. Come un importante preludio industriale alla Conferenza di Ottawa, viene intanto considerato il fatto che i grandi interessi dell'industria siderurgica dell'Inghilterra e del Canadà hanno raggiunto un accordo soddisfacente, che, secondo il presidente di una delle più importanti imprese siderurgiche canadesi, varrà a tutelare gli interessi dell'industria anglo-canadese.

Il progetto di volo atlantico

e le nozze di Miss Johnson con Mollison

LONDRA, 19

L'intrepida aviatrice Miss Amy Johnson, la dattilografa volante, e J. A. Mollison, l'aviatore che ha stabilito vari primati, tra i quali il volo Londra-Australia e Londra-Città del Capo, sono in questi giorni occupatissimi a studiare il piano per il prossimo volo transatlantico e per il loro prossimo matrimonio.

Il Mollison e la Johnson sono fidanzati da alcuni mesi, ma il loro matrimonio è stato sempre rimandato perchè egli doveva prepararsi per un volo transatlantico. Mollison insieme con la sua fidanzata sta organizzando il volo e sta studiando tutti i particolari inerenti ad una transvolata. Prima di partire però Amy e Mollison si sposeranno. Le nozze avverranno probabilmente alla vigilia della partenza. La funzione sarà semplicissima e privata ed avverrà nell'ufficio dello stato civile di Londra, in gran segreto, affinchè non vi sia della folla a fare ala agli sposi e ad importunarli.

La liquidazione del Governo prussiano

Prossima nomina d'un Commissario del Reich

BERLINO, 19

Secondo informazioni da fonte politica bene informata, è imminente la nomina di un Commissario del Reich per la Prussia.

Il borgomastro di Essen?

Finora si aveva l'impressione che il Governo del Reich non volesse cedere di fronte alla richiesta dei nazionalsocialisti e dei tedesco nazionali che insistevano perchè venisse allontanato l'odiato Governo prussiano composto di socialdemocratici e cattolici. Nel frattempo però si sono avuti i sanguinosi fatti di Altona e il Cancelliere del Reich von Papen non può nascondersi la gravità della situazione in Prussia, per cui appare sempre più probabile che egli presterà ascolto ai partiti nazionali. Domani il Cancelliere riceverà il sostituto del Presidente del Consiglio prussiano e nel corso della conversazione gli comunicherà quali sono i progetti del Governo del Reich. Si assicura che il nuovo Commissario per la Prussia entrerà in carica già verso la fine della settimana per sostituire l'attuale Governo prussiano.

Si fa anche il nome del probabile candidato a questa carica: Bracht, borgomastro di Essen, che è molto vicino al partito del centro cattolico e che nel primo Governo di Max era segretario di Stato nella Cancelleria del Reich. Egli sarebbe posto a capo di tutta l'amministrazione della Prussia e munito di poteri speciali per procedere all'estirpazione del comunismo.

Come è naturale il Governo prussiano eleverà protesta contro una tale nomina da parte del Governo del Reich e presenterà ricorso presso il Supremo Tribunale dello Stato, a Lipsia.

Il Governo del Reich giustifica questo suo progettato provvedimento richiamandosi alla gravità della situazione odierna nella Prussia.

Allarme negli Stati meridionali

Il Governo prussiano dichiara invece che non si può parlare di minaccia per l'ordine pubblico perchè la polizia prussiana è stata ovunque padrona della situazione. La nomina di un commissario sarebbe contraria alla Costituzione e sarebbe dovuta alle pressioni politiche dei nazional-socialisti e dei tedesco-nazionali.

Intanto nei circoli politici si afferma che il Governo del Reich abbia l'intenzione, se gli incidenti politici dovessero continuare, di proclamare lo stato d'assedio anzichè lo stato di eccezione previsto dalla nuova ordinanza. La progettata nomina del nuovo commissario per la Prussia ha provocato nuovi allarmi nei Paesi della Germania meridionale, che temono di subire probabilmente la stessa sorte.

Altri due feriti sono morti ad Altona. Intanto nuovi conflitti si sono verificati ieri in diverse parti del Reich e si sono avuti altri tre morti. Così il numero totale dei morti negli ultimi due giorni sale a venti. A Langenseebold presso Francoforte sul Meno, due dimostranti sono rimasti uccisi quando la polizia ha fatto fuoco sulla folla dopo i funerali di due donne uccise durante i disordini verificatisi venerdì in occasione di una manifestazione di disoccupati. Un morto e una dozzina di feriti vengono segnalati da Homberg (Assia) dove i comunisti hanno aggredito i nazional-socialisti che avevano organizzato un corteo. L'ucciso è un hitleriano.

Altri disordini sono avvenuti nella Ruhr dove un agente della polizia è stato ferito durante una battaglia a sassate e a colpi di coltello tra hitleriani e comunisti. Vi sono stati molti feriti da ambo le parti.

Le misure d'ordine

A proposito delle misure annunziate dal Governo per impedire nuove violenze sovversive, è curioso notare che ad esse non è favorevole che la stampa di sinistra. La stampa di destra non può a meno di notare come in sostanza, sempre a parte quanto il Governo intenda di fare con ulteriori provvedimenti, si ristabilisce con questo provvedimento lo stato di fatto di settimane or sono di proibizione delle dimostrazioni, stato di fatto al quale con tante programmatiche intenzioni una delle prime ordinanze del nuovo Gabinetto, combattuta dalle sinistre, poneva fine. Il Governo, ora, così viene a cedere in un certo modo e a dar ragione ai sinistri e ai comunisti che quella ordinanza avevano combattuta nel desiderio appunto di veder cessare le grandi adunate e le manifestazioni nazional-socialiste, al quale scopo in fondo tutte queste provocazioni sono inscenate, allo scopo cioè di rigettarne la responsabilità sui nazional-socialisti, sperando di arrivare a una proibizione delle adunate e in un secondo momento possibilmente delle squadre di assalto stesse. E la cosa è tanto più strana in quanto che il provvedimento viene preso proprio mentre si constata, anche ufficialmente, che la provocazione non è dovuta affatto ai nazional-socialisti ma espressamente ai comunisti.

Non si ha ancora l'eco del provvedimento nel campo nazional-socialista. Essa non può però essere entusiasta.

Il processo per l'attentato a Luther

Si è iniziato oggi il processo contro Roosen e Kertscher, autori dell'attentato contro il Presidente della Reichsbank dott. Luther, commesso il 9 aprile scorso nel momento in cui il dott. Luther si apprestava a salire su un treno in partenza per Basilea. Il Roosen, che è nato a Buenos Aires e dal 1908 esercita la professione di avvocato ad Amburgo, ha dichiarato che commise l'attentato allo scopo di provocare un processo ed avere così l'occasione di esporre pubblicamente il suo programma di riorganizzazione economica al quale aveva inutilmente cercato di interessare i partiti politici, compreso il partito nazionalsocialista. Il Kertscher, qualificato economista, assistette tra l'altro il Roosen nell'elaborazione della parte monetaria del programma di ricostruzione economica.

Una zuffa al Parlamento austriaco

Socialista ferito da un heimwerista

VIENNA, 19

Alla Commissione parlamentare del bilancio si sono avute quest'oggi scene tumultuose nel corso delle quali il deputato socialista dott. Otto Bauer, rivolto ad un suo compagno di fede, gli disse di non voler discutere con il deputato delle Heimwehren stiriane Hainzel definendolo «l'eroe della rivoltella».

Il Hainzel, che una volta in Parlamento aveva posto la mano nella saccoccia, facendo l'atto di estrarre una arma, è stato colto a queste parole da un accesso di vivissima ira. Sollevato un portacenere di pietra che si trovava sul tavolo, lo scagliava con veemenza contro la testa del dott. Bauer. L'oggetto andava in pezzi e il Bauer riportava una vasta ferita alla fronte. I socialisti si lanciarono allora contro il deputato heimwehrista, il quale si è difeso gettando contro di essi una poltrona. Quindi poneva la mano in tasca e alle grida dei socialisti di estrarre pure la rivoltella, egli rispose: «E lo farò anche». Soltanto con grande difficoltà è stato possibile liberare il Hainzel dai socialisti che lo circondavano.

La seduta è stata sospesa. In serata il Presidente dell'Assemblea nazionale dott. Renner ha sporto denuncia contro il deputato heimwehrista.

Gli avvenimenti nell'Estremo Oriente

I giapponesi penetrati in Mongolia

PECHINO, 19

Il Presidente della Commissione di inchiesta della Lega delle Nazioni in Manciuria, lord Lytton, è oggi giunto dal Giappone a Tsing-Tao gravemente ammalato. Egli è stato sbarcato su una barella e subito affidato alle cure di un medico. Intanto è stato allestito un treno speciale che è partito alle 22 trasportando lord Lytton a Tsinon, da dove l'illustre diplomatico sarà trasportato per via aerea a Pechino.

Alla vigilia del ritorno della Commissione d'inchiesta della Lega, presieduta da Lord Lytton, vi è un diffuso timore di recrudescenza nelle ostilità tra giapponesi e cinesi nella provincia di Jehlol, che potrebbe avere ripercussioni sulle città di Pechino e di Tien-Tsin, come conseguenza delle operazioni militari iniziate dalle truppe nipponiche nella regione di Chao-Yang e di Pei-Piao in conseguenza della cattura del sottotenente giapponese Ishimoto, ufficiale di collegamento presso l'armata di Kwang-Tuang da parte di irregolari cinesi.

Il Governatore di Jehlol, Tang-Yu-Lin, ha comunicato al Generale Ciang-Hsue-Liang, che sei aeroplani nipponici hanno bombardato la città di Chao-Yang, aggiungendo ch'egli è pronto a resistere strenuamente ad ogni tentativo giapponese d'invadere la provincia di Jehlol. Sono segnalati degli scontri fra reparti cinesi e giapponesi nelle vicinanze di Tao-Yang, da dove è giunta notizia che reparti imperiali, lanciati all'inseguimento di nuclei cinesi, sono già penetrati nel territorio di Jehlol, mentre al Quartier Generale giapponese si afferma che «da possibilità che la regione di Inyerna della Mongolia, cioè il Jehlol, si trasformi in un sanguinoso campo di battaglia, dipende interamente dal contegno del Governatore Tang-Yu-Lin».

Il sig. Morizono, capo della stazione di Feushoui e parecchi altri residenti giapponesi di Feushoui, sono stati rapiti oggi dai banditi. Subito avvertita la guarnigione giapponese di Anckau, si è immediatamente recata a Feushoui, ove sta inseguendo attivamene i banditi.

Economie alla Corte britannica

LONDRA, 19

Nuove economie si annuncia che saranno fatte da oggi dalla Casa Reale inglese. Essendo andati in pensione i tre «messaggeri del Re», si annuncia che essi non saranno sostituiti e che il loro servizio sarà affidato all'ordinario servizio postale di corte.

I «messaggeri del Re» erano un'istituzione antichissima, di cui è difficile stabilire le origini. Essi avevano da molti e molti anni l'incarico di portare i messaggi reali ai capi delle altre Nazioni e agli Ambasciatori della Granbretagna nel mondo. Ma ormai questo servizio viene disimpegnato dalla posta. Solo per documenti diplomatici viene inviato un messo speciale all'estero, ma ormai questa categoria di funzionari appartiene al personale del Ministero degli Esteri, oppure a quello del corpo diplomatico ed essi conservano solo formalmente il titolo di «messaggeri del Re».

Erano conservati ancora in ufficio i «messaggeri del Re» che avevano l'incarico di portare documenti diplomatici e lettere reali dalla Reggia ai Ministeri e alle Ambasciate residenti a Londra e facevano servizio di corrieri diplomatici fra Londra e le varie residenze reali. Questi messaggeri portavano uno speciale distintivo d'argento, e a tracolla una borsa di cuoio a striscie rosse e nere. Ognuno di essi era in possesso della chiave della sua borsa e non l'abbandonava mai. Ricevute le lettere le rinchiudeva in presenza di un funzionario di Corte nella borsa e la riapriva solo quando era alla presenza del funzionario che doveva ricevere il messaggio. Non si ricorda in centinaia d'anni che uno dei messaggeri sia stato mai derubato o abbia perso la sua borsa o ne abbia smarrito la chiave.

Un nuovo ponte sul Tamigi

inaugurato da Re Giorgio a Londra

LONDRA, 19

Londra si è arricchita oggi di un nuovo e grandioso ponte sul Tamigi, quello di Lambeth, a poca distanza dall'altro non meno monumentale di Westminster.

Il nuovo ponte, che è costato 550.000 sterline, è stato inaugurato dai Reali con una cerimonia molto semplice e nello stesso tempo solenne. Il Sovrano era scortato da distaccamenti di granatieri della guardia ed il suo arrivo è stato entusiasticamente acclamato da migliaia di persone e da oltre 2000 scolaretti che erano stati disposti lungo i due marciapiedi laterali del ponte.

Il nuovo ponte ne ha sostituito uno vecchio che era ormai inadeguato al traffico moderno e che era stato inaugurato 53 anni or sono dalla Regina Vittoria.

Il colera in Cina

WASHINGTON, 19

Informazioni ufficiali rendono noto che oltre cinquecento cinesi sono morti nella città di Sciangai, Tien-Tsin e Nanchino per il dilagare di un'epidemia di colera. *(United Press)*.

A. Maraini commissario

del Sindacato delle belle arti

ROMA, 19

L'on. Oppo, commissario del Sindacato nazionale fascista delle belle arti ha chiesto al presidente della Confederazione dei professionisti e degli artisti di accettare le sue dimissioni dalla carica, avendo bisogno di dedicarsi con maggior larghezza di tempo alla sua attività artistica. L'on. Bodrero, pur privandosi con rammarico della collaborazione dell'on. Oppo, ne ha accettato le dimissioni proponendo per l'ufficio di commissario del Sindacato nazionale fascista delle belle arti lo scultore Antonio Maraini. Con decreto in corso il Ministro delle Corporazioni, accogliendo la proposta, ha provveduto alla nomina del nuovo commissario.

La commossa accoglienza di Napoli

alla salma di Salvatore Arena

NAPOLI, 19

Stamane con la motonave «Saturnia» proveniente da New York è giunta a Napoli la salma della Camicia nera Salvatore Arena, vittima in America della ferocia antifascista. Al molo trapezoidale erano ad attendere il fratello dell'estinto, Andrea, S. E. Baratono Alto Commissario per la provincia di Napoli, il comm. Parini direttore generale degli italiani all'estero, l'avv. Schiassi Segretario federale col Direttorio al completo, S. E. La Via commissario per il Comune, l'avv. Vecchia vicepresidente della provincia, S. E. l'Ammiraglio Nicastro comandante il dipartimento marittimo del basso Tirreno, gli onorevoli De Martino e Paoloni, numerossime altre personalità cittadine tra cui dirigenti dei circoli fascisti regionali, con le rappresentanze e gli esponenti della vita sindacale.

Prestavano servizio d'onore guardie municipali in alta uniforme, reparti della Milizia, di Giovani fascisti, Avanguardisti e Piccole Italiane, Balilla e un drappello di hitleriani, rappresentanze del comune, della provincia con labari, gagliardetti e musica. Le associazioni militari in congedo, combattentistiche, dei mutilati e invalidi, delle famiglie e vedove dei Caduti in guerra e per la Causa fascista, erano largamente rappresentate. Sbarcato il feretro sul vasto piazzale Mons. Castellani ha proceduto alla benedizione della salma, che poi è stata deposta su un carro funebre di prima classe. Indi si è formato un corteo, preceduto dalla musica della 138.a Legione e da reparti della Milizia che ha seguito il feretro sino alla stazione centrale. La salma è poi partita per la Sicilia.

Il Duca d'Ancona tenente di vascello

ROMA, 19

Il *Foglio d'Ordini della Marina* reca: Con R. Decreto in corso di registrazione il sottotenente di vascello S. A. R. Eugenio di Savoia Duca di Ancona è stato promosso tenente di vascello, con anzianità di grado 1.o luglio 1932.

Il ribasso del prezzo del pane

a Roma, Milano e Napoli

ROMA, 19

Fin dal giorno 16 corrente si è stabilito che, a decorrere da oggi, il prezzo del pane per la città di Roma sia ridotto nel modo seguente: (A) Sfilatini da grammi 150 a 170, da lire 2.10 a lire 2 al kg. (B) Pane di tipo napoletano da grammi 200 a 250 da lire 1.95 a lire 1.85 al kg. E' stato inoltre soppresso il pane così detto popolare, e sostituito con pane tipo comune, confezionato con farina di migliore qualità, pur restando invariato il prezzo di lire 1.50 al kg. per forme del peso di grammi 300 e 500.

Si apprende che anche a Milano e Napoli i prezzi del pane sono diminuiti nella stessa misura.

Una conferenza di Marpicati a Perugia

PERUGIA, 19

Stasera il prof. Arturo Marpicati, Vicesegretario del Partito e cancelliere della Reale Accademia d'Italia, ha tenuto alla R. Università per gli stranieri una lezione sul tema: «Il Regime fascista e l'istituzione della Reale Accademia d'Italia». La fine della lezione, cui assistevano anche tutte le autorità cittadine, è stata vivamente applaudita dai numerosi stranieri iscritti al corso.

Invasione di cavallette nel basso Friuli

L'impiego dei tacchini per combatterle

S. GIORGIO NOGARO, 19

In varie zone della Bassa Friulana e segnatamente nei comuni di S. Giorgio Nogaro, Castions, ecc., le campagne sono letteralmente invase da cavallette che distruggono i raccolti. La lotta contro il flagello è proseguita in pieno ma i vari rimedi finora suggeriti non possono portare all'annientamento degli animali che sono sempre in numero enorme. Si è pensato di impiegare i tacchini per combattere le cavallette, visto che ne vanno ghiotti, ma è logico che non tutti possono disporre di un gran numero dei preziosi pennuti, nè d'altra parte è possibile lasciarli liberi a troppa distanza dalle case coloniche.

In quel di Castions di Strada in pochi giorni sono stati raccolti oltre sessanta quintali di cavallette e altre centinaia di quintali in altre zone.

L'arresto di un avvocato

per escandescenze contro il Pretore

MILANO, 19

Un clamoroso episodio, culminato con l'arresto di un avvocato che difendeva il corridore automobilista Carlo Loewenstein, si è verificato nel pomeriggio di oggi davanti alla Pretura urbana della nostra città.

L'avv. Giorgio Guetta, che ha lo studio in via Santa Maria al N. 5, alla lettura della sentenza pronunciata dal pretore, sentenza che condannava il Loewenstein a una forte ammenda per il mancato pagamento dei contributi sindacali di invalidità e vecchiaia alla Cassa della Confederazione dei trasporti, insorgeva vivacemente, pronunciando parole oltraggiose all'indirizzo del pretore per la sentenza che riteneva ingiusta.

Il pretore disponeva per l'immediato arresto dell'avvocato, che avveniva infatti nella stessa aula della Pretura da parte dei carabinieri. In serata l'avvocato è stato passato alle carceri.

I segnali acustici degli autoveicoli

Un concorso del Ministero delle Comunicazioni

ROMA, 19

E' stato licenziato oggi il concorso indetto dal Ministero delle Comunicazioni per apparecchi di segnalazione acustica per autoveicoli. Nel concorso viene specificato che gli apparecchi per autovettura nel centro degli abitati dovranno produrre una segnalazione consistente in un suono (corrispondente a una nota musicale o a un gruppo avente un timbro gradevole di note musicali) praticamente privo di elementi acustici di carattere non periodico o rapidamente smorzato (rumori, fischi, impulsi acustici ecc.) e di altezza e intensità soggetta a variare il meno possibile, sia col tempo, sia col modo in cui viene usato l'apparecchio. E' desiderabile che il dispositivo di comando dell'apparecchio di segnalazione sia costruito in modo da rendere possibile, in via normale, soltanto il segnale di breve durata (circa un terzo di secondo), indipendentemente dall'operatore, pur consentendo a quest'ultimo, in caso di necessità, la produzione di segnalazioni lunghe e ripetute.

Per gli autoveicoli tipo autobus per l'interno dell'abitato gli apparecchi dovranno produrre una segnalazione sufficientemente imperativa, di timbro gradevole, analogo a quello d'una campana, e costituita da una successione molto ravvicinata di brevissimi suoni uguali come, ad esempio, quelli ottenuti con una suoneria elettrica. Infine, per i servizi urgenti di soccorso gli apparecchi dovranno essere del tipo della sirena, capaci di produrre a lungo una segnalazione costituita da un suono ritmicamente e rapidamente variabile intorno al «do 4», in guisa che la segnalazione stessa si distingua nettamente da ogni altra. Dopo le segnalazioni acustiche si annunzia uno studio e un esame sulle segnalazioni luminose. La questione dei fari abbaglianti e antiabbaglianti forma oggetto principale di studio.

La sentenza per le malversazioni

alla Banca italo-britannica

ROMA, 19

Il processo per le malversazioni in danno della Banca italo-britannica, iniziatosi il 3 maggio dinanzi alla IX Sezione penale del nostro Tribunale sotto la presidenza del comm. Venditti, e condotto, dopo un breve rinvio, celermente attraverso laboriose udienze, la cui serenità nessun incidente è venuta a turbare, è giunto questa mane al suo termine con la sentenza letta dal Presidente poco prima di mezzogiorno.

Con la sentenza, letta in un'aula affollatissima, il Tribunale dichiara il Manzi Fè e il Morin colpevoli di appropriazione indebita qualificata, con l'aggravante della continuazione e del valore molto rilevante; il Bosso colpevole di complicità necessaria nel reato di cui sopra e di altri di complicità non necessaria ed ha condannato il Manzi Fè a 9 anni di reclusione, 20.000 lire di multa e all'interdizione perpetua dai pubblici uffici; il Morin a 7 anni e 6 mesi di reclusione, 20.000 lire di multa, nonchè all'interdizione perpetua dai pubblici uffici per un uguale periodo di tempo; Bonamano, Farneti e Parigi a 1 anno di reclusione e 5000 lire di multa; Lo Savio e Franchetti a 1 anno di reclusione e 4000 lire di multa.

La sentenza ha condonato un anno di reclusione e la pena pecuniaria al Manzi Fè, al Morin e al Bosso e l'intera pena e la pecuniaria a tutti gli altri. Per questi ultimi ha ordinato la non inscrizione nel casellario giudiziario.

Infine il Tribunale ha condannato il Manzi Fè, il Bosso, il Farneti e il Lo Savio alla rifusione dei danni alla parte civile da liquidarsi in separata sede e alla rifusione delle spese di causa in lire 32.000. Ha condannato infine tutti gli imputati alle spese del processo.

NOTIZIE BREVI

DALL' INTERNO

In Vaticano, con l'intervento dei Cardinali e col voto dei prelati ufficiali e dei consultori teologi, componenti la Sacra Congregazione dei riti, si è tenuta la Congregazione preparatoria sopra due miracoli che si asseriscono operati per intercessione della venerabile Pelletier, fondatrice delle suore del Buon Pastore, miracoli che vengono proposti per la sua beatificazione.

Pellegrinaggio a Caprera. Il gruppo lombardo dell'Associazione arma di cavalleria comunica: Per iniziativa della Sezione di Como e con l'autorizzazione del Governo Nazionale, il gruppo regionale lombardo dell'Associazione arma di cavalleria ha indetto un grande pellegrinaggio di cavalieri in congedo dal 13 al 18 agosto prossimo, sulla tomba di Giuseppe Garibaldi a Caprera, con visita a Roma, Livorno e la Spezia.

DALL' ESTERO

Piccioni viaggiatori in aeroplano. Due aeroplani belgi partiti da Bruxelles, hanno fatto scalo all'aerodromo del Bourget e sono quindi ripartiti per Tours e Pau. Ciascuno degli apparecchi trasporta un migliaio di piccioni viaggiatori che saranno lanciati domani da Pont Long.

Messico, Uruguay, Cuba e Bolivia hanno già provveduto al riconoscimento del Governo provvisorio cileno presieduto da Davila.

Su domanda della Grecia, motivata da ragioni di economia, il Governo inglese ha accettato di ritirare la missione navale ad Atene.

L'aviatrice Elvie Kelep ha annunziato il suo proposito di attraversare l'Atlantico volando senza scalo da New York ad Atene. Essa conta di partire il 15 agosto prossimo e sarà accompagnata dall'aviatore Roger Q. Williams che ha già compiuto la trasvolata dell'Oceano nel 1929 dalle coste del Maine a Santander. L'apparecchio sarà battezzato «Olympia».

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	761.9	23	17	½ cop., legg. mosso
Roma	761.3	29	20	½ cop., legg. mosso
Torino	763.8	20	12	mezzo coperto
Milano	763.1	23	15	mezzo coperto
Genova	763.2	23	19	cop., legg. mosso
Venezia	762.2	26	17	sereno, legg. mosso
Firenze	762.5	21	18	coperto
Ancona	760.8	26	21	coperto, calmo
Bologna	762.6	23	18	coperto
Napoli	760.2	25	20	cop., legg. mosso
Taranto	762.9	26	21	½ cop., legg. mosso
Palermo	759.2	27	21	¾ coperto, calmo
Catania	762.2	29	22	¾ coperto, mosso
Cagliari	762.1	27	17	½ cop., legg. mosso
Tripoli	756.8	32	25	¼ cop., legg. mosso
Messina	759.7	29	22	coperto, mosso
Trento	762.3	22	14	mezzo coperto
Fiume	762.4	25	18	¾ cop., legg. mosso
Bari	762.2	27	22	½ coperto, calmo
Sanremo	762.2	24	17	sereno, mosso
Bengasi	758.2	32	19	sereno, calmo
Rodi	757.8	30	22	sereno, agitato

Previsioni del tempo. Situazione barica: L'alta pressione atlantica ha avanzato rapidamente sull'Europa centrale e sul Mediterraneo occidentale, sospingendo il centro depressionario europeo sul golfo di Botnia. Rimane in regime di pressione relativamente bassa il Mediterraneo centrale e orientale.

Probabilità: La perturbazione del tempo tende ad accentuarsi sulle regioni centrali e meridionali, ove il cielo si manterrà prevalentemente nuvoloso e si avranno pioggie sparse, specie sull'Appennino. Sulle regioni settentrionali cielo vario con schiarite e qualche manifestazione temporalesca. Venti moderati occidentali sull'alta Italia, meridionali tendenti a rinforzare altrove. Temperatura in lieve aumento. Piuttosto agitati i bassi bacini, mosso il rimanente mare.

Il Giro ciclistico di Francia

Camusso vince per distacco a Nizza

Barral e Marchisio completano il trionfo italiano

NIZZA, 19

La partenza viene data alle 6.30. Dal gruppo scompare presto però un italiano: Amerigo Cacioni, che risente la contusione per l'investimento di cui è rimasto vittima nella seconda tappa dei Pirenei.

Niente altro di notevole fino a Nizza, chilometri 33, dal cui controllo si passa alle ore 7.45 Qui Fayolle e Buttafochi che sono del luogo passano in testa al folto gruppo e tirano così forte, da provocare dei distacchi. Ma subito i nostri e poi i belgi ed i francesi si alternano e si prodigano perchè non avvengano delle sorprese.

La selezione del gruppo in salita

Quando si attacca l'Escarenne che è poi una salita pedalabile, il gruppo si sgrana. Ma un maggior frazionamento si avrà solo quando a Tonet l'Escarenne (chilometri 55), balza al comando Benoit Faure. Buttafochi però, pratico di queste strade, gli tiene dietro come un'ombra. Ai due si aggiunge Camusso ed in breve 3 o 400 metri dividono questi tre arrampicatori da un gruppo, nel quale sono Stoepel, Marchisio, Leducq Barral e Ronsse.

Barral è al comando e tira così forte che il ricongiungimento con i fuggitivi non dovrebbe tardare molto. Ma Camusso che dall'attacco dei «tuorniquets» vede l'azione poderosa di Barral, scatta a sua volta e Benoit Faure non riesce a prendergli la ruota.

In breve il distacco dei tricolori è di una cinquantina di metri. Camusso sa distribuire molto bene le sue energie lungo il Col de Brans che ci porta a 1000 metri, e va più speditamente senza risentirne sforzo. In breve Benoit Faure sparirà dalla vista e Camusso proseguirà da solo e da solo transiterà per il culmine. Giungono al passo: Trueba a un minuto di distanza, a 1'30'' è il gruppetto di Leducq e Stoepel che ha Marchisio al comando.

La veloce fuga di Camusso

La discesa che segue è paurosa. Ha delle curve molto strette e il fondo stradale non è sempre buono. Ma su essa Camusso sembra trovarsi a suo agio e al controllo di Sospel (km. 74) situato in fondo alla valle, egli ha aumentato il suo vantaggio e transita alle 9.25'. Trueba passa a 1'10'', a 1'45'' Marchisio, a 2' Stoepel, Bulla, Barral, Ronsse, Lemaire, Tierbach, Morelli, Zanzi, Buchi, Benoit Faure; a 2'45'' Pesenti, a 3'45'' Leducq, Schepers, Wanker, Orecchia, Aerts.

Leducq deve inseguire da solo perchè ormai tutti i suoi uomini sono «scoppiati».

Intanto il gruppetto di Stoepel riacciuffa Marchisio mentre si distacca Benoit Faure, provato dallo sforzo. Pesenti, che sta portando a termine un lungo e faticoso inseguimento, lungo la discesa verso Mentone, riesce ad acciuffare il gruppo di Stoepel. Ma oggi il «leader» italiano non ha fortuna. Si è appena ricongiunto con il gruppo degli inseguitori, che una paurosa caduta lo manda a gambe all'aria. Senza avvilirsi, Pesenti rimonta in macchina e ripiglia l'inseguimento, prima ancora che Benoit Faure e gli altri passino.

Anche Trueba è raggiunto dal gruppo di Stoepel che, al controllo di Mentone, ha due minuti di distacco su Camusso. Il vantaggio di questi sarebbe anche maggiore se due cadute non lo avessero attardato lungo la paurosa discesa su Mentone.

Tutto solo verso il traguardo

Montecarlo è attraversata da Camusso solo fra scroscianti applausi da parte della folla raccolta lungo le vie ed inneggiante ai tricolori.

L'ultima salita della giornata, la durissima Turbie, è affrontata da Camusso con azione brillantissima: un passo costante e ritmico, una ondulazione della schiena sul manubrio e un viso sereno che non tradisce la sforzo. Il tricolore va su e non si volta indietro perchè sa che gli altri sono lontani. Intanto nel gruppo degli inseguitori è avvenuto qualche mutamento. Barral e Marchisio hanno piantato in asso gli altri e si sono lanciati all'inseguimento dei loro compagni.

Lungo la discesa su Nizza è una marcia trionfale di Camusso. Ma il successo dell'italiano non è ancora terminato. Barral e Marchisio riescono a piazzarsi secondo e terzo, e Stoepel a stento riesce a mantenere salvo il suo posto nella classifica generale. Leducq arriva appena in tempo per non essere a sua volta spodestato della maglia gialla da Stoepel.

L'ordine d'arrivo

Ecco l'ordine di arrivo:

1) Camusso (Italia) in 4.36'40''; 2) Barral (Italia) in 4.37'18'' (primo degli individuali); 3) Marchisio (Italia) in 4.38''; 4) Stoepel (Germania) in 4.39'18''; 5) Trueba (Spagna) a una macchina; 6) Tierbach (Germania) a una macchina; 7) Zanzi (Italia) in 4.40'19''; 8) Pesenti (Italia) nella stesso tempo; 9) Bulla, idem; 10) Morelli, idem; 16) Leducq in 4.42'10''; 20) Bonduel in 4.44'51''; 22) Orecchia in 4.46'15''.

Leducq conserva il primo posto nella classifica generale (secondo è sempre Stoepel) e Camusso passa al terzo posto, mentre Pesenti si trova al quarto.

Nella classifica per squadre, l'Italia si insedia d'autorità al primo posto con 15'25'' di distacco da quella francese che passa in seconda posizione.

Triestina Nuoto-"Revenge", 4-0

Dinanzi a folto pubblico ha avuto luogo ieri nel pomeriggio l'annunciato incontro di pallanuoto fra la forte squadra della Nave Amm. «Revence» e la squadra della Società Triestina di Nuoto. I bravi marinai inglesi si sono fatti onore impegnando con tiri forti il portiere triestino che si è difeso brillantemente. Tutti bravi nuotatori e tiratori, con ottimo senso di posizione, essi avrebbero certamente migliorato il goal dell'onore, se Volpich glielo avesse permesso. Bisogna proprio dire che il portiere della Triestina è stato uno dei migliori in acqua.

La Triestina ha svolto un gioco piacente, composto di rapidi passaggi, di spostamenti e finte. Tutti ottimi. Hanno segnato Omero (2), Degrassi e Zellemayer 1. Arbitro attento ed imparziale Otto Andreani.

Dopo la partita, lo sportivissimo proprietario del bagno Savoia dott. Vigini ha offerto alle due squadre un rinfresco.

Venerdì alle 11 la squadra della Soc. Triestina di Nuoto sarà ospite a bordo della Nave Amm. «Revenge» per la partita di rivincita.

Oggi invece alle 15 anzichè alle 18 la Triestina incontrerà la squadra dell'Espl. «Douglas».

Esploratore "Douglas"-Triestina Nuoto

Bagno Savoia; oggi, ore 15

Anzichè alle 18, avrà luogo oggi alle 15 l'annunciato incontro di pallanuoto fra le due squadre sunnominate. La Triestina scenderà in campo in una nuova formazione per dar modo di giocare anche ai giovani, e in tal modo la partita risulterà molto più interessante che non con la squadra completa. Nessun aumento verrà fatto sui prezzi soliti d'ingresso al bagno, di modo che tutti i numerosi frequentatori potranno assistervi senza pagare alcuna sopratassa. Tutti i giocatori della Triestina sono invitati a trovarsi al bagno alle 14.30 precise.

Il Criterium triestino di tennis

Ecco i risultati del Criterium sociale del Lawn Tennis Club Triestino:

S. D.: Dei Rossi batte Vidossi 6-4, 4-6, 6-3; Sinico batte Dei Rossi 6-0, 6-4; Zadro batte Sock 6-0, 6-1; Paladini batte G. Cosulich 6-2, 6-1.

S. U.: Illesi batte Parisi 6-2, 6-3; Rossi batte Danelon 6-3, 6-1; Schönburg batte Giussi 6-3, 3-6, 6-1; Nordis batte Grioni 6-3, 7-5.

Le gare di oggi. Ore 16: S. D.: Andriani-Zadro; S. U.: Zaiotti-Rocco. Ore 17: S. D.: Bruna-Sinico; S. U.: Rossi-Mattia. Ore 18: S. U.: Zaiotti o vinc.-Illesi; S. D.: Paladini-Andriani o vincente.

Le corse a Villa Glori

ROMA, 19

Premio Montetosto: 1) «Ilizia»; 2) «Ladiuccia»; 3) «Malandrino». Tot.: 25, 42.50, 13, 10.

Premio Monterosi: 1) «Boito»; 2) «Rosemunda»; 3) «Principina Ingom». Tot.: 90.50, 43, 30, 10.50, 11.

Premio Monte Libretti: 1) «Macchi The Great»; 2) «Romolo Tobruk»; 3) «Baraonda». Tot.: 13.50, 184, 7, 17, 8.

Premio Montelanico: 1) «Detre»; 2) «St. Amant»; 3) «Peta». Tot.: 7, 45.50, 5.50, 9.

Premio Montecelio: 1) «Ramina»; 2) «Conte Attilio»; 3) «Platino». Tot.: 13.50, 43.50, 9, 10.50.

Premio Monterotondo: 1) «Olimpia»; 2) «Fata Tobruk»; 3) «Gloriana». Tot.: 16.50 101, 8.50, 15.50, 26.

Premio Monte Porzio: 1) «Oriente»; 2) «Olga»; 3) «Fioravante». Tot.: 17.50, 74, 11.50, 20.50.

La formazione degli atleti "azzurri"

per l'incontro Italia-Austria

ROMA, 19

Ecco gli atleti prescelti dalla F. I. D. A. L. per l'incontro Italia-Austria, che si disputerà domenica prossima a Udine:

Metri 100: Fusarpoli (Milano) e Di Blas (Gorizia); metri 400: Giacomelli (Firenze) e Tavernari (Modena); metri 800: Gordini (Bologna) e Nannetti (Bologna); metri 5000: Cerati (Milano) e Cattarossi (Udine); metri 110 ostacoli: Caldana (Padova) e Valle (Pisa); m. 400 ostacoli: Cumar (S. G. Triestina) e Mori (Torino); salto in alto: Degli Esposti (Bologna) e Broglia (Milano); salto in lungo; Tommasi (Verona) e Falorni (Firenze); salto con l'asta: Innocenti (Firenze) e Mazzocchi (Bologna); peso: Zendri (Roma) e Agosti (Udine); disco: Pighi (Verona) e Oberweger (Giovinezza Trieste); giavellotto: Dominutti (Verona) e Spazzali (Gorizia); staffetta olimpionica: Tavernari, Vianello, Trevisan, Fusarpoli; massaggiatore: Tancredi di Bologna.

Il rancio d'onore ai campioni

di pallacanestro della Ginnastica

Ieri sera numerosi soci della Società Ginnastica Triestina hanno offerto un rancio d'onore ai giocatori bianco-azzurri che hanno vinto il campionato italiano di pallacanestro (divisione nazionale), nonchè alla squadra vincente il campionato giuliano di seconda divisione. Alla cordiale riunione erano intervenuti il vicepresidente rag. Apollonio, i consiglieri De Filippi, Ongaro e Tonon, il comm. prof. Sereni, il maestro de Iurco, i ginnasti anziani Haymann e Servadei e numerosi altri. Al levar delle mense, il capomanipolo De Filippi ha detto appropriate parole, inneggiando alla vittoria delle due squadre. Il giocatore Antonini ha ringraziato a nome dei vincitori e ha offerto al capomanipolo De Filippi, direttore tecnico della sezione pallacanestro, una fotografia della squadra campione d'Italia.

Una caduta del col. Pirzio Biroli

«ufficiale» degli olimpionici italiani

LOS ANGELES, 19

Il colonnello Pirzio Biroli, qui giunto con gli atleti olimpionici italiani come accompagnatore della squadra di tiro a segno, è caduto oggi accidentalmente in una buca rimanendo ferito alla spina dorsale. E' stato subito trasportato all'ospedale del villaggio olimpionico, dove i medici hanno constatato trattarsi di ferita non grave.

Le squadre di pentathlon delle varie Nazioni hanno già cominciato i loro allenamenti. Gli esperti che le hanno seguite, sono ormai unanimi nel ritenere che la lotta più serrata sarà tra le squadre italiane, francesi e tedesche. *(United Press)*.

L'aereo abbandonato da Hausner

avvistato dalla costa spagnola

CORUNA (Spagna), 19

Le autorità marittime informano che l'aeroplano abbandonato da Bert Hausner quando il pilota venne tratto in salvo dopo l'insuccesso del volo transatlantico è stato avvistato al largo di Coruna. L'aeroplano andava alla deriva in direzione sud. *(United Press)*.

COMUNICATI

Vendita merci

negozio manifatture e mercerie

Si vendono a trattativa privata, e solo in blocco, le merci del negozio manifatture che la defunta Rosa Compara in Pettarin gestiva in via Parini N. 7, quali sono designate nel relativo inventario giudiziale e valutate globalmente lire 20.482.20.

Le offerte, accompagnate da un vadio di lire 2050 in contanti, vanno presentate in busta chiusa entro il 27 corrente alla **Cancelleria della R. Pretura di Trieste, stanza N. 132**, presso la quale può esaminarsi l'inventario.

Le merci verranno aggiudicate — verso pagamento per contanti nelle mani del sottoscritto e immediato asporto — alla persona che si riterrà aver fatto la offerta più conveniente. Tassa di vendita e spese stanno a carico dell'acquirente.

Il Cancelliere UGO DODARO

Domani alla Fenice

Spettacolo di gala

per la serata d'onore della vezzosissima soubrette triestina

Jole Silvani

la quale interpreterà la sua più brillante creazione:

La go fata mi!

Commedia musicale di E. Zollia

LA SERATANTE

eseguirà inoltre tre gioielli musicali:

Madonnina

Canzone-tango di **R. RUGGIER.** Casa edit. Zanibon - Padova.

Laguna

Parole e musica del **maestro TRAVAGLIA**

Casa edit. Zanibon - Padova

Il giardino dei baci

Musica del **m.o RANZATO**

Casa edit. Schmidl - Trieste

Non più ombrelli!

Conoscete il nuovo prodotto di fama mondiale «FENIX» idrofugo permanente?

Questo meraviglioso prodotto della scienza chimica, offre la possibilità di rendere impermeabili cappelli, vestiti, soprabiti e ogni sorta di tessuto.

Pacchetto campione per tre metri stoffa (con istruzione per il facile uso) verso rimessa di **L. 10.**

Leonardo Tommasini, v. Mazzini 39

Depositario per Trieste e provincia

Incipriarsi Continuamente

Molte donne credono di doversi continuamente incipriare per impedire al naso di brillare od al viso di luccicare. Esse non riflettono mai all'effetto che cio' puo' avere sulla pelle.

Un'idea nuova ed ingegnosa, permette ora, ad ogni donna, di incipriarsi una sola volta al mattino, per tutto il giorno. Un cucchiaino di spuma di crema, aggiunto alla cipria preferita, la rende aderente in modo cosi' tenace, che aderirà a dispetto del sole, del vento o della pioggia e perfino nella sala da ballo la più calda.

Nella Cipria Petalia di Tokalon, la famosa cipria parigina, la Spuma di Crema è scientificamente mescolata alla più fine cipria aereata. Percio', la Cipria Petalia è la sola vera cipria alla Spuma di Crema. Essa agisce come un tonico meraviglioso per la pelle, stimolandone i tessuti e non ostruendone mai i pori — come puo' succedere quando ci si incipria continuamente.

Applicate domattina della Cipria Petalia sul vostro viso ed osservatene i risultati.

La nostra Casa non ha viaggiatori e tratta le vendite per corrispondenza.

Favorite richiederci subito l'opuscolo illustrato "L'olio d'oliva nelle famiglie" ed un piccolo campione di Olio Carli che inviamo gratis.

Fratelli Carli

PRODUTTORI OLIO D'OLIVA

ONEGLIA

Spedizioni dirette ai consumatori

32-12

CRONACA DELLA CITTÀ

Il poeta triestino Virgilio Giotti
segnalato dalla Giuria del "Gondoliere"

...lieta sorpresa per tutti, e grande ia di quelli che conoscono Virgilio otti uomo ed artista, fu il veder nalato il suo nome fra i soli quat- che la Giuria del Concorso per il emio del Gondoliere, conteso da 233 ti, menzionò nella sua relazione. attro e non più: il nome di Giusep- Ungaretti, il vincitore del concorso, ello di Diego Valeri, che raccolse voti lo scrutinio, e quelli di due poeti no conosciuti, Maria Barbara To- ti e Virgilio Giotti. Fra questi due sarebbe disputato probabilmente il mio se la giuria si fosse imposto il terio di massima di prescindere dagli isti già illustri.

I capoverso che si riferisce a Virgilio otti nella relazione della Giuria è il guente:

«Il triestino Virgilio Giotti, scriven- in lingua ed in dialetto, tocca cer- nente in quest'ultimo le sue note più apide ed agili, adoperandolo con la isitezza di una lingua; il che ci per- tte di staccarlo, pure in questi suoi rsi, dagli scrittori propriamente dia- tali. Piacquero a noi in Giotti la ista misura, l'equilibrio, la rara fini- za che danno un suggello perfetto che alle piccole sue aspirazioni».

Possiamo anche soggiungere, per erlo saputo, che questo giudizio così inghiero fu dettato quasi parola per rola dall'autorevole critico letterario l più diffuso giornale d'Italia. I com- nenti la Giuria del «Gondoliere» era- tutti del resto scrittori che da anni ercitano la critica con autorità: da la grande importanza del concorso, larga eco che esso ebbe in ogni par- d'Italia, e la serietà di una segna- zione come quella che oggi onora il me di Giotti.

Di questo poeta triestino noi ci sia- occupati più volte, senza riuscire rò (dobbiamo confessarlo) a vincere ndifferenza che negli ultimi anni, e n soltanto in questa città, contrastò fama ai poeti. Il più recente arti- lo nostro su Giotti fu scritto da Silvio nco nel *Piccolo della Sera* del 4 feb- aio di quest'anno, quando il poeta bblicò a Firenze la raccolta delle sue esie in lingua, facendone il volume iriche e Idilli». E' notevole che que- poeta triestino sia stato sempre pub- cato a Firenze: anche quando scrisse l nostro dialetto.

Di lui è noto (o almeno lo sanno quel- che si tengono informati della lette- tura vivente), che egli è stato sem- e un gran poveruomo, un umilissimo bordinato nelle gerarchie della vita, i laborioso guadagnatore del magro ne che egli porta, con santa virtù, a sua numerosa famiglia. Particolari grafie su di lui finora non si pubbli- rono. Possiamo noi dirne oggi qual- e cosa. Il nome di Virgilio Giotti è nome d'arte, che egli porta ormai quindici anni. E' nato a Trieste nel 85, in Via Molino a Vento, da un dre di origine tedesca, che aveva però moglie una mantovana, e da una adre veneta, figlia di un padovano e una vicentina. Nell'adolescenza la a vocazione fu la pittura. Poi prese scrivere; e allontanatosi da Trieste 1907, la nuova passione letteraria condusse a Firenze. Qui campò in- gnandosi; aveva attitudini per il di- gno, costruiva mobili, sapeva adattar- a tutto. Nel 1913 sposò, ed ebbe il imo figlio. Rimase a Firenze fino al 20, compiendo però parecchi viaggi lle città toscane, a Roma, in Umbria a Parigi. Dal 1920 Giotti dimora a ieste, occupato in mansioni molto mo- ste. I suoi primi versi dialettali fu- no composti tra il 1905 e il 1912; fece rsi in lingua dal '16 al '24; riprese forma dialettale nel 1922, e non la bandonò più.

Nei versi in lingua di Giotti — no- va il critico del nostro giornale nel- rticolo succitato — appare, confor- al gusto degli anni in cui furono itti, una specie «di suo neoclassi- mo, molto lineare, molto disegna- o, come d'uomo che sia avvezzo a lere con precisione e a quadrare le e nella misura giusta della cornice on esattezza. Infatti, oltre il poe- e, era a lui cara in quel tempo l'arte disegno e quella del tagliare mobili ietti per la sua casa di povero». Il ta dialettale è più fresco e più agile, r serbando nella dizione quella «squi- ezza» che lo fa lodare come artista fetto nella relazione della Giuria. E il poeta dialettale quello che vinse imo dei cinque critici convocati dal- Biennale veneziana; e più precisa- nte l'autore del gruppo di poesie blicate lo scorso aprile dalla rivista entina *Solaria*, e non ancora raccolte volume. Questo egli presentò — ci e il Giotti — al concorso, insieme le «Liriche e Idilli»; e da esse ci aro staccarne, col permesso dell'au- e, uno dei quadretti più nitidi per rirlo ai lettori come saggio della sia di Giotti:

La vecia e la morte

La vecia co' la crozzola
la va a sentarse in corte:
sul sol la fa la calza
e la pensa a la morte.

La calza la xe a striche
rosso fogo e blu scuro.
Rente la ga la crozzola
posada contro el muro.

Le grespe ne la scondi;
no' le ghe lassa fora
che i oci, ch'i ga un velo
de umido par sora.

La su' boca la par
un taio de musina;
le su' man no xe man,
ma zate de galina.

I ghe parla, e ela gnanca
no varda chi che xe.
La tasi, Ela la parla
solo drento con sè

«Co' vegnirà la morte
no la scazzarò via;
me la ciogarò in brazzo
suso, come una fia.

Me la strenzarò adosso
come una puteleta,
vignuda su ciuciando,
cocola, la mia teta.

mi la bramo, la speto
che la vegni zercarme,
per butarme zo in pase
con ela e indormenzarme».

El sol el scampa via
su pai muri. Ela se alza,
la guanta la su' crozzola,
co l'altra man la calza,

la calza che xe a striche
blu e rosse, una per sorte:
zotando, co' la crozzola,
la traversa la corte.

Uno studio sulla Somalia italiana
nell'annuario del Liceo "Galilei" di Trento

E' uscito in questi giorni l'Annuario del Regio Liceo Scientifico «Galileo Galilei», di Trento, per l'anno scolastico 1930-31, compilato dal preside prof. Ulisse Morelli. L'opuscolo è preceduto da uno studio diligente e accurato del prof. dott. Ernesto G. Kukez sulla «Valorizzazione della Somalia italiana», illustrato da numerose e belle fotografie di soggetto coloniale. In questo studio il prof. Kukez considera l'opera instancabile della stirpe italica che in quel lembo orientale di terra africana ha portato col nome di Roma, una tenace volontà di lavoro; esamina la capacità economica della nostra colonia, ne accerta i risultati con documentazioni probative non trascurando di insistere sul fervido impulso che il Governo nazionale fascista ha dato alla valorizzazione somala.

Lo studio del prof. Kukez, che insegnò in qualità di professore al Liceo Scientifico di Trieste e quindi a Udine, Parma e infine a Trento, ha ottenuto la approvazione di S. E. il Capo del Governo che si è compiaciuto anche di incaricare S. E. De Bono, di significare al prof. Kukez, i suoi rallegramenti.

All'Annuario fanno seguito un ampio e diligente notiziario contenente un elenco dei professori, degli alunni, delle materie e dei programmi di insegnamento e una cronaca particolareggiata dell'attività scolastica e dei risultati di studio conseguiti nell'anno 1930-31.

I diplomati nei nostri Conservatori
Al «Tartini»

Ecco il nome dei diplomati durante questa sessione d'esami:

Conseguirono il diploma di licenza superiore in pianoforte: Delbasso Glauco (scuola prof. Dusan Stular) e Fantuzzi Flavia (scuola prof. Ida Luzzatto De Filippi); in violino: Valdiseri Corrado (scuola prof. Gianni Pavovich); in violoncello: Repini-Secco Roberto (scuola prof. Ettore Sigon). Quest'ultimo a pieni voti.

Superarono l'esame di licenza normale in pianoforte: Chervatin Maria (scuola prof. Ida Luzzatto De Filippi), Toppani Vita (scuola prof. Lucilla Bolla), Vercelli Vittoria (scuola prof. Ida Fradelli), Schillani Pierina, esterna (scuola prof. Tomè), Vecchietti Italia (scuola prof. Bice Battisti De Filippi); in violino: Stalizzi Olga (scuola prof. Lionello Morpurgo).

Diedero l'esame di accademico di studi compiuti in pianoforte i seguenti candidati: Lo Varco Renata (scuola prof. Ermanno Leban), Perini Emilia e Granone Angela (scuola prof. Guido D. Nacamuli), Probst Irma (scuola prof. Ida Fradelli), Pirona Maria (scuola prof. Livia Pilotto-Tandelli). Questa a pieni voti. Nadali Valeria, da Zara (scuola prof. Bice Battisti De Filippi).

Al «Verdi»

Diplomi magistero:

Scuola prof. Barazzetti Giovanni: (corno): Millini Vittorio. Scuola prof. Bugamelli Federico (pianoforte): Ada Janyta, Elsa Ravenna, Aristide Tamaro, Augusto Zulliani. Scuola prof. Curelli Eusebio: Argia Cesca, Frida Höltzer. Scuola prof. Alessandro Constantinides: Anita Altaraes. Scuola prof.a Sylvia Fronza: Maria Segalla. Scuola prof. Antonio Illersberg: Italo Toppo. Scuola prof. Giulio de Santi: Maria Fabris. Scuola prof. Emilio Russi: Nives Buzzai, Mira Chitter, Faustina Corsi, Letizia Cisilin, Almira Kette, Marcella Mayer-Grego. Scuola prof.a Maria Pia Zampieri: Margot Bonino. Scuola prof. Biagio Rava (oboe): Giovanni Micol.

Licenze normali.

Scuola pianoforte prof. Emilio Russi: Lilian Carajan licenziata a pieni voti col nuovo programma, Damiani Silvia, Pigatti Emy, Schlesinger Ada, Zennaro Anna Maria. Scuola pianoforte prof. Eusebio Curelli: Rinaldi Alessandra. Scuola pianoforte prof. Alessandro Constantinides: Arge Cozzi, Bruna Segrè. Scuola prof. cav. Federico Bugamelli: Silvia Pino. Scuola prof.a Silvia Fronza: Amina Accerboni, Silvana Rapotez, Lina Riosa. Scuola prof.a Bianca Stuparich: Nedda Koch, Nella Mauro. Scuola prof. Lucy-Lucovich-Schäfer: Giorgina Gjuren. Scuola prof.a Marta Bayer (Fiume): Annunziata Michich. Scuola prof. cav. Piero Sbisà (Pola): Dora Camarda. Scuola prof.a Amelia Nigris: Germano Vecutti. Scuola prof.a Maria Pia Zampieri: Lina Rinaldi, Libera Tedeschi.

Scuola di violino.

Prof. Marino Baldini: Venturino Cossini. Prof. dott. Bruno Poropat: Marcello Vecchiet.

Un'adunanza all'Ateneo musicale

Il direttore dell'Ateneo musicale triestino, maestro cav. F. Bugamelli, prega gentilmente il corpo insegnante dei Conservatori «G. Tartini» e «G. Verdi» di intervenire a una breve adunanza che avrà luogo venerdì 22 corr., alle ore 21, nella sala dell'Ateneo.

La "Saturnia" a Napoli con 2100 passeggeri

NAPOLI, 19

Il nostro porto ha avuto tra ieri e oggi un intenso movimento di passeggeri essendone arrivati oltre 3500. Di questi soltanto la motonave «Saturnia», arrivata a mezzogiorno da New York, ne ha trasportati 2105. Malgrado l'intenso ed eccezionale movimento di traffico verificatosi nel porto, tutte le operazioni di sbarco sono state rapidamente e perfettamente compiute, grazie alle disposizioni prese dalle autorità portuali.

Crociera coloniale dell'A. F. S. Presso la sede dell'A. F. S. sono a disposizione dei soci i programmi dettagliati della crociera a Tripoli. Le prenotazioni si ricevono in sede fino al 10 agosto p. v.

Le gite popolari per Venezia e Padova
Come la Serenissima accoglie i visitatori

Domenica prossima il rapido popolare porterà nuovamente varie centinaia di triestini a Venezia e a Padova. Fra tutte le città italiane che invocano la gita popolare domenicale per Venezia, Milano è quella che tiene la palma con una ventina di treni già effettuati nelle scorse domeniche. Tuttavia anche Trieste, pur essendo molto lontana dal milione di abitanti, ha già mandato a Venezia e Padova diversi treni popolari gremiti in ogni posto. I triestini però ne reclamano ancora e le FF. SS. hanno aderito ad allestirne un altro per domenica 24 luglio.

Il grande entusiasmo di tutti per vedere e rivedere Venezia non può spiegarsi soltanto con la incomparabile bellezza della Serenissima: altre città, pur sotto diversissimi aspetti, meriterebbero di essere visitate in ugual misura ma, nel caso di Venezia, ci sono altri elementi che concorrono, e non in via subordinata, a questa specie di frenesia collettiva. Anzitutto bisogna francamente riconoscere che, pur con qualche lieve manchevolezza non ancora eliminata, l'organizzazione veneziana per ricevere gli ospiti (fino a venti mila persone in una sola domenica), è veramente encomiabile. Ancora prima di abbandonare il treno, ai gitanti viene distribuito un bollettino di informazioni, giudiziosamente compilato, contenente le indicazioni indispensabili a chi capita per la prima volta a Venezia. Vi si rileva, fra l'altro, che i viaggiatori dei treni popolari possono acquistare per sole lire 3 una speciale tessera valida tutta la giornata per i vaporetti delle linee urbane e interurbane; che con 3 lire (compresi ingresso, bagno, costume e biancheria), presentando il biglietto del treno popolare, si può fare il bagno al grande Stabilimento Lido (il più grande d'Europa, avverte il bollettino); che le colazioni e i pranzi fissi variano, a seconda della categoria del centinaio di ristoranti elencati, dal minimo di lire 4 al massimo di lire 12, e tante altre interessanti facilitazioni.

Tutto ciò, non disgiunto al carattere proverbialmente bonario dei veneziani, impressiona favorevolmente il turista domenicale che, ritornato alla sua residenza, si sente in obbligo di lodare Venezia, sia per le bellezze artistiche e naturali, sia per la buona organizzazione turistica, e in questi gitanti è generale il rammarico della breve sosta a Venezia e unanime il proposito di ritornarvi alla prima occasione.

Non si possono accogliere quindi che con entusiasmo le nuove gite per Venezia e Padova, fissate per il 24 luglio, per le quali la vendita dei biglietti si è iniziata ieri e continua, si capisce, a tutta lena. Il costo dei biglietti è rimasto inalterato e cioè: lire 15 per Venezia e lire 16 per Padova. Chi va a Venezia può acquistare per lire 1.50 anche il biglietto d'ingresso all'Esposizione biennale internazionale d'arte. Per norma degli interessati ripetiamo l'orario del treno speciale: Trieste partenza ore 5, Venezia arrivo ore 8.15, Padova arrivo ore 9.20; ritorno Padova partenza ore 20.45, Venezia partenza ore 21.12, Trieste arrivo ore 0.39. La stazione di Monfalcone è stata pure ammessa alla vendita dei biglietti per le due gite allo stesso prezzo fissato per i viaggiatori in partenza da Trieste.

La partenza degli Avanguardisti triestini
per la crociera in Ungheria

Ieri sera presso la sede del Comitato provinciale dell'Opera Nazionale Balilla convennero tutte le giovani Camicie nere che partecipano alla VI crociera avanguardista che quest'anno avrà il suo svolgimento in Ungheria, sul lago di Balaton e sul Danubio.

Il Presidente del Comitato provinciale passò in rivista i giovani per assicurarsi del loro perfetto equipaggiamento e per impartire le ultime, definitive istruzioni circa la partenza e il viaggio. S. E. Ricci ha prescelto fra gli ufficiali che inquadreranno la Legione di formazione, anche il Vicepresidente del Comitato di Trieste, capomanipolo cav. Giorgio Maria Gatti, ufficiale ormai anziano delle crociere avanguardiste, che rappresenta per i nostri giovani un'ottima e fraterna guida.

Col treno delle 8 il reparto è partito per Venezia e con esso si trovava pure il dott. Puerari, che ha voluto accompagnare gli Avanguardisti fino alla prima tappa della crociera che è appunto Venezia, dove S. E. Ricci passerà in rivista tutta la Legione di formazione e da dove poi le giovani Camicie nere inizieranno il viaggio dirette a Budapest, dove saranno ospiti dell'Accademia militare ungherese. Alla VI crociera avanguardista prendono parte le seguenti giovani Camicie nere triestine: Armando Badessi, Antonio Metelli, Sergio Curiel, Aldo Florit, Egone Koereschner, Manlio Del Toso, Mario Marassi, Leo Motka, Egone Gridi, Ferdinando Hoenig, Renato Cosini, Alessandro Brenci, Giovanni Kurlander. Gli Avanguardisti saranno accolti entusiasticamente dalla Nazione amica, legata a noi da vincoli di amicizia che hanno salde tradizioni.

La grande manifestazione schermistica di Grado
Il torneo nazionale di sciabola e il match fra Augusto Turati e Szilassy

(e. c.) Grado, la ridente e serena spiaggia nostra, nella vivezza della policromia di cento e cento capanne e ombrelloni, sotto ai quali folleggiano, guizzano, cinquettano figurine femminili sfoggianti pigiama i più esotici e bizzarri; questo ambiente di letizia scapigliata e di riposanti languori sarà destato sabato mattina dal fragore delle armi brandite e maneggiate dai migliori sciabolatori nostri.

Il torneo di sciabola

Teatro della cavalleresca contesa sarà il gran salone del Lido, nel quale, su pedane opportunamente disposte, si svolgerà il torneo di sciabola, mentre tutto all'ingiro ci saranno i posti per assistere comodamente alla bella disputa. E il pubblico cosmopolita vi accorrerà in folla per ammirare le bravure dei nostri schermidori, parecchi dei quali godono già bella fama, conquistata col loro valore su pedane italiane e internazionali.

Un torneo di scherma è uno spettacolo del tutto nuovo per Grado e la novità, specialmente se buona e ben preparata e dignitosamente presentata, attrae sempre, interessa, entusiasma.

Furono pochi coloro i quali si sono assunti il difficile compito di organizzare una manifestazione d'armi di una certa importanza in pieno estate, laggiù a Grado. Ma questi pochi hanno incontrato presso le autorità tutte e la solerte Azienda autonoma di cura tanta comprensione e simpatia, da poter fare assegnamento, sin dal giorno del bando del torneo, su generali appoggi morali e materiali, che poi effettivamente non sono mancati.

Le eliminatorie e le semifinali si svolgeranno con gironi all'italiana a 5 colpi, vigendo in tutto e per tutto il regolamento internazionale della scherma. Le gare avranno inizio alle 9 precise.

Nel pomeriggio avrà luogo la finale fra 12 tiratori, ai quali tutti sarà assegnato un premio.

Durante la grande accademia finale poi i primi quattro disputeranno la finalissima.

Non ci prepariamo ad assistere ad un grande torneo, ma sicuramente a un bel torneo; vi parteciperanno i più bei nomi della scherma giuliana e non pochi tiratori d'altre regioni. Vedremo dei buoni assalti, per stile e vivacità e quasi certamente affermazioni giovanili.

Vorremmo, sulla scorta degli iscritti, fare il nostro consueto pronostico; preferiamo però stavolta astenerci dall'azzardarlo, anche perchè sono attese altre iscrizioni, alcune delle quali potrebbero con i fatti darci una solenne smentita. Ma una previsione la possiamo arrischiare sin d'ora: che lo squadrone triestino si affermerà in buona parte nella finale.

Turati contro Szilassy

La sera alle 21 nel magnifico giardino a mare del palazzo municipale si svolgerà la grande «gala» finale.

Gli organizzatori hanno inserito molto opportunamente nel programma la finalissima a quattro del torneo di sciabola. Così la fase decisiva della manifestazione si farà dinanzi al grande pubblico e la proclamazione del vincitore assoluto acquisterà maggiore solennità. Ci saranno ancora un paio di matches di fioretto e sciabola e in chiusa l'evento attesissimo, che vale da solo quanto un torneo, il match internazionale di sciabola a 12 colpi fra S. E. Augusto Turati e il dott. Paolo Szilassy, campione ungherese.

Presentazioni? Per gli schermidori e per coloro che seguono le competizioni schermistiche che annualmente si svolgono da noi e all'estero, non ve ne sarebbe la necessità. Però alle volte «repetita juvant». Augusto Turati s'è conquistato oramai una fama così alta e luminosa da costituire sempre un pericolo serio per chiunque con lui si voglia cimentare. Ascesa lenta ma sicura e tenace è stata quella di Augusto Turati nel campo schermistico internazionale, dovuta a una preparazione razionale, meticolosamente accurata; a uno studio profondo di tutti i segreti e le bellezze della scherma, a una dedizione appassionata all'esercizio, all'arte del suo cuore. E' l'atleta completo, fisicamente maturo, spiritualmente perfetto.

Chi l'ebbe di fronte in partite d'armi accademiche o in duri combattimenti, non si peritò confessare di essersi lasciato trascinare e dominare dalla sua intelligenza veramente superiore. Infatti il gioco di questo schermidore d'eccezione si basa di preferenza sulla «seconda intenzione» e le sue avanzate in «contro-tempo» sono coronate quasi sempre da successo per la meravigliosa e fulminea velocità delle parate e risposte. Il suo intuito poi è finissimo.

Ne sanno qualcosa tutti i suoi avversari che precedettero Gardère, campione di Francia, piegato recentemente da Turati al fioretto con un clamoroso 12 a 8!

Il fioretto è l'arma sua preferita; ma è fortissimo anche nella sciabola, che egli «porta» magnificamente, facendo un gioco stretto sì, ma brillante ed efficace, d'una elegante classità.

Paolo Szilassy, più giovane, più atletico, più irruente di Augusto Turati, salirà sulla pedana di Grado preceduto pure da una fama eccelsa. Dopo gli «assi» olimpionici ungheresi viene indubbiamente lui. Essendo questi in viaggio per Los Angeles, gli organizzatori della manifestazione di Grado non potevano trovare in Ungheria un avversario migliore per Turati. Osiamo affermare che i due fieri e forti competitori della partita d'armi di sabato, sono degni l'uno dell'altro.

Come quella di Augusto Turati, la preparazione di Szilassy è perfetta e le sale di scherma di Budapest e di Szólnók conoscono le sue appassionate e sudate fatiche. Fino a due anni or sono era il nostro Alajmo il suo «maestro e donno», mentre Glykais, campione d'Europa, lo completava con l'esempio e col lavoro.

Quindi, un assaltone alle viste, con equilibrio di forze in campo; la vittoria sarà dubbia fino all'ultimo e sarà conquistata per lievissimo scarto di botte.

A Dante Carniel l'onore e l'alta responsabilità di dirigere questo cozzo di colossi; gli saranno messi a fianco quattro giurati coscienziosi e profondi conoscitori della scherma di sciabola e verranno prescelti, d'accordo con i due combattenti, all'ultima ora.

Grado parata a festa

La propaganda per il grande evento schermistico è stata fatta su vasta scala e se ne fa un gran parlare in tutti gli ambienti sportivi e mondani. Ma specialmente a Trieste e a Grado l'attesa è vivissima e l'interesse profondo, e ad Augusto Turati si prepara l'omaggio di un'accoglienza gioiosa. Ma anche al suo valoroso avversario dott. Szilassy non mancano dimostrazioni di simpatia. Grado poi sarà tutta parata a festa e la folla di bagnanti, in gran parte italiani, accorrerà tutta alla manifestazione, lieta di poter ammirare e applaudire in Turati anche lo schermidore fortissimo, l'artista dell'arma bitagliente ch'egli sa roteare con ammirevole maestria.

L'organizzazione logistica sarà perfetta e a tutto e a tutti sarà provveduto con signorilità. Gli schermidori partecipanti al torneo e i loro accompagnatori godranno di facilitazioni sensibili negli alberghi e pensioni e un buon numero di capanne sarà a loro disposizione con ingresso gratuito alla spiaggia.

Da Trieste si potrà quel giorno raggiungere Grado tanto via mare che via terra con poca spesa. La Società di Navigazione «Istria-Trieste» distribuirà ai tiratori biglietti speciali di andata e ritorno al prezzo di lire 8. Partenza alle ore 16.30 di sabato, ritorno domenica alle 6.

La S. A. T. poi organizza un servizio di torpedoni con partenza da Piazza Tommaseo sabato alle ore 6.30 e 18.30, ritorno da Grado alle 24 di sabato e alle 4 del mattino di domenica. Prezzo, compreso il traghetto in motoscafo Belvedere-Grado e ritorno, lire 15. Prenotazioni in Piazza della Borsa 14.

I premi

Due parole ancora sui premi che sono bellissimi e numerosissimi. Autorità, enti, società sportive e personalità sono andate nobilmente e generosamente a gara nel dimostrare la loro simpatia per la manifestazione.

Il match Turati-Szilassy è stato dotato di una ricchissima e originalissima coppa, un piccolo capolavoro del genere e di assoluta novità, dovuta alla liberalità del gr. uff. Celso Carretti e alla bravura del nostro Janesich che eseguì il lavoro su disegno di Ugo Carà. C'è poi una grande medaglia d'oro, anche questa squisita opera dello Janesich. Per il torneo e l'accademia ci sono le offerte di S. E. il Prefetto, dei Podestà di Trieste, Fiume e Grado, del Segretario federale, del gr. uff. dott. Aldo Mayer, del Comitato giuliano della C. N. I. S., del Fascio di Grado, delle Assicurazioni Generali, Riunione Adriatica di Sicurtà, Federazione fascista dei commercianti, Unione degli armatori, dott. Artelli, cav. G. T. Angelini, cav. Cesareo, sig. Degrassi, Società di scherma, Società Ginnastica Triestina, conte Alessandro nob. Dal Torso di Udine e cont. Perrone. L'esposizione dei premi vien fatta oggi nel negozio Gi.vi.emme.

Dotazione quindi vistosa, degna dell'avvenimento che con tanta passione e serietà si sta preparando.

Un'importante riunione
in difesa della produzione delle patate

CAPODISTRIA, 19

Nella sala del Fascio si è tenuta una seconda importantissima riunione, presieduta dal Segretario federale cap. comm. Giovanni Relli. Vi intervennero oltre il comm. Relli, l'avv. Nino de Petris, segretario del Fascio di Capodistria, anche per il Podestà, il rag. Rocca, segretario degli agricoltori, il cav. Rossi, direttore della Cassa di Risparmio di Pola, il dott. Segnan, della Federazione delle Casse rurali, il marchese Girolamo Gravisi, il sig. Attilio Rossi, il dott. Carlo Nobile, il dott. cav. uff. Scampicchio, per l'Unione degli Enti economici locali e il Podestà e segretario del Fascio d'Isola, Quarantotto.

Il Segretario federale ha riepilogato quanto si riferisce alla crisi derivante dal tracollo dei prezzi e che fu già precedentemente illustrata nella stampa quotidiana. Alla breve esposizione del cap. Relli è seguita un'ampia relazione tecnica del dott. Carlo Nobile, il quale ha fatto presente che nella zona di Capodistria, Isola, Pirano, Villa Decani c'è una giacenza sensibilmente superiore ai 50.000 quintali di patate, derivante dalla mancata esportazione del prodotto. Il raccolto è imminente e si prospetta la dolorosa situazione che, qualora non venissero presi dei seri ed adeguati provvedimenti, il prodotto verrebbe svenduto, perchè gli agricoltori non hanno la possibilità di conservarlo e soprattutto perchè hanno estremo bisogno di realizzare quanto loro occorre per gli impegni precedentemente assunti, e cioè pagamento dei fertilizzanti, tasse ecc. Il relatore ha anche accennato al provvedimento preso dal Ministero delle Comunicazioni a favore dei produttori napoletani, concedendo loro lo sconto del 50 per cento nei trasporti delle patate su tutte le reti del Regno.

A questo punto il cap. Relli dichiara che domanderà analogo provvedimento anche per la zona capodistriana; ciò naturalmente perchè i nostri agricoltori verrebbero a trovarsi in condizioni di assoluto svantaggio sugli altri.

Dopo ampia discussione, alla quale hanno partecipato tutti gli intervenuti, il direttore della Cassa di Risparmio cav. Rossi, dando prova ancora una volta del vivo interessamento del maggiore istituto finanziario della Provincia per i problemi agricoli, ha comunicato che la Cassa predetta aderisce alla decisione di ammassare il prodotto presso i principali Consorzi e le Casse rurali della zona, mettendo a disposizione il denaro occorrente per un anticipo di lire 10 al quintale, da pagarsi all'agricoltore che ammasserà le patate. E' inteso che così le patate potranno essere vendute nell'epoca di maggior realizzo con grandissimo vantaggio dei produttori, che non sono così costretti a vendere il prodotto a prezzi rotti. Le modalità per l'ammassamento delle patate sono in istudio presso gli enti che provvederanno ad attuarlo e verranno comunicate agli interessati al più presto possibile.

Sono state affacciate delle altre possibilità, come per esempio il collocamento di forti quantitativi di patate presso grosse istituzioni della Regione.

A conclusione dell'importante e laboriosa riunione, il cap. Relli e il rag. Rocca hanno particolarmente insistito sull'assoluta necessità di attuare presso i Consorzi della zona delle sezioni di vendite collettive per poter meglio difendere il prezzo delle derrate orticole e per evitare una parte delle ingenti spese cui sono soggetti i produttori. La riunione, che certamente porterà molti vantaggi e solleverà da notevoli preoccupazioni i nostri laboriosi agricoltori, ha avuto così termine.

Settimana alpinistica del G.U.F. Gli universitari fascisti partecipanti alla settimana alpinistica (secondo turno) sono tenuti a passare in sede questa sera, dalle 18 alle 19.

Il trattenimento danzante di questa sera sulle terrazze del Circolo Artistico. Questa sera, come al solito, avrà luogo, dalle 21 in poi, il trattenimento danzante sulle terrazze sociali.

STATO CIVILE DI TRIESTE

19 luglio 1932-X

Nati vivi: 8;
maschi 3, femmine 5.
Nati morti: —.
Morti: 5.
Matrimoni trascritti: 14.
Matrimoni celebrati: 3.

ASTERISCHI

Un giornalista indiano

Abbiamo avuto ieri la gradita visita del dott. S. C. Roy, direttore della *Insurance and Finance Review* di Calcutta, il quale sta compiendo il giro dell'Europa e da qualche giorno si trova nella città nostra. Colto, intelligentissimo, il dott. Roy ci ha illustrato con lucida parola la situazione politica ed economica dell'India che anela all'indipendenza, manifestando viva simpatia per l'Italia e per Trieste che vedeva per la prima volta e che insieme agli amici della Riunione Adriatica di Sicurtà ha visitato.

Ai frequentatori del Politeama Rossetti

Richiamiamo l'attenzione dei lettori sul fatto che nel numero di domani delle *Ultime Notizie* sarà ripetuto il comunicato della Direzione del Teatro relativo alla sorpresa che è riservata ai frequentatori del Politeama Rossetti in occasione della prossima riapertura della stagione cinematografica. Il comunicato pubblicato nel *Piccolo* di domenica mattina è andato letteralmente a ruba, ciò che ha indotto appunto la Direzione del Teatro a ripeterlo domani. Prova anche questa del numero straordinario di fedeli che il Politeama Rossetti conta fra il nostro pubblico.

Mostra quadri d'arte Via Mazzini 30

Oggi, mercoledì 20, domani 21 e venerdì 22, alle ore 21 precise, si terranno nei locali di via Mazzini 30, le ultime tre definitive aste con nuovo assortimento. Nel contempo gli organizzatori ringraziano tutti coloro che con assiduità hanno partecipato in questo periodo alle aste, e assicurarono per queste ultime serate occasioni veramente eccezionali.

Per gli insegnanti. Gl'insegnanti che intendono mettersi a disposizione del Comune per eventuali supplenze temporanee durante l'anno scolastico 1932-33, sono invitati a presentare la relativa domanda, su carta legale da lire 3, non più tardi del 10 settembre p. v.

Per coloro, che non hanno mai prestato servizio presso il Comune di Trieste, le domande dovranno essere accompagnate dal diploma di abilitazione magistrale.

La Biblioteca dell'Associazione Mutua impiegati resterà provvisoriamente chiusa dal 15 luglio allo scopo di riordinare i volumi. Tutti i soci che sono ancora in possesso di libri sono pregati di restituirli quanto prima.

Soffice, vaporosa e profumata

la schiuma del sapone Olio di Rose tonifica, rinfresca e ammorbidisce la pelle, disostruisce i pori e preserva dalle irritazioni; è quindi indicatissima per la delicata epidermide dei bambini. Abituate i vostri piccoli a lavarsi con sapone Olio di Rose. La loro pelle si conserverà morbida, fresca e vellutata.

RANCE & C.IE

OLTRE 10.000 persone hanno visitato in due giorni la

Mostra della Casa moderna

organizzata dalla impresa di costruzioni

Ingg. A. & G. Ghira

nello stabile recentemente costruito in

Via C. Beccaria 8

(FONDO EX CASERMA)

LA MOSTRA RESTA APERTA FINO AL 24 CORRENTE.

INGRESSO LIBERO tutti i giorni, dalle 10 alle 21.

agosto

due splendide crociere "Conte Verde" da Venezia

Crociera Adriatica

Venezia 4 agosto — Venezia 9 agosto.
Cinque deliziose giornate lungo le coste della Venezia, Istria e Dalmazia.
Prezzi minimi L. 225 — L. 400 — L. 600

Periplo Italico

Venezia 14 agosto — Genova 22 agosto.
La visione delle più belle città e spiaggie, bagnate dai mari d'Italia.
Prezzi minimi L. 475 — L. 850 — L. 1500.

Fissate i posti ancora disponibili
presso tutti gli Uffici "Italia" (Flotte Riunite) e Agenzie di Viaggi

A Trieste: ITALIA - Agenzia, Piazza della Libertà, 2

RIDUZIONI FERROVIARIE DEL 50 %

Echi delle sciagure motociclistiche

A colloquio col presidente del Moto Club

Abbiamo chiesto il parere al sig. Umberto Fanin, presidente del Moto Club Trieste, sul frequente ripetersi di disgrazie motociclistiche.

Da alcuni anni, ci ha detto il nostro interlocutore, il motociclismo ha preso in Italia e a Trieste un grande sviluppo. Il Moto Club raccoglie nelle sue file la maggior parte di questi motociclisti, i quali sono i più disciplinati e i più ligi alle leggi sul movimento stradale. Il sodalizio, infatti, che ha avuto i più alti riconoscimenti dal Governo fascista, accanto alle varie attività, sportiva e turistica, svolge tra i soci un'attiva opera educatrice, che ha dato ottimi risultati.

Gli indisciplinati

Rimangono però fuori dai ranghi numerosi motociclisti, moltissimi dei quali si possono classificare «motociclisti d'occasione». Sono questi per lo più coloro che non tengono conto dei regolamenti e delle esigenze del traffico e che molte volte sono causa d'incidenti e disgrazie. Non tutte però si possono ascrivere a colpa dei motociclisti. Bisogna convenire, rileva il sig. Fanin, che a Trieste il pedone è indisciplinatissimo: attraversa la strada senza tener conto del traffico, sosta a chiacchierare nei punti più pericolosi, cammina di regola fuori dal marciapiede, sul tratto di strada riservato ai veicoli. Naturalmente tutto questo facilita il verificarsi di disgrazie.

— Quali, secondo lei, sarebbero i rimedi più adatti per regolare la circolazione e evitare disgrazie?

— Anzitutto — ci dice il sig. Fanin — sarebbe necessaria una maggiore vigilanza e severità da parte dei vigili urbani, tanto verso i conducenti di veicoli, che verso i pedoni indisciplinati. Piccole multe, ma frequenti, da devolversi magari all'assistenza invernale del Partito, sarebbe uno dei mezzi migliori per indurre anche i più riottosi ad osservare i regolamenti stradali. Converrebbe però non tentare l'esperimento per una o due settimane e poi sospenderlo per... mancanza di personale, poichè sarebbe tutta fatica sprecata, e il pubblico una volta di più se ne infischierebbe delle disposizioni emanate dagli organi municipali. Un altro ottimo mezzo sarebbe poi di fissare il senso unico nelle vie principali, più congestionate dal traffico.

Per quanto riguarda i motociclisti in particolare, dirò che un grave pericolo presentano le motoleggere, per la assoluta mancanza di un controllo o anche di una semplice visita medica sui conducenti che spesso inforcano per la prima volta una motoleggera, la quale possiede oggi le stesse caratteristiche e le stesse difficoltà di guida di una comune motocicletta. Non sarebbe fuori posto per i conducenti di motoleggere un semplice patentino o permesso di guida, o almeno un certificato rilasciato dal medico del Circolo ferroviario.

Due altre cose dovrebbero essere inoltre severamente vietate: il noleggio pubblico di motoleggere e motociclette e la circolazione di due o tre persone su una motoleggera o su una motocicletta priva di sedile posteriore e relativi pedali.

Necessità di maggior vigilanza

Correre, come avviene ora, a forti velocità, con a bordo due o più persone sedute o attaccate nei modi più disparati — continua il presidente del Moto Club — è una vera corsa alla morte, che dovrebbe essere assolutamente repressa e con severità dagli organi preposti alla vigilanza stradale. Questi sarebbero i rimedi migliori per evitare tante e tante disgrazie. L'automobilista, come il motociclista, deve poi sapere che entro l'abitato la corsa veloce è sempre pericolosa. Un'alta velocità non fa guadagnare che qualche minuto, vantaggio davvero trascurabile di fronte al costante pericolo che essa presenta ad ogni angolo, ad ogni svolta e spesso anche su strade libere e diritte.

— E quali sarebbero i mezzi per impedire i forti rumori che producono le motociclette e che le rendono tanto invise al pubblico?

— Molto si è fatto — ci dice il sig. Fann — per ottenere che i motociclisti procedano per le vie silenziosamente o almeno col minor rumore possibile. Il Circolo ferroviario è a tale riguardo molto severo; altrettanto dicasi della Milizia della strada, la quale effettua su tutte le strade una stretta vigilanza per impedire abusi del genere. Infatti oggi la maggior parte delle moto procede senza eccessivi rumori, escluso qualche piccolo gruppo di indisciplinati, che approfitta delle ore serali per fare inutili fracassi.

La motocicletta, per l'eleganza della sua linea, il minimo consumo e il basso costo di acquisto e di manutenzione — conclude il sig. Fanin — ha raggiunto quella diffusione che merita e che va a tutto vantaggio dell'industria nazionale e della preparazione motoristica di grandi masse di uomini. Conviene che tutti riconoscano questo stato di cose e si adattino alle nuove esigenze del traffico stradale, che deve divenire sempre più regolato, più disciplinato e più sicuro per tutti. Per raggiungere questo son necessarie la cooperazione dei conducenti di autoveicoli e dei pedoni e in primo luogo disposizioni precise, severe, eguali per tutti, da parte delle superiori autorità.

Il pericolo delle motoleggere

con guidatori senza patentino

Molte delle recenti disgrazie vanno ascritte a pura fatalità, altre invece ad imperizia dei guidatori, i quali non sempre hanno il controllo della loro macchina.

Oggi per guidare una motoleggera, che ha tutte le caratteristiche di una motocicletta normale, esclusa la cilindrata, non occorre avere sostenuto alcun esame, nè essere in possesso di patentini o permessi di circolazione. E' sufficiente l'avere compiuto il 18.o anno di età. Forse questa facilitazione, che ha permesso una larghissima diffusione della motoleggera, è una delle cause di molte disgrazie stradali. Infatti sono proprio le motoleggere che vengono lanciate a grande velocità anche nelle strade centrali, tra scoppi e rombi forse eccessivamente rumorosi, tanto che qualcuno ritiene che tali macchine circolino con lo scappamento aperto, ignorando che tale infrazione alla legge viene prontamente repressa e severamente punita dagli organi preposti alla vigilanza stradale.

In città, particolarmente infestate dalle motoleggere sono la via Rossetti, il Corso Garibaldi e il viale Regina Elena fino a Cedassamare. E' appunto in queste zone che si verificano con maggiore frequenza gli investimenti di pedoni e scontri con altri veicoli. I vigili urbani prestano lodevole servizio, ma purtroppo il loro numero è assolutamente insufficiente a reprimere i frequenti abusi.

Sulle strade principali che si irradiano dalla nostra città verso il Friuli, il Carso, Fiume e l'Istria, la benemerita Milizia della strada svolge da anni una assidua e continua vigilanza per obbligare i più recalcitranti motociclisti ad osservare le norme stradali. I militi, che percorrono più volte al giorno queste strade con celeri automezzi e motocicli, hanno in questi ultimi tempi elevate non poche contravvenzioni ai motociclisti, per velocità eccessiva, fanali spenti, mancanza dei documenti di circolazione, ecc. Queste misure servono a far osservare il Codice della strada e ad evitare incidenti.

Se questo vale per le strade nazionali e provinciali, uguali misure, anzi più severe, dovrebbero venir prese per i motociclisti circolanti entro la città, ove il traffico è più intenso e le alte velocità sono più pericolose, per l'incolumità del guidatore non meno che per quella dei pedoni.

Durante la stagione estiva aumenta considerevolmente la circolazione delle motociclette e delle motoleggere, veicolo estivo per eccellenza. Appunto durante questo periodo più critico dovrebbe essere intensificata la vigilanza su tutte le strade più battute, tenendo anche conto del fatto che nella maggior parte i guidatori di motoleggere sono privi di un esame e perciò fuori di ogni preventivo controllo sulla loro capacità o meno di condurre veicoli e sulla loro conoscenza dei precisi regolamenti del traffico stradale.

I coniugi Formentini migliorano

Sullo stato dei coniugi Formentini, rimasti feriti nel grave accidente motociclistico avvenuto l'altro ieri sulla strada di Cedas, i medici dell'Ospedale Regina Elena hanno constatato un lieve miglioramento. La signora Formentini, nella mattinata di ieri, ha subito una delicata e difficile operazione che, secondo il parere dei medici, è riuscita brillantemente.

Facilitazioni ferroviarie per Arta. Con decreto ministeriale 1.o marzo 1932 la stazione termale di Arta è stata inclusa tra quelle ammesse alle facilitazioni ferroviarie durante il periodo 16 maggio-31 ottobre 1932. Tali facilitazioni riguardano le famiglie dirette alla stazione termale durante il periodo suddetto e le famiglie medesime si intendono costituite: a) dal capo famiglia e coniuge, b) figli anche adottivi e figliastri, c) avi, genitori, fratelli, zii e nipoti tanto del capo famiglia che del coniuge, d) persone di servizio sino al massimo di due. E' ammesso che il capo famiglia che firma la richiesta non prenda parte al viaggio. Il prezzo della prima persona verrà computato a tariffa intera; quello della seconda con la riduzione del 25 per cento, quello delle altre persone con la riduzione del 50 per cento. La stazione ferroviaria ammessa al servizio cumulativo con le Ferrovie dello Stato è Tolmezzo per Arta.

Bagni di mare per le Giovani Italiane. La Presidenza del Comitato provinciale dell'Opera Nazionale Balilla porta a conoscenza delle Giovani Italiane che desiderano allenarsi per le gare di nuoto che si terranno alla fine del prossimo agosto, di aver ottenuto dalla Società Muggesana dei biglietti a prezzo ridotto per il bagno Postogna: tragitto piroscafo e bagno lire 1.50. Per il bagno restano fissati il martedì, mercoledì e il sabato. Partenza da Trieste alle 7.40, arrivo a Trieste alle 14.30. Le Giovani Italiane saranno sorvegliate dalle dirigenti. Le iscrizioni, verso presentazione della tessera per l'anno X, si fanno al Comitato provinciale, Ufficio Piccole e Giovani Italiane, via G. d'Annunzio 1, secondo.

La morte del dott. Dapas. Un grave lutto ha colpito la città di Orsera e l'Istria tutta: il cav. dott. Dapas, medico comunale, soccombette dopo lunghi mesi di atroci sofferenze. Il dott. Dapas era nato ad Orsera, da famiglia di agricoltori cinquantasette anni or sono. Dopo assolto il Ginnasio-Liceo a Trieste studiò a Graz, dove si laureò nel 1900. Uomo d'intelligenza e italiano fervente, nell'anteguerra ebbe a coprire per lunghi anni la carica di Podestà nel suo Comune natio e di deputato alla Dieta provinciale istriana. Quale medico godeva larga estimazione fra i colleghi, per le sue eccezionali qualità diagnostiche e per la sua coltura professionale. Grande era il suo ascendente su tutta la popolazione del suo Comune, la quale vedeva in lui non il professionista, ma l'apostolo, sempre premuroso e disinteressato con i pazienti, per i quali si prodigava con cuore fraterno. E quando nell'anteguerra erano indette le elezioni, la voce del dott. Dapas era determinante nella campagna, perchè tutta la classe agricola, i pescatori, gli operai delle cave giuravano nelle parole del loro medico, del quale conoscevano, anche per esperienza personale, tutto il nobile altruismo, l'alto spirito di sacrificio e la specchiata rettitudine.

Ma un crudele destino doveva colpire questo integerrimo amico dei sofferenti: un carcinoma alla bocca condannò — suprema ironia — alle più terribili torture, proprio l'uomo che, anche con sacrificio di danaro, con tutti i tempi, a tutte le ore, sollecito e sereno, tanti dolori aveva saputo risparmiare ai suoi concittadini.

Nè il male, del quale egli, medico, conosceva tutta la gravità, riuscì ad abbattere il suo spirito. Agli amici che, nei primi tempi della malattia cercavano di confortarlo, rispondeva: «tutto inutile: La mia prima diagnosi è stata la vera».

Infatti sbagliò la data della sua morte di pochi giorni.

E tale era il suo amore per l'umanità e per la scienza che volle comporre lui la tabella clinica che la legge prescrive per la statistica di questa terribile malattia. «Io, medico — diceva — non posso, non devo sottrarre alla scienza quegli elementi che possono essere utili all'umanità. Queste tabelle, riempite dopo la morte, non sempre sono esatte. E' utile compilarle prim.. specialmente quando il paziente è medico».

Rassegnato e forte egli si compilò pure l'avviso mortuario.

Anche a Trieste il cav. Dapas era conosciuto ed apprezzato per il suo carattere, il suo patriottismo e lo spirito gaio e faceto. Numerosi amici, che ne conoscevano intimamente le rare virtù, ne piangono oggi la morte.

Alla vedova, che ebbe ad assisterlo con abnegazione rara, al figlio Anco Marzio, così duramente colpiti, al Comune di Orsera, inviamo le nostre condoglianze più sentite.

Un investimento in via Imbriani

Il pericolo corso da Tatiana Pavlova e da Cialente

Un incidente automobilistico, per fortuna senza conseguenze gravi, è toccato iersera a Tatiana Pavlova e a Renato Cialente. L'illustre attrice, di ritorno da Fiume, si era fermata brevemente nella nostra città prima di ripartire per Pesaro. Invitata dal cav. Zanetti, direttore locale della «Fiat», ella volle approfittare della breve sosta per fare una corsa con la nuova «Balilla». Infatti alle 19.15 una «Balilla», pilotata dal signor Galiano Gagatin della «Fiat», prendeva a bordo i due artisti in via M. R. Imbriani. La macchina non si era mossa che di pochi centimetri dal lato della strada per partire, allorchè un'automobile, sopraggiungendo fulminea e improvvisa dalla parte di Piazza Verdi, la investiva violentemente nel parafanghi di destra, e per un vero miracolo non travolgeva il cav. Zanetti, che si trovava accanto alla portiera e che con un balzo riuscì a schivarsi. Qualche centimetro di più che la «Balilla» avesse avanzato e una sciagura sarebbe stata inevitabile.

L'investitore dopo l'urto fuggì come un bolide, imboccando via Mazzini, non senza però che i presenti riuscissero a rilevarne il numero, che è il 2727 TS. Nonostante quel fiero collaudo impreveduto, la «Balilla» riprese ammaccata la corsa, col suo carico prezioso, chè Tatiana Pavlova, dopo aver dimostrato il più gran sangue freddo, non volle rinunciare a provare la macchina.

Contro l'automobilista investitore è stata sporta denuncia. E' anche questa una prova dell'incoscienza con cui certi automobilisti girano a velocità criminose persino nel centro della città.

Il capitombolo di un ciclista. Il trattore Vittorio Livan, di 28 anni, abitante in via dei Fabbri 6, ieri mattina stava scendendo in bicicletta la via del Bosco quando ad un tratto si vide comparire improvvisamente davanti un uomo. Il Livan, per non investire il disattento pedone diede una così brusca sterzata che, perduto l'equilibrio, andò ruzzoloni. Rialzatosi escoriato al collo ed alle mani, il Livan si recò all'Ospedale Regina Elena, ove i sanitari di turno gli fecero le medicazioni opportune.

Il crollo di una gigantesca travata all'idroscalo

Un operaio ucciso e tre feriti gravemente

Una gravissima disgrazia sul lavoro che ha costato la vita ad un giovane operaio, mentre altri tre sono rimasti feriti gravemente, è avvenuta ieri, nel pomeriggio, all'idroscalo in costruzione al Porto Vittorio Emanuele III, dove, da qualche giorno, la ditta Officine di Savigliano sta procedendo al montaggio dell'intelaiatura in ferro del tetto del capannone degli idrovolanti. La sciagura s'è verificata mentre una squadra di operai procedeva al sollevamento di una gigantesca travata di ferro del peso di ben 95 tonn., lunga 60 metri.

Come avvenne la disgrazia

La travata era già stata posta su due colossali pilastri di sostegno alti una diecina di metri, quando, verso le 12, uno dei capi dirigenti il lavoro constatava che la travata andava lentamente incurvandosi, per cui impartiva immediatamente agli operai gli ordini opportuni perchè si guardassero dal verificarsi di un'eventuale disgrazia. Veniva pertanto subito proceduto al riparo, cercando, per mezzo del pontone «Ursus» dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, di raddrizzare la colossale travata mediante grossi cavi di acciaio. All'arduo lavoro, assieme ad altri operai prendevano parte pure i carpentieri Aldo Bottos, di 19 anni, abitante in via Boccaccio n. 7, Gelindo Olivatti, di 29 anni, abitante in via Ribergo n. 22, Carlo Petelin, di 22 anni, abitante in Gretta di sopra n. 335 e Giuseppe Bassi, di 27 anni, da Udine. Ad un dato momento, erano le 14.20, per lo spezzarsi di uno dei cavi di acciaio, la travata, data la sua elasticità, cominciava a vibrare paurosamente e, sfuggendo dai pilastri, precipitava con fragore assordante al suolo, travolgendo parte delle costruzioni laterali e trascinando seco alcuni operai montatori che stavano sull'impalcatura. Mentre altri operai aggrappatisi alle impalcature riuscivano a salvarsi, uno, per scampare al pericolo, non esitava a gettarsi dall'armatura. Caduto da dieci metri di altezza, rimaneva al suolo inanimato. Degli operai che avevano cercato, impressionatissimi, di riparare lungo la banchina, due di essi venivano investiti dalla travata e travolti, mentre un terzo e precisamente il Bottos, colpito in pieno, veniva ridotto in fin di vita. Cessato il primo istante di giustificato panico, i dirigenti il lavoro e gli operai si affrettavano a soccorrere i disgraziati rimasti travolti dall'armatura a traliccio che, attaccata da un lato al pilastro di destra del fabbricato, pendeva, in parte contorta, sulla banchina.

I primi soccorsi

Avvenuta la sciagura fu subito disposto per prodigare le prime cure agli infortunati. Il giovane Bottos, colpito in pieno dall'enorme peso, malgrado avesse riportato la frattura della colonna vertebrale, la frattura del bacino e lo sfracellamento del ginocchio sinistro, respirava ancora. Dal vicino posto telefonico fu chiesto l'intervento della Guardia Medica e dei vigili al fuoco, i quali, agli ordini del sottocomandante Uxa, giunsero poco dopo sul posto con un carro attrezzato. Sul luogo della sciagura si recarono prontamente anche il dirigente il Commissariato di P. S. del Porto cav. dott. Sernicola, alcuni carabinieri e militi portuali.

Il sanitario della Guardia Medica, prodigate le prime cure ai feriti, si affrettava a farli trasportare d'urgenza — con due autolettighe — all'Ospedale Regina Elena. Purtroppo, a causa delle gravi lesioni riportate, il Bottos moriva pochi istanti dopo il suo trasporto al pio luogo. Intorno ai feriti si prodigavano tosto i sanitari del nosocomio, i quali riscontrarono all'Olivatto una grave lesione al mento, lesioni al torace, la probabile frattura del bacino, la frattura della mano destra e lesioni interne; al Bassi, che non era in grado di parlare, delle lesioni alla colonna vertebrale, al bacino con lesioni viscerali; al Petelin gravi lesioni al bacino, al torace, alle gambe, con probabili fratture ossee.

Dopo le opportune medicazioni i feriti venivano accolti nel reparto chirurgico di turno. Secondo la prognosi pronunciata dai medici, l'Olivatti ne avrà per quattro o cinque settimane, il Bassi guarirà in non meno di due mesi, il Petelin rimarrà degente all'ospedale per oltre quattro settimane. La salma del Bottos fu, più tardi, trasportata alla cappella mortuaria di via della Pietà. I vigili al fuoco, ultimata l'opera loro, ritornarono all'appostamento centrale di largo Nicolini.

Si ignorano le cause del sinistro

Gli operai scampati al pericolo e i dirigenti non seppero spiegarsi l'accaduto che in modo molto impreciso. La improvvisa caduta dell'armatura fu pure oggetto di vivi commenti da parte di una folla di cittadini assiepati lungo la riva III Novembre, da dove potevano scorgere la poderosa mole della travata contorta che spiccava sul bianco fondo dell'idroscalo.

Ingegneri e tecnici delle ditte costruttrici cercavano di spiegarsi le cause dell'accidente. Si crede che la trave sia rovinata in seguito a un rallentamento dei cavi oppure per cause che, come abbiamo riferito, non sono state ancora appurate. Si sa peraltro che il corrente superiore della travata di ferro si infletteva verso l'esterno in maniera talmente pericolosa da strappare poco dopo i cavi che lo tenevano fisso. Private in tal modo di una parte dei sostegni, le 95 tonnellate di ferro precipitavano al suolo travolgendo gli operai, le impalcature e parte delle costruzioni laterali.

Gli opportuni rilievi di legge furono assunti sul posto dall'autorità di P. S. Furono interrogati i presenti al fatto e i dirigenti dei lavori. Contemporaneamente alcuni tecnici eseguirono degli accertamenti lungo la trave, visitando pure attentamente le parti in muratura dell'edificio. Una commissione d'inchiesta dovrà ora stabilire le cause che hanno provocato il crollo della colossale travata.

La morte del Bottos, appresa subito dopo dai compagni di lavoro, destò in essi grande commozione, poichè il giovane carpentiere era benvoluto da tutti per le sue ottime doti di lavoratore attivo e intelligente. La salma fu più tardi visitata da numerosi addetti alla ditta in costruzioni ove il Bottos era occupato.

Ferita dall'amante geloso?

Ieri sera verso le 21, da certi Pacelli e Acerboni veniva accompagnata all'Ospedale Regina Elena, la trentenne Margherita Tuzzi, abitante in via Punta del Forno n. 7, la quale presentava una ferita triangolare penetrante in cavità al fianco sinistro, che i medici del nosocomio, dopo le medicazioni necessarie, giudicarono guaribile in una diecina di giorni, salvo complicazioni. Interrogata dal brigadiere di p. s. di turno all'astanteria, la donna affermava di essere stata aggredita e ferita poco tempo prima dal proprio amante. La Tuzzi era uscita verso le 20.30 di casa e, incontrata per la strada una conoscente, a nome Olga, di 40 anni, si era con questa fermata a confabulare all'angolo di via Crosada con via Punta del Forno. Mentre parlottavano sopraggiunse l'amante, il quale, senza un motivo plausibile, la feriva al fianco con un ferro appuntito, dandosi quindi a fuga precipitosa. I motivi dell'insano gesto dell'uomo si debbono, a quanto la stessa Tuzzi ha affermato, a ragioni di gelosia. Informati del fatto gli agenti di p. s. del Commissariato del primo distretto, iniziarono subito le indagini per identificare e arrestare il feritore, di cui per ora non consta il nome.

Il gesto brutale di un carrettiere

Lo scolaro Ermanno Fioranti, di 9 anni, abitante in Salita di Gretta n. 6, dovendo recarsi a Roiano per comperare alla farmacia delle medicine per la madre ammalata, pensò di impiegare meno tempo salendo su un carro. Ma il carrettiere, mal tollerando il piccolo passeggero, lo scacciò spingendolo brutalmente fuori del carro in modo da farlo cadere malamente al suolo. Nella caduta il ragazzo andò con un piede sotto una ruota del veicolo, il cui conducente, pur essendosi accorto dell'incidente, proseguì il suo cammino. Rialzato da alcuni passanti, il Fioranti venne, poco dopo, trasportato all'Ospedale Regina Elena, dove i medici, avendogli riscontrato una forte contusione al collo del piede sinistro con gravi lesioni ossee, lo giudicarono guaribile in 2-4 settimane facendolo quindi accogliere nel reparto chirurgico di turno.

Scolaro addentato da un cane

Ieri mattina, certo Cortese, abitante in via Palladio 10, si recò col proprio figliuolo Sergio, di 12 anni, a visitare un conoscente abitante in vicolo dei Calafai. Giunto in casa dell'amico e mentre stava intavolando una conversazione piacevole, il figliuolo, sceso in giardino, s'era messo a giuocare con una palla di gomma. Ad un tratto, l'innocente divertimento fu interrotto bruscamente dal sopraggiungere di un grosso cane di guardia, il quale, ringhiando, si avventò contro il ragazzo addentandolo ad un polpaccio. Alle grida del Cortese, accorsero il padre ed il proprietario del cane. Scacciata la bestia, il ragazzo fu subito trasportato all'Ospedale Regina Elena ove, dai medici di turno all'astanteria, fu giudicato guaribile in una settimana, salvo complicazioni.

Le cadute di due calzolai

Ieri mattina il calzolaio Massimo Liuzzi, di 38 anni, stava risalendo la via dell'Eremo quando giunto nei pressi di casa sua, inciampò in un sasso e cadde ferendosi al braccio sinistro con un trincetto che teneva nella mano destra. Il Liuzzi si affrettò a recarsi all'Ospedale Regina Elena, ove ricevette le cure opportune.

Nella stessa mattina, un accidente quasi identico toccò a un altro calzolaio, tale Ladislao Sai, di 40 anni, abitante in via Alfieri 13, il quale, mentre si accingeva a rientrare in casa fece uno scivolone per cui dovette ricorrere ai sanitari dell'Ospedale Regina Elena per farsi medicare una ferita lacero-contusa alla fronte ledente la doppia cute.

Ricordo di Venezia... Un ricordo poco piacevole della gita a Venezia, effettuata col treno popolare in occasione della festa del Redentore, deve avere riportato il triestino Ermanno Sigoni, di 58 anni, il quale mentre stava ammirando le bellezze architettoniche del Palazzo Ducale, un borsaiuolo s'era preso la briga di alleggerirlo dal portamonete contenente 35 lire e il biglietto ferroviario. Il borseggio è stato denunciato alla Questura di Venezia.

Due meccanici del piroscafo "Milano„ investiti da un getto d'acqua bollente

Dal piroscafo «Milano» del Lloyd Triestino, giunto ieri mattina nel nostro porto, sono stati sbarcati e trasportati all'Ospedale Regina Elena, i meccanici Renato Ruda di 39 anni e Bortolo Petronio, di 48 anni, i quali, il 14 corr. mentre il piroscafo si trovava ormeggiato al Pireo, erano stati investiti da un getto d'acqua bollente. I due infortunati, che avevano riportato scottature alle gambe ed ai piedi, alla schiena ed al collo, sono stati dichiarati guaribili in un paio di settimane, salvo complicazioni.

Spaccando legna si ferisce. Ieri mattina l'agricoltore Giovanni Megino, di 24 anni, abitante a Senosecchia, spaccando delle legna si produsse una ferita al polso sinistro, lunga otto centimetri e ledente i tendini. Dopo le cure avute dal medico del luogo, il Megino salito su di un'auto si fece trasportare al nostro Ospedale Regina Elena ove i medici gli praticarono alcune suture.

Gioco di tombola nel bacino San Giorgio. Il Gruppo di beneficenza della C. R. B. «E. Toti» organizza per domenica prossima, alle ore 21, un pubblico gioco di tombola nel bacino San Giorgio, in Riva Tre Novembre. Il cartellone, eretto su una chiatta ormeggiata di fronte all'«Hotel de la Ville», sarà sfarzosamente illuminato; si provvederà pure all'illuminazione della Riva Tre Novembre. La cittadinanza non mancherà di prendere parte al gioco suddetto, tanto più che, oltre a godersi il fresco in riva, presso il mare, assistere all'illuminazione e tentare la fortuna, potrà contribuire ad un'opera di beneficenza, visto che l'utile netto è destinato alla colonia elioterapica della Casa di Cittavecchia. La brava banda dei marinaretti, diretta dal maestro Tatulli, svolgerà durante il gioco un concerto con svariato programma.

La gita dell'Istituto Fascista - U. P. a Zara. E' stato possibile prolungare a tutt'oggi l'iscrizione alla gita che si farà dal 23 al 25 p. v. alla volta di Zara. I prenotati che non hanno compiuto il versamento dell'intera quota devono farlo entro oggi o domani.

I mercoledì alla Ginnastica. Questa sera, dalle 21 in poi, trattenimento di danza all'aperto. L'attesa dei soci è viva e possiamo assicurare che non andrà delusa, visto il magnifico risultato delle precedenti serate. In caso di cattivo tempo si danzerà in palestra.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Oggi dalle 21 in poi, avrà luogo il solito trattenimento di danza all'aperto. In caso di cattivo tempo si danzerà in palestra.

Domani bagno a Muggia per allievi e allieve. Ritrovo al vaporino alle 7.30. Partenza alle 7.45.

Società Alpina delle Giulie. Domenica verranno effettuate escursioni al Rifugio «Sillani», con traversata dal Passo del Predil ai laghi di Fusine in Val Romana, con partenza dell'automezzo sabato alle 18 dal Caffè Fabris; nonchè escursioni al Rifugio «Cozzi» e al Monte Tricorno e al Rifugio «Sillani» e al Jof Fuart, con partenza dell'automezzo sabato alle 14.30 dal Caffè Fabris. Pure domenica verrà effettuata una escursione in Valbruna con partenza dal Caffè Fabris alle 4 ant. Verrà effettuata una salita al Rifugio «Stuparich» e Cima Somdogna. Ritorno per il Rifugio «A. Grego».

Circolo Impiegati Commerciali — Dopolavoro Mutua. Domani, giovedì, solito dopocena per soci e invitati con ingresso libero. Come già annunciato, con sabato 23 corr. avranno inizio a Grignano (Villa Mignon), i trattenimenti danzanti per i soci e famigliari. Il trasporto sopraluogo verrà effettuato con lussuosi torpedoni al prezzo ridotto di lire 2.50 andata e ritorno. Dei torpedoni, che partiranno ininterrottamente dalle 20.30 alle 21.30, dall'angolo via Cesare Battisti-Carducci, potranno usufruire pure i non soci allo stesso prezzo.

Continuano le iscrizioni per la gita del 31 corr. con automezzo a Loqua (Selva di Tarnova) con salita del Picco di Mezzodì e Belvedere della Tribussa. Prezzo di passaggio lire 10, non soci lire 12. Iscrizioni seralmente in sede, in via S. Caterina 1.

I soci che non hanno ancora ritirata la nuova tessera, sono pregati di ritirarla in settimana al più tardi.

O. N. D. Artigiani. Da questa sera sono aperte le iscrizioni per la Filodrammatica. Gli interessati possono iscriversi tutte le sere, sino al giorno 23 corr., dalle 21 alle 22, in sede, via Roma n. 5, I.

Sci Club Monte Tricorno. Domenica prossima gita in autocorriera a Postumia con visita alle Grotte ed escursione al Castello di Lueghi. Passaggio lire 16. Iscrizioni si accettano presso la ditta Carlo Strukel, via Dante 12, sino ad esaurimento dei posti disponibili, al più tardi entro venerdì. Agli aderenti all'O. N. D. verrà concesso l'ingresso alle grotte al prezzo eccezionalmente basso di lire 5. Si accettano pure iscrizioni per la grande gita indetta dallo Sci Club per le feste di Ferragosto a Tarvisio, Valbruna e ai Laghi di Fusine.

Dopolavoro Società Liutistica «Euterpe». Questa sera dalle 29 in poi, trattenimento sociale.

G. A. R. S. Per sabato e domenica viene indetta una escursione a Valbruna con visita dei Rifugi «Pellarini», «Grego» e «Stuparich». Un'altra escursione verrà effettuata a Forni di Sopra, con salita del Cridola. Le partenze avranno luogo alle 19.15 dai Portici di Chiozza con l'automezzo.

G. E. «Virtus». Questa sera alle 21, riunione dei soci per importanti comunicazioni. Domenica, tempo permettendo, solita gita-bagno a S. Croce.

Sala Ridotto. Domani alle 20.30 ballo. Signore ingresso libero.

Littoria

Provveditorio per gli insegnanti. Si avverte che i moduli del Provveditorio sono da restituirsi entro domani alle ore 12.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 20 luglio (A. X).

Turno Generale: Marinai 204, 171, 205, 206, 207; giovani coperta 45, 65, 74, 75, 76; mozzi coperta 141, 142, 143, 144, 145; ingrassatori 38, 55, 56, 57, 5; fuochisti nafta 1, 9, 12, 13, 14; fuochisti carbone 182, 184, 186, 187, 188; carbonai 100, 101, 102, 104, 105; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 248, 249, 250, 251, 252; giov. coperta in I 112, 113, 115, 116, 117; giov. coperta in II 57, 52, 58, 59, 60; mozzi coperta 48, 59, 55, 60, 62; ingrassatori 32, 33, 34, 35, 36; fuochisti 222, 224 225, 226, 228; carbonai 36, 48, 54, 55, 56; mozzi macchina 33, 35, 36, 38, 39.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 53 55 56, 57, 58; marinai carico 54, 55, 58, 59, 60; giov. coperta in I 28, 29, 30, 32, 36; giov. coperta in II 17, 18, 19, 20, 21; mozzi coperta 51, 51 bis, 52, 53, 54; ingrassatori pass. 18, 19, 20, 21, 25; ingrassatori carico 17, 19, 20, 21, 22; fuochisti pass. 13, 14, 15, 16, 17; fuochisti carico 31, 35, 36, 37, 38; giov. macch. 44, 45, 48, 49, 50; sal. II cl. 48, 49, 50, 52, 53; cabinisti II cl. 40, 41, 42, 44, 45; camerieri III cl. 32, 33, 34, 35, 36; giov. camera 73, 74, 75, 76, 77; mozzi camera con navig. 26, 27, 28, 30, 32; mozzi camera senza navig. 27, 28, 29, 31, 32; garzoni cucina 39, 40, 41, 42, 43; allievi cuochi in I 34, 35, 36, 37, 38; allievi cuochi in II 11, 12, 13, 15, 16; camerieri

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 15, 16, 17, 18, 19; cabinisti 2.a classe 13, 15, 16, 17, 18; camerieri 3.a classe 10, 28 29, 30, 31; garzoni camera 21, 28, 29, 30, 31; garzoni cucina 11, 20, 21, 22, 23.

Turno Navig. Libera Triestina Nord: Marinai 36, 37, 39, 40, 41; giovani coperta 9, 10, 12, 14, —; ingrassatori 25, 26, 27, 28, 29; fuochisti —, —, —, — —; carbonai —, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 59, 61, 62, 63, 64; giov. coperta I 20, 22, 23, 25, 26; mozzi coperta 34, 35, 36 38, 39; ingrassatori 11, —, —, —, —; fuochisti nafta 18, 19, 20, 21, 23; fuochisti carbone 63, 64, 66, 67, 68; carbonai 38, 39, 40, 41, 42; camerieri 28, 30, 31, 32, 33; garzoni camera 51, 52, 55, 59, 60; mozzi camera 32, 33, 34, 36, 37; mozzi cucina 20, 21, 22, 23, 24.

Turno Tripcovich: Marinai 30, 31, 32, 34, 35; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 6; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 46, 47, 48, 49, 50; carbonai 15, 16, 17, 18, 19.

Turno Gerolimich: Marinai 17, 18, 20, 21, 23; giovani coperta 9, 10, 11, 1, 2; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 11, 12, 13, 14, 15.

Radio Gruppo Nord

Programma del 20 luglio 1932-X

8.15-8.35: Giornale radio e lista delle vivande. 11.15-12.30: Musica varia. 1) Sousa: «Lo spirito della libertà»; 2) Bariola: «Balalaica»; 3) Bottari: «Troica»; 4) Lombardo: «Madama di Tebe» fantasia; 5) Dreyer: «In un teatro cinese»; 6) Bayer: «Marie», suite di valzer; 7) Manno: «Bebè danza»; 8) Amadei: «Pavana»; 9) Valverde: «La gran via», fantasia; 10: Stajano: «Mina»; 11) Solazzi: «Guadarrama». 12.30: Dischi. - 12.45: Giornale radio. 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'«Eiar». 13-14 (Trieste): Quintetto. 14.10 (Trieste): Borsa. 16.30: Giornale radio. 16.45: Cantuccio dei bambini: Recitazione. - 17-17.50 (Trieste): Quintetto. - 17.50-18: Battista Pellegrini: Conversazione coloniale: «Scoperte, conquiste e aspirazioni mondiali». 18: Comunicazioni dei Consorzi agrari. 18.30: Giornale radio. 19: Comunicazioni del Dopolavoro. 19.5-20 (Trieste): Quintetto. 19.30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'«Eiar». 20: Giornale radio - Bollettino meteorologico. 20.15: Conversazione medica. 20.30: **«Il matrimonio segreto»**, melodramma giocoso in tre atti di D. Cimarosa (edizione Ricordi), direttore d'orchestra m.o Arrigo Pedrollo. Esecutori: «Carolina» soprano Bidù Sayao - «Paolino», tenore G. Manurita - «Geronimo», basso comico G. Tomei - «Elisetta», soprano Paola Guerra - «Fidalma», contralto Rita Monticone - «Il conte Robinson», baritono Guglielmo Castello. - Negli intervalli: Conversazione di Dino Bonardi - Notiziario letterario. Dopo l'opera: Ultime notizie.

Varietà e Cinema

Massimo. Continuano con crescente successo le repliche di «S. A. balla il valzer», superba interpretazione dall'omonima operetta di L. Ascher, interpreti Walter Rilla e Claire Rommer.

SPETTACOLI D'OGGI

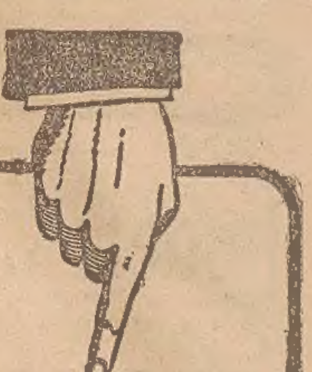
Cinematografi:

Fenice. 17: «L'amico del Granduca» con K. Bois e La Jana. Comp. Cecchelin.
Eden. 16.30. Prezzi estivi L. 1: «La crociera del delitto», passionale con V. Oland
Italia. 16: «La canzone del cuore», ed. sonora con Lupe Velez. I L. 2, II 1.50.
Regina. 17: «Il cadavere vivente» con Maria Jacobini. II posto L. 1.
Impero. 16.30: «Fiamme sul mare» con R. Montgomery e Dorothy Jordan. Metro.
Massimo. 16: Sua Altezza balla il valzer» con Walter Rilla e Claire Roumer.
Garibaldi. 16: «Rosa d'Irlanda», gioiello son. cant. con N. Carroll e C. Rogers.
Odeon. 17: «Terra vergine», il colosso di Ramon Novarro e Alice Terry.
Reale. 16.30: «Vagabondi al Luna Park» con Crick e Crock, comicissima.
Novo Cine. 16: «Perchè no?», romanzo di amore parl. ital. con M. Jacobini. L. 1.
Galileo. 16: «Il serpe di Zanzibar» con Lon Chaney. Varietà: Juli e Stopazzoni
Savoia. 16: «Ragazze americane», son. cant. con J. Crawford, D. Fairbanks e La Roque.
Aurora. 17: «Il sacco di Roma», supercolosso teatrale, sonoro.
Popolo. 16: «Il mistero dell'alfiere nero» Varietà Trio Silva Pick. Ore 20 all'aperto.
Centrale. 17: «Tutti per uno», sonoro con William Boyd e Alan Hale.
Roma (all'aperto). 20.30: «Dinamite», colosso Metro sonoro con H. Johnson e C. Nagel.
Armonia. 15.30: «I tre moschettieri», edizione sonora.
Vulcania all'aperto (Montebello). 20: «Il ferroviere», son. cant. con Lon Chaney.
Venezia. 16: «Messalina» con Rina de Liguoro. Tutto in un giorno.
Cine Estivo Accademia, via Istituto: «Calze di seta» con Laura La Plante.

Trattenimenti:

Ristorante Cimetta. Dalle 20.30 in poi: Quartetto Gruden con la dicitrice Dolores. Ultime novità della canzone. Nessun aumento sui prezzi.
Teatro estivo del Giardino Pubblico. Oggi avrà luogo la serata in onore del beniamino del pubblico Egidio Sain con la commedia musicata «Nina con ti in gondoleta».
Teatro Estivo Boschetto. Compagnia dialettale triestina di varietà Carlo Fiorello. Nuovo programma. Grande Successo.
Parco dei divertimenti Viale Regina Elena. tram 5 e 6. Grandi attrazioni. Novità.

Anche l'offerta più modesta può concorrere ad aumentare il numero dei fanciulli che il Partito invia al mare e al monte durante le vacanze.



L'INGANNO

di cui cadono molti consumatori della *Magnesia S. Pellegrino* è quello di credere che tale prodotto possa essere venduto sciolto.

Ad evitare equivoci e nell'interesse stesso di chi ricorre con fiducia al nostro famoso farmaco — comunichiamo che la *Magnesia S. Pellegrino* si è sempre venduta e si vende esclusivamente in buste e flaconi (flacone grande L. 8,80, piccolo 4,40, busta cent. 60) Non può assolutamente essere venduta sciolta.

Oltre a questo chi vuol esser sicuro di acquistare la vera *Magnesia S. Pellegrino*, insuperabile purgante, disinfettante, rinfrescante dello stomaco e dell'intestino — deve richiedere la marca di garanzia del Santo Pellegrino attraversato dalla firma *Prodel*, qui sotto riprodotta.

Busta . . . . L. 0,60
Flacone . . . L. 4,40 (rib. 5%)
Scatoletta effervescente L. 0,95
Flacone effervescente . L. 8,—

MAGNESIA S. PELLEGRINO

Mamme!
acquistate per i vostri bimbi il
Cioccolato "I popoli„ prodotto Ilka
offrirete a loro, con minima spesa:
un delizioso cioccolato, degli argomenti istruttivi, la facoltà di un divertimento al Cine, la possibilità di vincere dei premi utili.
OSSERVATE
nei migliori negozi le norme del I concorso

CICORIA "SANTOSS„
la Regina delle Cicorie!
SI VENDE IN SCATOLE E PACCHETTI DA 100 e 200 Grammi

MANGERETE QUALUNQUE CIBO E LO DIGERIRETE OTTIMAMENTE

OPOPEPTOL
20 gocce dopo i pasti
CARLO ERBA S. A. - MILANO

"Frette"
TELE - TOVAGLIE - BIANCHERIE
Catalogo "gratis„ a richiesta.
E. FRETTE e C. - MONZA
Filiale di TRIESTE - Via Mazzini, 30

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA
piallatura, raschiatura, lucidatura
con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2. telef. 97-63

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Carlo Della Martera, da Maria e Guido Angelini lire 30 pro Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati; da Emilio e Giuseppe Jesurum lire 30 pro Scuole di via dell'Istria; da Bianca e Nello Jesurum lire 30 pro Guardia Medica; dall'ing. Paolo Grassi lire 25 pro Congr. di Carità; da Lina ed Angelo nob. Marini lire 25 pro Guardia Medica; dall'agente di cambio Alberto Levi lire 25 pro Congr. di Carità; da Aurelio Zuculin lire 20 pro Congr. di Carità; da Nitsa Pacor Katomeris lire 30 pro Colonie Feriali Fasciste; da Saffo e Spiro Katomeris lire 30 pro Congr. di Carità; da Harry Katomeris lire 30 pro Guardia Medica; dal dott. Giuliano Jurcev lire 30 pro Congr. di Carità; da Menotti Morpurgo ed Ettore Fonda lire 50 pro Asilo Rittmeyer; dal rag. Arturo Luciani lire 50 pro Nidi Regina Elena; da Vittoria e Vito Tolentino lire 50 pro Guardia Medica; da Angelo e Bianca Jona lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal cav. Carlo Denon lire 20, dall'avv. Alfredo Zanolla lire 30, da M. Marovic lire 30, da Vittoria e Gualtiero Sardi lire 50, da Vittoria e Bruno Cimadori lire 30, da Gino e Amelia Chierini lire 30, dal Rotary Club di Trieste lire 500, dall'avv. Ruggero Flegar lire 100, dal dott. Bruno Coceani lire 100, da Amelia e Raimondo Cimadori lire 50, da Paoletta e Bruno Costantini lire 50, da Olga ed ing. Romano Mauro lire 25, da Gemma ed ing. Italo Bonazzi lire 25 pro Congr. di Carità; dalla famiglia comm. ing. Enrico Sospisio lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalla sorella Irene Uccelli lire 100 pro Asilo Rittmeyer; da Enrico e Marta Sperco lire 50 pro O. N. Balilla; da Elvira ed ing. Massimiliano Mosetti lire 50 pro Colonie Feriali Fasciste; da Ester Liebman Modiano lire 100, da Anna e Vico Liebman lire 100 pro Colonie Feriali Fasciste; dal dott. Mario Tripcovich lire 50 pro Oratorio Salesiani; da Claire e Vittorio Fresco lire 30 pro Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati; da Alfredo e Maria Pia Gattorno lire 25 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Marcello Bonetti lire 30 pro Guardia Medica; dall'Impresa Gino Zanino lire 50 pro Fondo Carlo Archi (A. C. E. G. e A.); dal dott. M. Abeatici lire 25, dall'ing. P. Bearzi lire 25, da M. Marassi lire 25, da G. Tesser lire 25 pro Fondo Carlo Archi (A. C. E. G. e A.); dal primario prof. Rimini e famiglia lire 25 pro Ass. Medica Triestina (fondo ved. ed orf.); da Carlo Grego lire 30 pro Scuola «Attilio Grego»; da Rosina e Benveniste Gattegno lire 50 pro Congr. di Carità; da Vera e Silvio Gattegno lire 30 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Lydia e Nino Battino lire 50 pro Colonie Feriali Fasciste; dal cav. uff. Giacomo Rimini e famiglia (Roma) lire 50 pro Ospedale Regina Elena e lire 50 pro Congr. di Carità; da Attilio Cossani lire 50 pro Fondo Archi (A. C. E. G. e A.); dall'ing. Luigi Guillermin lire 50 pro Congregazione di Carità.

Per onorare la memoria di Giulio Vielmetti, da Giacomo Marchig e famiglia lire 20, da Guido Mazzoli lire 30 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Scabardi lire 30 pro O. N. Balilla; da Paolo Cipolla lire 25, da Oscar Vignola lire 25 pro Guardia Medica; da Augusto Filippi lire 20 pro Congr. di Carità.

Nel secondo triste anniversario della dipartita del comm. Mariano Trauner, dalla moglie e dai figli lire 250 pro Fondo Mariano Trauner del Lloyd Triestino; dalla sorella Carolina lire 25 pro Fondo Mariano Trauner del Lloyd Triestino e lire 25 pro Scuola Industriale (fondo G. E. Benussi).

Nel XXIX anniversario della perdita del suo figlioletto Glauco, da Jenny ved. Trauner lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Giannina Pittau, dalle famiglie Marsi e Cirillo lire 50 pro Guardia Medica; da Margherita e Alberto Zandomeni lire 20, da Caterina De Rin lire 20, da Nella Arneri lire 15, da Maria e Anna Blasinich-Athanassopulo lire 30 pro Congr. di Carità.

Nella triste ricorrenza del 20 luglio, dalla famiglia ing. Benussi lire 30 pro Guardia Medica.

Nel V anniversario della morte dell'indimenticabile marito Alfredo, da Edvige Friedländer lire 50 pro Colonie Feriali ebraiche.

Per onorare la memoria di Carolina de Ferra, da Carla Fleischer lire 20 pro Colonie Feriali Fasciste.

Per onorare la memoria di Vierù Criccc nata Sevastopulo, da Maria e Stefano Costomeni lire 50 pro Comunità Greco Orientale (fondo poveri); da Cristo ed Elena Nicolaidis lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Federico Pauli, dal fratello Giovanni e dai nipoti avv. dott. Arrigo e dott. Paulo lire 100 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Sarina Fresco Uziel, da Paola e Gabriele Leonzini lire 30 pro Colonie Feriali Fasciste; da Erminia ved. Schifflin lire 25, da Maria e Roberto Stern lire 25 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Erminia ved. Rubcich (Sebenico), dalle famiglie Dancevich lire 20 pro Unione Naz. trasporti ammalati a Lourdes.

Per onorare la memoria di Metilde Somer, da Luigia Furlani lire 25 pro Orf. S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Maria Covi-Mendini, da Enrica e Roberto Cesiri lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria del cav. dott. Dapas, dal dott. Carlo e Gilda Rangan lire 30 pro Congr. di Carità (Nido A. Presel); dal dott. Antonio Cableri lire 20 pro Congr. di Carità.

Da V. Riosa e Mattarelli lire 100 pro Colonie Feriali Fasciste.

Nel XII anniversario della morte del tenente Luigi Casciana, da Malvina e Licio Casciana lire 15 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti fascisti e lire 15 pro C. R. F. Luigi Casciana (pesca beneficenza delle opere assistenziali).

CORRISPONDENZA APERTA

* *Corinna.* Corinna (soprannominata «Myia», cioè mosca) fu una celebre poetessa greca, nativa di Tanagra, nella Beozia. Visse attorno al 500 a. C. e fu maestra di Pindaro, col quale gareggiò per un premio nei giochi pubblici a Tebe, vincendolo ben cinque volte. Nei suoi 5 libri di poesie, di cui non ci restano che scarsi e brevi frammenti, essa trattò, in dialetto beotico ed in semplici metri, soggetti leggendari della Beozia. Sembra sia stata bellissima e molto celebrata: in varie parti della Grecia le furono inalzate statue pregevoli.

— *Mitsy-Katy.* 1) L'uomo incontrando una signora o signorina deve cercare di incontrare il suo sguardo e aspettare che il leggero sorriso della donna lo autorizzi a rendere il suo omaggio. Può incoraggiare questo sorriso, accennando il gesto di saluto. 2) La regola della stretta di mano, per ciò che riguarda i rapporti tra un uomo e una donna, è la stessa di quella del saluto. L'uomo deve aspettare, la donna deve accennare il gesto. 3) No, non è sempre segno di nobiltà. 4) Quella frase significa: Neppure tagliata (troncata) venne meno (si ritirò).

— *Sudan.* Verissimo: nei paesi tropicali è infatti diffusa una leggenda secondo la quale le scimmie saprebbero parlare, ma fingono di esser mute, per non esser costrette a... lavorare.

La Borsa di Trieste

luglio	18	19	luglio	18	19
Rend. 3½%	72.70	72.70	Premuda	170	170
Cons. 5% }	80.80	80.90	Picc. Ferr.	168.75	168.75
Littorio }			Tripcovich	69	69
Obbl. Ven	83.05	83.05	Fram	173	173
B. T. n. 1934	99.70	99.70	Adr. Sped.	334	334
B. T. n. 1940	99.80	99.80	Ampelea	160	160
B. T. n. 1941	99.80	99.80	Arrigoni	215	215
Dan.-Sava	131	131	Sant. B. A.	20.25	20.25
Fo. 3 V. 6%	490	490	Fram	25	25
Comit	1032	1032	Elettrofin.	11.50	11.50
Credito	670	670	Fin.-Cosul.	7	7
B. Roma	105	105	Cem. Ison.	10	10
Cred. Pop	271	271	Cem. Spal.	40	37.50
Generali	2400	2460	Istr. Cem.	55	55
Ass. Ital.	335	350	Forze Idr.	168	168
Infortuni	1265	1260	S. I. P.	34	34
Riun. A	1050	1040	SELVEG	394	394
Riun. B	1005	1000	S. T. E. G.	17.75	17.75
Sigorta	111	111	Gas Roma	717	715
Adria	17	16.50	Edison or.	394	401
Costiera	102	102	Edison p.	195	195
Cosulich	22.50	21	Iutificio	519	519
Gerol.	15	15	Lav. Tries	283	283
Libera T.	25	27	Off. Nav.	—	—
Istria-Tr.	151	151	Pastificio	201	201
Lloyd Tr.	80	80	Pilatura	74.25	74.25
Lussino	135	135	Terni	112	117
Martinol.	30	30	Tergesteo	1187	1187
Meridion.	478	477			

CAMBI: Londra 69.55; New York 19.55; Francia 76.70; Svizzera 381.20.

Cambio ufficiale dell'oro 18-7: Lire 376.93. (Serv. Stefani)

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Margherita, Sabino, Giuliano, Massimo, Paolo, Severo.

NASCITE (19 luglio 1932): Legittimi: Antonicelli Giuseppina di Nicolangelo; Marin Liliana di Carlo; Cosimelli Liliana di Giovanni; Zorni Camilla di Emanuele; Ressel Antonio di Ferdinando. Illegittimi: maschi 2, femmine 1.

DECESSI: Sancin Giovanni a. 55; Gasparini ved. Mazzari Maria a. 59; Pauli Federico a. 61; Russo Salvatore a. 40; Gagliardi Anna m. 7.

MATRIMONI TRASCRITTI: Sina Onofrio, marittimo e Bencio Erminia; Prassel Giacomo, panettiere e Leban Teresa; Ceraico Rodolfo, impiegato e Sbisà Eufemia; Fiorentù Vittorio, commesso e Biasutti Maria Anna; Giuntini Primo, impiegato e Prodan Antonia; Fabbro Angelo, installatore e Podersai-Meneghello Renata; Grani Vladimiro, impiegato e Ciano Erminia; Piccoli Giovanni, cuoco marittimo e Rovatti Erminia; Botteghelz Santo, panettiere e Silvestri Egidia; Novel Francesco, panettiere marittimo e Valentini Edilla; Kosir Francesco, orologiaio e Bertoli Italia; Agosti Antonio, impiegato e Serpentello Maria Felicita; Famea Ermanno, barbiere e Limena Libera; Caruso Francesco, brigadiere di finanza e Sturli Giulia.

MATRIMONI CELEBRATI: Leperer Hirsch, rappresentante di commercio e Salvadori Ida; Piano Leonardo, impiegato e Sparagna Italia; Gongachi Leonida, commerciante e Sist Maria.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 8.20 D; 10.45 DD; 11.18 Lusso; 15 DD; 15.10 A; 19 O (fino a Portogruaro); 20.20 DD; 21.35 D.

UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Gorizia); 7.35 DD; 12.55 A; 14.40 AL (fino a Monfalcone); 16.06 AL; 17.28 D (fino a Gorizia); 19 O (fino a Monfalcone indi A); 20.40 O (fino a Gorizia).

POSTUMIA: 1.00 A; 4.45 A; 8.35 DD; 9.35 A; 12 D (fino a S. Pietro del Carso indi O); 14.50 D; 17.38 Lusso; 19.30 AL (fino a San Pietro del Carso indi O); 20.10 DD.

FIUME: 1.00 A (fino a S. Pietro indi M); 4.45 A; 8.10 AL; 8.35 DD (fino a San Pietro indi D); 9.35 O (fino a S. Pietro indi M); 12 D; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 19.50 AL; 20.10 DD (fino a S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 M; 7.10 D; 9.07 DD; 9.50 AL (da Monfalcone); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 Lusso; 18 D; 21.05 DD; 21.35 A; 23.35 D.

UDINE: 7.35 O (da Gorizia); 8.55 D; 11.15 D (da Gorizia); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL (da Gorizia); 21.35 A; 22.10 D (da Gorizia).

POSTUMIA: 4.00 D; 7.00 O (da Aurisina); 8.03 DD; 10.27 AL; 10.58 Lusso; 13.10 D; 16.15 O; 19.55 D; 20.50 DD; 23.55 A.

FIUME: 8.03 DD; 10.27 AL; 16.15 O; 19.55 D; 20.25 AL; 23.55 A.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.55 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.05 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.41 M; 19.20 D; 21.18 (Cosina e soltanto giorni festivi); 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 6.47 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 9 alle 20 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Trieste).**

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

AA. ABBISOGNANDOVI personale domestico vario sceltissimo, attestati, referenze, cauzioni, telefonate 5049, oppure rivolgetevi Ventisettembre 17 «Urgenza». 19004 A

CAMERIERA 25-enne seria capace servizio tavola, buone referenze offresi casa signorile. Rivolgersi S. Nicolò 30, portinaia. 43888 A

CAMERIERA oppure tutti lavori, giovane, bella presenza, con lunghi attestati offresi. Via Ruggero Manna 3. 43922 A

CUOCA capace direzione casa e tutti lavori cerca posto presso piccola famiglia o persona sola. Ferriera 45, III, Nastran. 43877 A

CUOCA capace tutti lavori offresi stabile oppure prestaservizi brava. Ciamician 16. 75589 A

DOMESTICA media età, brava tutti lavori di casa e cucinare, ottimi attestati, mite carattere offresi. D'Azeglio 20, III, porta 10. 75639 A

DONNA di fiducia, capace tutto fare offresi ore combinarsi. Giuliani 3, p.terra. 75626 A

DONNA, domestica brava cucinare, tutti lavori offresi qui o fuori. Toti 17, presso Benedetti. 75603 A

FRIULANA 19-enne tutto fare, cerca posto presso distinta famiglia. Diaz 16, portinaio. 8376 A

GIOVANE prestaservizi brava cucinare, con buonissimi certificati offresi. Offerte via Tigor 7, I. 75614 A

PRESTASERVIZI con attestati, capace cucinare offresi. Via Mazzini 11, portinaio. 43974 A

PRESTASERVIZI offresi alcune ore, lavori domestici in cambio alloggio. Scrivere Rossetti 8, V. 19146 A

RAGAZZA friulana offresi per cameriera oppure tutti i lavori. Mazzini 11, IV. 75664 A

RAGAZZA media età, capace tutto fare offresi qui o fuori. Rittmeyer 15, portinaia. 75642 A

RAGAZZA 23-enne, istriana, pratica per trattoria, offresi. S. Giusto 9. 75623 A

RAGAZZA con ottimi attestati, pratica lavori casa capace bene cucinare offresi. Pietà 12, portinaio. 75636 A

RAGAZZA istriana offresi tutto fare tutto il giorno oppure stabile. Madonnina 20, I. 75634 A

RAGAZZA con buone referenze offresi alcune ore al giorno. D'Azeglio 7, portinaia. 43853 A

RAGAZZA capacissima tutto fare offresi a distinta famiglia. Cassetta 19137 A, Unione Pubblicità. 19137 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

A. CUOCHE, domestiche, prestaservizi cercansi Trieste, Roma. Goldoni 3. 43933 B

A. DOMESTICA persona sola, 160 mensili; cameriera giovane, governante, cuoche, vicemadre cercansi. Zonta 2, pianoterra. 43920 B

CAMERIERA o domestica bravissima, con attestati cercasi. Gallina 2, IV p. 16. 75602 B

DOMESTICA buoni attestati, tutto fare, cercasi. Via Conti 17, I p. p. 6. Cosentino. 75554 B

DOMESTICA giovane, brava tutti lavori casa, senza bucato cercasi. Presentarsi ore 10-12 con lunghi attestati, Ariosto 2, p.ta 17. 43876 B

DOMESTICA pratica cucinare, con attestati cercasi. Buona paga. Rismondo 9, II. 100228 B

DOMESTICA adulta, capace pure cucinare cercasi. Coroneo 9, I. 75650 B

DOMESTICA e donna servizio cercansi. S. Nicolò 27, I. 43929 B

PRESTASERVIZI circa 18 anni, onesta volonterosa cercasi. Ginnasti 66, pianoterra. 43894 B

RAGAZZA piccola famiglia cercasi. Gelsi 9, quarto. 43916 B

RAGAZZA servizio giovane, stabile, con attestati cercasi. Piazza Garibaldi 11, V, Benci 43912 B

RAGAZZA bella presenza, pratica servizio e cucina, ottimi attestati cercasi. Presentarsi ore 9-11 via Genova 21, I piano, destra. 43855 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE pianoforti, minimo lire dieci (lunghissima garanzia) offresi. Scrivere «Scuola violino» (sezione istrumenti gratuiti), Foscolo 6, porta 13. 8371 C

AUTISTA meccanico con patente di II e III grado, offresi subito ovunque. Cassetta 19093 C Unione Pubblicità. 19093 C

BARBIERE lavorante capace offresi anche singole giornate. Indirizzo Piccolo. 43893 C

EX commerciante 45-enne, conoscenza lingue, moralità, attività, cauzione offresi qualsiasi seria, sicura occupazione ovunque. Cassetta 19172 C, Unione Pubblicità. 19172 C

GIOVANE pratico commestibili, parla italiano, sloveno, affresi. Indirizzo Piccolo. 75629 C

SIGNORINA distintissima, media età, offresi accompagnare passeggio bambini, conversazione italiano. Canova 11, I, scala II, porta 7. 43936 C

SIGNORINA distinta famhiglia offresi a giornata per bambini, aiuto lavori anche per villeggiatura. Domenico Rossetti 28, porta 19. 43847 C

VEDOVA indipendente, sana, capace manutenzione casa, brava cucito, offresi quale donna chiavi presso dostinta persona o coniugi soli; referenze ineccepibili. Cassetta 19128 C, Unione Pubblicità. 19128 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata, lire 7. Goldoni 3. 43934 CC

ABITI uomo, confezionansi massima perfezione lire 120 comprese fodere. Via Trenta Ottobre 17, primo. 43889 CC

FALEGNAME raccomandasi lucidare mobili, riparazioni, altri lavori. Recapito: Battisti 13, lavaguanti. 43921 CC

MATERASSAIO, offresi domicilio e fuori lire 12.50. Scrivere o rivolgersi corso Garibaldi 31, I, Roveri. 19148 CC

PERMANENTI lire 30 riuscita ottima, garanzia assoluta. Barcola ai Volti n. 35, telefono 99-30, fermata tram al cimitero. 43312 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 30. Corso 45, portiere. 75627 CC

PITTORE eseguisce stanze moderne lire 35. Corso 24, portineria. Vittorio. 43891 CC

PULITURA secco accuratissima vestiti donna lire 7, uomo 10. Ricci 5 43861 CC

SARTA bravissima. Reclame: Vestiti 25, Rimoderna. Caccia 13, III, porta mezzo. 75637 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti massimo buon gusto 30, tailleurs, mantelli ultimi modelli 50. Rimodernature prezzi miti. Zovenzoni 5, primo, destra. 75655 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent 30 la parola Minimo L. 3.— D

DOMESTICA giovane, tutto fare, cercasi. Presentarsi Ghirlandaio 37, p. 12. 75617 D

GARZONA pratica sappia far ricci, cerco. Istituto 37 A, parrucchiere. 75597 D

GIOVANI per accompagnare verso provvigione forestieri stazione alloggio privato, cercansi. Indirizzo Piccolo. 43890 D

LAVORANTE sarta donna brava, cercasi prontamente. Tiziano 11, porta 11. 75603 D

MEZZA lavorante sarta uomo, cercasi prontamente. Via Giulia 64. 43933 D

MEZZO lavorante barbiere, cercasi. Via Udine 53. 75649 D

MODISTA, cercasi; inutile presentarsi se non capace. Indirizzo Piccolo. 43861 D

PARRUCCHIERA brava, cercasi; non presentarsi se non capace. Indirizzo al Piccolo. 8373 D

PRIMIERA modista assolutamente molto brava, cercasi. Presentarsi indirizzo al Piccolo. 43846 D

PRINCIPIANTE sarta donna, cercasi. Via Piccardi 8, Drioli. 43917 D

QUINDICENNE buona famiglia, intelligente, attivo, possibilmente conoscenza tedesco, disposto apprendere inglese, cerca agenzia marittima quale praticante, inizialmente senza paga. Offerte cassetta 19127 D Unione Pubblicità. 19127 D

RAGAZZA pratica frutta erbaggi, cercasi. Piazza Piccola 1, I: presentarsi dalle 13-14.

RAGAZZE (2) per negozio mode, cercansi. Via Battisti 12. 43905 D

RAGAZZO 16 anni, cercasi. Via C. Ghega 8, primo piano; ore otto. 43895 D

RAGAZZO 14enne per negozio, cercasi; preferibile conoscenza sloveno. Indirizzo Piccolo. 43868 D

SIGNORINA fatturista, bella calligrafia, svelta conteggi, cercasi. Offerte cassetta 19126 D Unione Pubblicità. 19126 D

STIRATRICE capacissima, cercasi a giornata, non presentarsi se non perfetta. Rossetti 8. 43935 D

Camere mobiliate e pensioni private Richiesto

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

MOBILIATA elegante, acqua o bagno, indipendente, cercano due fratelli. Dettagliare cassetta 19131 E Unione Pubblicità. 19131 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A A A A. MOBILIATA, affittasi. Zonta tre, primo, sinistra. 75613 F

AAA. ABBISOGNANDOVI camere vuote, mobiliate qualunque uso, qualunque posizione, qualunque prezzo: Ventisettembre 17 (telefono 5049). «Urgenza». 19007 F

A A. CAMERA mobiliata, affittasi. Corso Garibaldi 4, II, porta 10. 43907 F

A A. MOBILIATA soleggiata, affittasi a distinto. XX Settembre 90, II. 43864 F

A A. MOBILIATA elegante con, senza salottino, affitta persona sola. Imbriani 12, quarto, porta 10. 43863 F

A. BELLISSIMA, nuova, pulitissima, comfort, bagno, vitto fine, cura vestiario, affittasi prezzo modicissimo. Fabio Severo 41, primo, porta 10 (angolo Molingrande). 000 F

A. CAMERINO mobiliato affittasi. Via Ugo Foscolo 42, secondo. 75640 F

A. CAMERA mobiliata, volendo comodo cucina affittasi. Madonnina 28. 75645 F

MOBILIATA semplice o vuota affittasi. Canova 11, terzo, destra, scala II. 75606 F

A. MOBILIATA vitto affittasi distinti. Arcata 16, destra, porta 2. 43903 F

A. MOBILIATA lussuosa, ingresso scale affittasi a distinto. Visitare 11-13, 17 in poi. Rapicio 6, II, destra. 43910 F

A. MOBILIATA, soleggiata, pulitissima, a distinto affittasi. Foscolo 4, IV. 75618 F

A. MOBILIATA, soleggiata affittasi 95 mensili. Corso Emanuele 9, IV, destra. 19147 F

A. VUOTA, soleggiata, a persona sola affittasi. Timeus 3, terzo, destra. 75660 F

BELLISSIMA uno o due letti, vista mare, bagno, telefono, riscaldamento centrale, ascensore affittasi. Guido Reni 6, porta 15. 7556 F

CAMERA e salotto bellissime, soleggiate, ingresso libero, eventualmente vuote adattatissime ufficio ambulanza affittansi. Rivolgersi Humer-Lovisoni, Ginnastica 1, secondo. 19152 F

CAMERA matrimoniale, comodo cucina affittasi presso persona sola. D'Azeglio 2, I. 19151 F

CAMERA vuota, centro, affittasi solo a donne. Indirizzo al Piccolo. Via Vidali 4, IV, porta 16. 43926 F

CAMERA 2 letti, pulitissima, anche giorni, affittasi. Gatteri 23, mezzanino. 75662 F

CAMERA mobiliata, due letti, comodo cucina affittasi. Gatteri 10, porta 8. 43900 F

CAMERA ingresso libero affittasi eventualmente uso ufficio per 1.o agosto. Zank, via Genova 15, secondo. 75625 F

CAMERA davanti, pulitissima, due amici, volendo vitto affittasi. Via Istituto 18, Meglich. 75630 F

CAMERA elegante affittasi a distinto signore. Genova 11. Visitarsi 9-12 e 14-16. 43878 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale affittasi. S. Michele N. 23. 8374 F

CAMERA vuota, con comodo cucina affittasi Via Sara Davis 29. 43853 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi. Va Milano 25, 11. 00830 F

CAMERA vuota, comodo cucina, 80 mensili affittasi. Guerrazzi 2 A. Girardi. 43887 F

CAMERA letto con salotto, elegantemente mobiliata, stufa, quasi ingresso libero affittasi presso distinta. Via Rossetti 11, I. 75510 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Piccolomini 6, porta 4. 75611 F

CAMERE due, mobiliate affittansi coniugi o distinti, volendo vitto. Galileo 10, porta 1. 75641 F

CAMERETTA mobiliata affittasi a persona per bene. Canova 20, I. 19145 F

CAMERETTA ingresso libero, affittasi, anche comodo cucina. Valdirivo 16, ultimo. 43914 F

CAMERETTA mobiliata, vuota eventualmente comodo cucina affittasi. Corso Garibaldi 20, I, interno. 43879 F

CAMERINO luce affittasi. Tor San Piero 6, porta 12. 100229 F

CAMERINO chiaro, con letto, escluse donne affittasi. Alfieri 6, terzo. 43845 F

INDIPENDENTE grande, altra mobiliata, affittansi. Via Roma 30, terzo. 100226 F

LETTO affittasi a onesta operaia. Molino a vapore 11, porta 11. 75621 F

MATRIMONIALE, cucina, affittasi presso persona sola. Cadorna 23, p. 8. 8377 F

MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi. Via S. Francesco 51, II, destra. 43901 F

MATRIMONIALE mobiliata, cucina, soleggiata, eventualmente vuota, affittasi prontamente. Corso Garibaldi 8, II. 43899 F

MATRIMONIALE bene mobiliata, soleggiata, stufa, cucina indipendente, eventualmente stanza pranzo, affittansi distinto presso persona sola. Via Anastasio 16, porta 9. 75565 F

MATRIMONIALE soleggiata, unici subinquilini, affittasi. Rapicio 5, p. 18. 43898 F

MOBILIATA grande, ingresso scale, paraggi Borsa, affittasi. Indirizzo Piccolo. 75663 F

MOBILIATA oppure camerino con letto affittasi. Corso Garibaldi 18, IV. 43932 F

MOBILIATA ariosa affittasi. Ferriera 5, I, destra. 43939 F

MOBILIATA, ingresso libero, affittasi 90 mensili. Mazzini 51 porta 7. 43941 F

MOBILIATA, scale, altra 1, 2 persone, affittansi. Galatti 16, terzo, sinistra. 75657 F

MOBILIATA elegante, presso piccola famiglia, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 43865 F

MOBILIATA, comfort, quartiere magnifico, posizione splendida, affittano coniugi, soltanto distintissimi. Indirizzo Piccolo. 75595 F

MOBILIATA affittasi presso persona sola. Ginnastica 32, I, sinistra. 75604 F

MOBILIATA elegante, ingresso separato, volendo vitto, affittasi. Via Milano 7, II, sinistra. 43856 F

SALOTTO-garconniere affittasi presso persona sola. Vodnik, Piccardi 28, I. 8372 F

STANZA mobiliata, ariosa, affittasi prontamente. Ore 16-20. Viale Venti Settembre 21, primo. 43919 F

STANZA vuota affittasi a persona distinta. Foscolo 2, II, sinistra. 75651 F

STANZA bene mobiliata, primo piano, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 75652 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Donota 1, sinistra, primo. 43875 F

STANZA ingresso libero, affittasi presso famiglia sola. Crispi 53, terzo. 43843 F

STANZA elegante, pulita, tutto comfort, vista al mare, affittasi a distinto. Tagliapietra 5, porta 10. 43850 F

STANZA elegante affittasi anche prontamente. Piccolomini 6, II, p. 10. 75605 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

BALLARE elegante imparerete economicamente. Rivolgetevi Scuola Pertot, via Imbriani 14. 75610 G

BERLITZ-School: Lingue moderne, lezioni private collettive. Preparazione esami. Reparto traduzioni. Aperta anche durante tutta la stagione estiva. Piazza Ponterosso 2, telefono 31-21. 1732 G

METODO individuale insegno ungherese, tedesco, 3-4 lire ora a domicilio, anche corrispondenza, stenografia. Murh, S. Michele N. 26, IV. 3400 G

POLACCO dott. Fernando (Madonna mare 7, secondo). Lezioni individuali, collettive esami settembre matematiche, scienze. Collaborandovi inoltre professori laureati qualsiasi materia. Informazioni, consigli, eventuali cambiamenti studi. 19158 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO d'oro smarrito Settefontane. Pregasi portare verso generosa mancia. Conti 38, quarto, sinistra. 43927 H

CANE caccia bianco-marrone smarrito. Generosa mancia portandolo Muggia, Delach. 43638 H

GATTINA Angora, bianca, perdutasi. Generosa mancia. Libreria, Mazzini 40. 19154 H

GUANTO camoscio bianco smarrito. Rinvenitore portarlo al Piccolo verso mancia. 75599 H

ORECCHINO smarrito lunedì pomeriggio. Al rinvenitore che restituirà, via Boccaccio 29, porta 14, generosa mancia. 43913 H

PAIA due calze, smarrite. Portare indirizzo Piccolo, verso mancia. 75648 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A A A. QUARTIERI vuoti, mobiliati, pronti, piccoli, camera cucina, 2 stanze, 3, 4, più grandi, ville, villette, orti, campagne, camere focolai, affitti 45, 60, 75, 80, 90, 95, 100, 115, 140, 185, 220 fino 300; grandi giardini, affittansi-scambiansi. Rivolgersi «Urgenza», Venti Settembre n. 17, oppure telefonare 5049. 19098 I

APPARTAMENTINO mobiliato, indipendente. 220 mensili, affittasi a coniugi distinti, stabili, sicura posizione. Cassetta 19102 I Unione Pubblicità. 19102 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, terrazza, soleggiato, affittasi. Gelsi 6, porta 21; ore 10-12 16-18. 43940 I

APPARTAMENTO mobiliato, centralissimo, soleggiato, rimesso a nuovo quattro stanze, due stanzette, cucina, affittasi. Rivolgersi portinaio via Milano 13. 43923 I

APPARTAMENTO 4 stanze, più accessori, affittasi prontamente. Viale Regina Elena. Indirizzo Piccolo. 43897 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 4 stanze, bagno, stanzino, ripostiglio, riscaldamento autonomo, affittasi. Via Madonna del Mare N. 16. 43892 I

APPARTAMENTO con bellissimo giardino, affittasi condizioni vantaggiose. Rozzol in Monte N. 1300. 43862 I

APPARTAMENTO 4 camere giardino, calefazione autonoma, affittasi. Buonarroti 34, primo. 43883 I

CAMERE 2, cameretta cucina, bagno, 135 mensili appigionansi. Offerte Cassetta 19133 I Unione Pubblicità. 19133 I

CAMERE due, cameretta, cucina, comfort, giardino, prossimità Besenghi, affittasi. Indirizzo Piccolo. 43937 I

LOCALE chiaro, 60 m. q., adatto ufficio, lavoratorio, eventuale attiguo modesto quartiere due stanze, camerino cucina, affittansi. Belpoggio 7. 75636 I

MAGAZZINO con ufficio, telefono, 75 mensili, affittasi. Via Ginnastica 43. 43896 I

NEGOZIO manifatture, via Giulia 69; altri via Crociferi 5, per macelleria, forno, affittansi prontamente. Amministrazione Klauer, Machiavelli 15, II. 43852 I

QUARTIERE quattro stanze, camerino, bagno, cucina, anticamera, cantina, massimo lusso, affittasi prontamente. Rossetti 4, primo. 75370 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, tre camere, camerino, cucina, massimo comfort, affittansi prontamente. Pratello n. 1 A. 75377 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, tre camere, camerino, cucina, massimo comfort, affittansi prontamente. Pratello n. 1 A. 75377 I

QUARTIERE due stanze camerino, cucina, via Boccaccio 7, I, affittasi prontamente. Rivolgersi portinaio. 43767 I

QUARTIERE due stanze, accessori, soleggiato, affitto mite, affittasi subito. Toro 8, II p., 9-12; 100227 I

QUARTIERE pieno mezzogiorno, 4 stanze, bagno, cucina, vista Giardino Pubblico, affittasi prontamente. Volta 4, II. 75556 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, accessori, nella panoramica via Capitolina, affittasi a piccola distinta famiglia. Cassetta 19140 I Unione Pubblicità. 19140 I

QUARTIERI, quartierini, villette, casette, campagne, stanze, portinerie, affittansi. Via Slataper 26. 43904 I

QUARTIERINO camera camerino e cucina, centralissimo, comfort, 140, affittasi coniugi anziani. S. Lazzaro 11, portiere. 75633 I

QUARTIERE scambiasi con portineria decente. Indirizzo Piccolo. 75643 I

STANZE 2, stanzino, cucina, e giardino, San Giovanni, strada di Guardiella 19. 75596 I

UFFICI arredati, pianoterra, centralissimo, affittansi. Indirizzo Piccolo. 43906 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

CAMERE 2-3, cucina, comfort, ufficio, abitazione cercansi. Via Romagna 26, III, porta mezzo. 75654 L

LOCALE spazioso, uso industria, cercasi paraggi Piccardi-Rozzol. Legat, Livaditi N. 3. 43859 L

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, vista libera, possibilmente giardino, cercano giovani sposi. Cassetta 19136 L Unione di Pubblicità. 19136 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

BAGNO Nürnberg, completo, quasi nuovo, vendesi causa trasloco. Piccolomini N. 9; bottega. 75594 M

BOLLITORE, quadri, vasi, coperte, vestiti, altri oggetti, vendonsi, Bramante 8, II p., destra. 75647 M

CARROZZELLA e lettino bambino sano, vendonsi occasione. Caprin 6, II. 43873 M

CARROZZELLA bambini, vendesi. Rivolgersi portinario via Carducci 6. 75644 M

CUFFIE, altoparlanti riparansi con garanzia, prezzo modici. Via Timeus 11. 43806 M

GRAMMOFONO Victrola, ortofonico, valigia pelle con 42 dischi, vendonsi. Madonnina 17, II, porta 5. 75628 M

MACCHINA cucire buonissima, altra a mano vendonsi lire 80. Parini 9, negozio ferramenta. 19157 M

MACCHINA fotografica «Kodack», fucile caccia a due canne, vendonsi. Petronio 17 I. 43930 M

MACCHINA spola rotonda Singer, altra rientrante, altra nuova 480. Natale, Arcata 9. 43911 M

MACCHINA scrivere Underwood, altra Olivetti, macchina Singer spola rotonda, vendo. Riborgo 7. 75661 M

MACCHINA scrivere portatile, nuovissima vendesi occasione. Giulia 31, IV, porta centro. 43915 M

MACCHINA Singer buonissima, altra mano 65, vendonsi. Enrico Toti 1, pianoterra. 19160 M

MOTORI per barca vendonsi o scambiansi. Istituto 9, porta 7. 43902 M

RADIO bigriglia, 1 valvola, vendesi lire 70. Via S. Servolo 3, III. 43860 M

SCALDABAGNO Unicum, lampada tre luci, bauletto pelle, modiglioni, vendonsi. Corso 24, p. 11. 75631 M

VASCA, scaldabagno, tutto 100 lire vendonsi. Portinaia, Via Ruggero Timeus 1. 43872 M

VETRINA cristalli, per pasticceria, buffet, bar, vendesi occasione. Bar Mignon, Cavana 5. 43871 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

ANGORA possibilmente nero, cercasi prestito per razza, verso metà nidiata. Offerte Cassetta 19124 N. Unione Pubblicità. 19124 N

PRESSA copialettere media, acquistasi se occasione. Offerte Ulcigrai, via Boccaccio 10. 43869 N

SCIALLE veneziano nero, ricamato a colori, frangia lavorata, cerco occasione. Via Milano 7, II. Krassovaz. 43867 N

SPARHERD grande, per uso trattoria, acquistasi occasione. Caffè Friuli. Tita. 43864 N

VESTITI uomo usati, calzature e tutti articoli in genere, compero. Offerte Cassetta 19135 N. Unione Pubblicità. 19135 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. A. PRIMA d'acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39 dove troverete la massima convenienza. 75601 NN

A. A. A. CAMERE noce caucaso, piene, 1500; cucine, letti ferro, facilitazioni pagamento, Mazzini 24. 76600 NN

A A A. STANZA pranzo vendesi, occasionissima. Via Raffineria 11, p. 14. 5600 NN

A. A. MOBILI a prezzi incredibili, senza concorrenza, acquistate nel deposito Brod, via Venezian 7, facilitazioni. 8378 NN

A. STANZA bambini, avorio; cucina signorile 600; altra olandese; camera pranzo occasione, vendonsi. Madonnina 5. Falegname. 19160 NN

ARMADIO, lavandino, letto con susta, lana kg. 11 1.a qualità. Foscolo 15, I sinistra. 000 NN

ATTACCAPANNI, letto pieghevole, materasso, tavolo, vendonsi. Bramante 8, II destra. 75646 NN

CAMERA da pranzo in buonissimo stato, vendesi in giornata. Vicolo delle ville 3-a. 43851 NN

CAMERA matrimoniale con lavamano, altri mobili, vendonsi occasione causa trasloco, Navali 21. 43880 NN

CAMERA pranzo, matrimoniale moderna, vendesi. Ginnastica 42, II, porta 8. 19163 NN

CAMERA e cucina, vendonsi in giornata. Valdirivo 16, III, porta 9. 43884 NN

CREDENZA buffet, vendesi. Via Rismondo 3 secondo, porta 7. 43866 NN

LAVAMANO marmi, ottone, vendesi. Via Milano 11, porta 7. 75656 NN

MATRIMONIALE porte piene, vendesi lire 1000. Corso Garibaldi 29, I, p. 5. 19166 NN

MATRIMONIALE completa, cucina, mobili diversi, stoviglie, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 19163 NN

PIANINO germanico, perfetto, vendesi. Rarissima occasione. Via Commerciale 13, II. 75659 NN

PIANINO germanico, perfetto, occasione vendesi. Corso Garibaldi 13, primo. 43972 NN

POLTRONE banchetto pelle, vendonsi. Corso V. E. 24, p. 11. 75617 NN

STANZA pranzo, mobili ufficio, vendonsi giornata. Via Milano 4, I destra, 10-18. 43909 NN

STANZA pranzo e studio, compero se occasione. Offerte dettagliate con prezzo Cassetta 19143 NN. Unione Pubblicità. 19143 NN

STUDIO d'occasione, imitazione antico, acquisto. Indirizzo al Piccolo. 19155 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ARGENTERIE, oro, dentiere, compero pagando prezzi massimi; disimpegno polizze qualsiasi istituto. Oreficeria Stermin. Mazzini 43. 74013 O

A. PAGO oro 12.80 (disimpegno polizze), vendo ratealmente. Oreficeria Signoretto. Corso Emanuele 2. 75616 O

BRILLANTI, oro 12.80 grammo compero, disimpegno polizze. Albrizio, Sebastiano 1. 75558 O

CARTA tappezzeria assortita, prezzi bassissimi. Via del Toro 5, angolo via Ginnastica. Fumis. 18876 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 11 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTA articolo casalingo, cercasi. Offerte Cassetta 19139 P. Unione Pubblicità. 19139 P

RAPPRESENTANTE generale per articolo sensazionale, successo mondiale cercasi. Meraviglioso termoforo patentato marca BEX indipendente qualsiasi riscaldamento, funzionante senza acqua calda, elettricità ecc. Necessità piccolo capitale. Rivolgersi Albergo Vanoli, dalle 10-16. 19096 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTONOLEGGI, prezzi modici. Via Pilone 1, tel. 7983. 75612 Q

AUTORIMESSA «Salone dell'Auto» vendonsi 525, 520, 514, 509, 501, O. M., torpedi, berline. Piazza Evangelica 1. 19149 Q

BERLINA Fiat 503, Bianchi S. 5 e camion Ford vendonsi occasione. Garage Skerl, via Brunner 14. 75615 Q

CEDONSI in blocco o a piccole partite, materiali ricambio tipo 1, mod. 2, 3 A e 18 P a prezzi d'occasione. Rivolgersi Magazzino Fiat, Molingrande n. 8. 43928 Q

FIAT 509 limousine, ultima serie, adattabile furgoncino, vendesi occasione. Garage Diatto, Lazzaretto vecchio 24. 75622 Q

LANCIA Lambda sei posti ballon smontabile vendesi. Santo, Pilone 1. 75620 Q

MOTO 175 cercasi occasione. Via Giotto 9 Minatori. 43691 Q

OCCASIONE vendesi giornata piccola partita contatti platino magnete. Toro 1-II sinistra. 75603 Q

503 berlina e torpedo, ultima serie vendonsi. Via Economo 12. Tel. 56-33. 43931 Q

509 perfettissima, qualunque prova, vendo anche condizioni. Martina, sala scherma 12.o fanteria, Rossetti. 43918 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A. TREMILA lire cercansi prontamente, alto interesse, restituendo mensilmente. Garanzie buone. Cassetta 19144 R Unione Pubblicità. 19144 R

A. SALONE parrucchiere forte lavoro permanenti vendesi causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 75528 R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi vendesi a rate o consegna. Indirizzo Piccolo. 19159 R

BOTTEGHINO frutta nonchè negozio commestibili darebbesi consegna piccola cauzione. Indirizzo Piccolo. 75658 R

CACCIA. Accettasi socio per ricca caccia Friuli, condizioni ottime. Scrivere Pasaporto A-113687 fermo posta Trieste. 48723 R

DROGHERIA Riviera Carnaro vendesi. Rivolgersi Esposito, via Fratelli Branchetta 40. Fiume. 18897 R

LIRE 35.000 cercansi prima ipoteca stabile città, buon interesse. Indirizzo Piccolo. 74893 R

MAGAZZINIERE impiegato esterno-interno pratico tutti lavori puntofranco importazione esportazione dattilografo fatturista offresi. Cassetta 19132 R Unione Pubblicità. 19132 R

MARITTIMO per affare lucroso servizio costiero, piccolo capitale, cercasi. Cassetta 19129 R Unione Pubblicità. 19129 R

NEGOZIO manifatture rione popolare lavoro sicuro, valore 180.000 per 7000 retro abitazione vendesi. Indirizzo Piccolo. 43885 R

NEGOZIO commestibili con e senza merce cedesi in giornata prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 75607 R

RIVENDITA cerca socia(o) con 6000 capitale. Cassetta 19141 R Unione Pubblicità. 19141 R

SALONE parrucchiere, reparto signore, trasferendomi vendo prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 19162 R

SIGNORA disponendo 3-4000 lire troverebbe ottima combinazione lavoro lucroso. Indirizzo al Piccolo. 75653 R

50-60.000 prima ipoteca realità stabile valore quintuplo cercansi. Cassetta 19138 R Unione Pubblicità. 19138 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

BARCOLA-Riviera, villa signorile, occasione vendesi, permutasi casetta, eventualmente affittasi. Indirizzo Piccolo. 19161 S

CASA 2 quartieri 3 camere, cucina, vendesi affittasi Barcola Bovedo 554. Informazioni lavoratorio scalpellino. 43849 S

CASA Gorizia, esente tasse, 3 piani, ampi appartamenti, comfort moderno, termosifone, vasto giardino, garage, scuderia, magazzini, vendesi vera occasione. Indirizzo Piccolo. 43686 S

CASE, ville: compravendite, permute. Denaro pronto per prime, seconde ipoteche. Telefonare 25-177. 43924 S

CASETTA uso villino, vicinanza città, 40-50.000, acquistasi. Telefonare 25-177. 43925 S

STABILE rendita 250-300.000, quartieri piccoli, compera istriano. Cassetta 19142 S Unione Pubblicità. 19142 S

VILLA grandiosa con grande parco, adatta anche sanatorio, collegio, nei pressi di Cividale, vendesi affittasi. Scrivere Cassetta 87 M Unione Pubblicità Udine. 5456 S

VILLA posizione incantevole, massimo lusso, 7 stanze, sala, bagno, cucina, 2 gabinetti, cantina, terrazza, vendesi occasione. Scoglietto 103, due minuti linea tramviaria. 75572 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

AMPEZZO. Albergo alle Alpi il migliore, con terrazza ombreggiata, pensione lire 15 stanza compresa. Proprietario Ragher Giuseppe. 43862 T

APPARTAMENTO affittasi villa signorile, Pieve di Cadore. Indirizzo al Piccolo. 43870 T

PORTOROSE. Causa partenza affittasi villa completa con bagno spiaggia. Duban, Piccardi 32. 800 T

STRUGNANO: Pensione Tommasini sul mare, vitto, alloggio, bagni, cabine lire 14. 19005 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

PENSIONATA benestante, sola, sposerebbe pensionato 50-enne serio, colto, alto, anche solo. Offerte inanonime Cassetta 19125 U Unione Pubblicità. 19125 U

Diversi

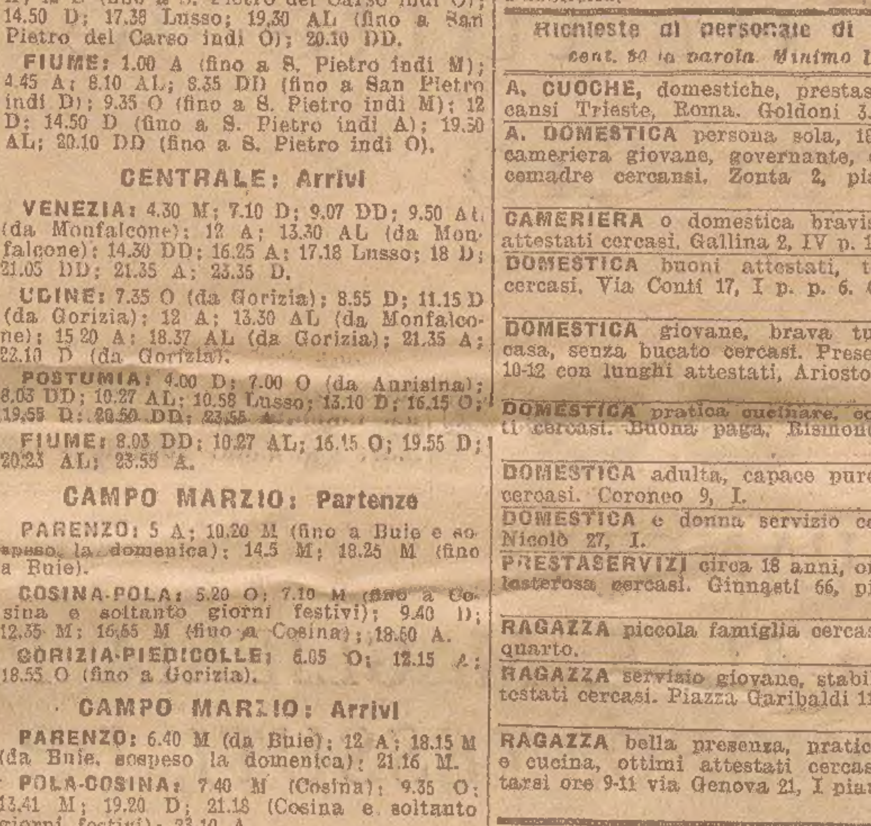
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

DISINFEZIONI abitazioni, totale distruzione insetti, eseguisce dott. Scodnik, Diaz 4, telefono 69-52. 75612 V

OSTETRICA autorizzata accoglie gestanti casa. Via Crispi 50 (ex Chiozza). 43908 V

PERSONA con auto, cerca compagno viaggio sappia condurre, per recarsi villeggiatura Dolomiti. Indirizzo Piccolo. 75624 V

Mobili ferro ottone
GASTONE SANZIN
Merci di qualità a buoni prezzi
Trieste — Via Coroneo N. 3
TELEFONO N. 70-14



vi hanno detto i medici, per rinvigorire la vostra salute scossa da malattie o da eccesso di lavoro. E voi ci andate volentieri e ve ne giovate per l'aria ricca di ozono, per i bagni e per lo svago delle allegre compagnie. Ma non otterrete tutto il bene sperato, se non aggiungete una buona cura di ISCHIROGENO.

Ecco due attestazioni di Sommi Clinici:

A parecchi malati esauriti di forze o di debole costituzione ho prescritto l'ISCHIROGENO ed ho potuto constatare **notevoli benefici in breve tempo.**

Prof. GUIDO BACCELLI
Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Roma

Ho sperimentato **assai estesamente** *il Suo preparato ISCHIROGENO e sono lieto di poterLe dire che ho constatato sempre la sua azione* **pronta** *ed* **efficace** *nei casi di debolezza generale, di esaurimento nervoso, e nella neurastenia con atonia gastrointestinale si è mostrato un rimedio* **veramente prezioso.**

Prof. PAOLO FUNAIOLI
Direttore della Clinica Psichiatrica nella R. Università di Siena

In tutte le farmacie l'Ischirogeno si vende a L. 11.40 la bottiglia normale e L. 47.50 la bottiglia *monstre*.

L'Autore Grand'Uff. O. Battista - Napoli, spedisce gratis a chi gliene fa richiesta l'opuscolo generale, che contiene giudizi sull'Ischirogeno, dei più **Illustri Clinici**, quali nessun'altra specialità medicinale possiede!!

Il 18 luglio 1932-X, cessava di vivere

CARLO DELLA MARTERA

La desolata consorte **CESIRA,** la figlia **MIETTA,** col marito **ARRIGO COLLAMARINI BISOGNI,** il nipotino **SILVIO,** in unione agli altri parenti tutti, ne dànno il triste annunzio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 20 luglio 1932-A. X.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 29

Quest'oggi, ad ore 12, dopo lungo soffrire, sopportato con sovrumana rassegnazione, moriva nella fede benefica di Cristo il

cav. dott. Franco Dapas

medico comunale di Orsera

Nel pianto, la moglie **INES VOLPI,** il figlio **AUCO MARZIO,** unitamente ai fratelli **GIOVANNI** e **PIERPAOLO** con le consorti **CATERINA BONCOMPAGNO, LUCIA SPADA** e tutti i nipoti e pronipoti, la cognata **EUFEMIA ved. VOLPI** con i figli **rag. NINO** e **NIVES,** lo zio **gr. uff. CARLO ALBERTO VACCARO,** anche a nome degli altri congiunti, annunciano la perdita del loro caro.

La salma verrà portata direttamente ad Orsera, dove, giovedì 21 corrente, ad ore 10.30, seguiranno i funerali e la tumulazione nella tomba di famiglia.

Trieste-Orsera, 19 luglio 1932-X.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Domenica 17 corrente è morto improvvisamente il

cav. rag. Federico Pauli

A tumulazione avvenuta, l'addolorata moglie **ANNA,** unitamente agli altri congiunti, ne dà il triste annunzio a quanti lo conobbero e stimarono.

Trieste-Pisino, 19 luglio 1932-X.

Il presente serve da partecipazione diretta

GRANDI MAGAZZINI

al duomo

TRIESTE **TRIESTE**

CORSO VITTORIO EMANUELE III N. 12

OGGI

RIAPERTURA PROVVISORIA

per la vendita al pubblico di tutte le merci salvate dall'incendio

---

OCCASIONE MAI SOGNATA!

CONFEZIONI PER UOMO, SIGNORA, BAMBINI, GIOVANETTI
CAMICIERIA, COLLI, BRETELLE, PIGIAMA, CALZE, MAGLIERIA PER UOMO
COSTUMI BAGNO, ABITI DA LAVORO, TESSUTI, DRAPPERIE, ecc.

A PREZZI IRRISORI

QUALCHE ESEMPIO:

Confezioni uomo

Completi lana fantasia . . .	da lire	**30.—**
Abiti sport	„ „	**25.—**
Pantaloni tela	„ „	**10.—**
„ *lana fantasia* . . .	„ „	**20.—**
Soprabiti e paletot lana . . .	„ „	**30.—**
Trench-coat impermeabili . .	„ „	**50.—**
Scafandri tela grisette . . .	„ „	**15.—**

Confezioni bambini-giovanetti

Marinaie lana bleu	da lire	**15.—**
„ *tela*	„ „	**3.—**
Costumini baby	„ „	**3.—**
Pagliaccetti	„ „	**1.—**
Calzoncini lana Zuava . . .	„ „	**3.—**
Paltoncini baby	„ „	**5.—**
Costumini lana giovanetti . .	„ „	**50.—**

Vasto assortimento in tutti i reparti

E' vostro interesse:

approfittare, provvedersi in tempo anche per la stagione invernale

---

AVVERTIMENTO IMPORTANTE:

Questa vendita è di **brevissima durata** dovendosi sgombrare i locali per i lavori di restauro